AMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre ... in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da ...ue giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ri... Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'...azione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esem... 25, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscr...

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno 45 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 Trieste, Domenica 31 Marzo 1929 - Anno VII Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 2899

La proclamazione dei quattrocento deputati eletti

I definitivi risultati del Plebiscito: 8.519.559 voti favorevoli, 135.761 contrari, 8.092 nulli

La nuova Camera

La proclamazione dei 400 ...ati eletti inserisce la solenni... un atto giuridico nella incom...rabile vastità di una celebra... politica, che ha fatto vibrare ...a patriottica della nuova Ita... come mai si ricorda nella sto...egli Stati nazionali contempo... L'atto giuridico è stato com..., come è noto, da una magi...ura altissima e speciale, che è ... fuori di ogni gerarchia e di ... controllo; e cioè dall'Ufficio ...rale nazionale, che è compo...al primo presidente della Cor... Appello di Roma e da quattro ...identi di sezione della medesi... Corte, i quali tutti hanno ruolo ...gnità di magistrati di Cassa...e.

...e ufficio elettorale nazionale ha ...olto, valutato e sommato i voti ...essi, in ogni angolo vicino o ...to della penisola, nei 17.366 uf... elettorali nei quali si sono svol... elezioni plebiscitarie del 24 ...o, ed ha proclamato il risulta...ficiale; in conseguenza del qua... lista dei 400 deputati designa...l Gran Consiglio del Fascismo ...ende approvata e i 400 valen...ini che la compongono hanno ...isma della loro definitiva e in...bile investitura.

...a convalidazione della Camera

...l'avvenuta proclamazione vie...ata notizia a ciascun deputa...etto, nonchè alla Segreteria ... Camera dei Deputati e, a mez...lle singole Prefetture e con ap... manifesto, al pubblico. Ri...e, è vero, ancora una formali...oè quella che, con gergo preso ...passati regimi parlamentari, si ...na «convalidazione» delle ele..., ad opera della Camera dei ...tati. Ma si tratta di nient'altro ... di una pura formalità, che la ...ma elettorale nuova ha lascia... piedi unicamente per preve...e regolare tutte le possibilità ... potrebbero nascere da quel ...lesso movimento giuridico e ...co che è connesso con le ele... generali politiche e che in re... totalitario fascista non pare ... presentare aspetti di una par...are considerazione.

... Camera dei Deputati, infat...on è chiamata, nè in sede di ...alidazione, nè in altra sede, a ...are il suo giudizio integrale e ...tico sul modo come si sono ...e le elezioni o, ancor meno, sui ...li nomi; ma deve dare il suo ...zio definitivo soltanto sulle ...stazioni, sulle proteste e in ge...e su tutti i reclami presentati ...uffici delle singole sezioni elet... o all'Ufficio centrale o, poste...ente, «se ed in quanto prote... reclami vi siano». Ma poichè ...è prevedibile che questa ipote... verifichi, è evidente che la giu...ione politico-giuridica della ...ra non sarà per essere provo... In ogni caso, i reclami e le ...ste potrebbero riguardare que... quella singola sezione eletto... questo o quel singolo atto giu... facente parte delle operazio...ttorali e determinare. in con...nza, l'annullamento delle vo...i di quegli uffici o degli atti ...dici incriminati. La cosa, nel ...o delle ipotesi, potrebbe giun... fino a invalidare tutta la ele... della lista dei deputati. ove ...a avesse riportato una mag...nza di voti appena sufficiente, ...la metà più uno dei voti va... Ma ognun vede che con otto ...ni e mezzo di «sì» ed appena ...ila «no», siamo nel campo del...otesi assurde.

Pura formalità

...rebbe la Camera dei deputati ...llare, eventualmente, le opera... dell'ufficio elettorale nazionale? ...li ne sarebbero le conseguenze? ...gge non formula l'ipotesi, dati ...eciale carattere, l'alta compe... e il particolare funzionamento ...ell'ufficio. Ma, poichè nulla è ...ssibile nella previsione dei casi ...lici, noi crediamo che, ove l'uf... nazionale sia incorso in viola... di legge insanabili e irrepara...la Camera possa proclamare la ...à delle corrispondenti opera... ma crediamo anche, contra...ente a qualche parere già auto...mente espresso, che la Camera ... possa e debba sostituirsi al...cio nazionale e rifarne da capo ... il lavoro, sostituendosi inte...mente ad esso, senza convocare ...uovo ufficio nazionale, eventual... composto di persone diverse, ...n che meno, senza dichiarare ...llità dell'avvenuta elezione.

...suna assemblea politica si è ... suicidata fino a tal punto; nè ... dimenticare che, legge eletto...a parte, è sempre in vigore l'ar... 60 dello Statuto del Regno, il ..., nell'attribuire alle assemblee politiche il potere di sovranità che loro spetta nell'ambito della rispettiva funzione costituzionale, sancisce: «Ognuna delle Camere è sola competente per giudicare della validità dei titoli di ammissione dei propri membri».

La Giunta delle elezioni

Il potere di convalidazione della Camera era concentrato, nel passato regime democratico-liberale, nella Giunta delle elezioni, imponente Comitato parlamentare composto di 30 membri nominati dal Presidente della Camera nel giorno successivo alla sua nomina. Tale Giunta, avente poteri di esame e di istruttoria illimitati, ha segnato i fasti e i nefasti di tutta la vita politica italiana fino a pochi anni or sono. Non vi era candidato... trombato che non si rivolgesse ad essa per denunziare tutte le illegalità, vere o presunte, tutte le violenze, le corruzioni del proprio avversario. Non vi era deputato eletto che non... tremasse del suo pauroso potere, che poteva distruggere di un colpo, salvo la votazione più formale che sostanziale della Camera, il suo trionfo il più delle volte tanto faticosamente raggiunto

Tutti ricordiamo le infinite diatribe, le accorate difese, le alchimie di provvidenziali nullità e di più provvidenziali indegnità morali o incompatibilità parlamentari, gli accorgimenti dei maestri della *pastetta*, i Comitati inquirenti, i sopraluoghi, i calcoli fatti e rifatti mille volte per la prevalenza di uno o due voti, le ansie, qualche volta la squalifica, del Collegio elettorale ancora in subbuglio, tenacemente attaccato all'uno o all'altro dei candidati in contestazione, la gioia del piccolo trionfo, l'amarezza della seconda sconfitta, i proponimenti di rivincita nella prossima elezione, posto che vi era sempre la speranza che la Camera dei Deputati durasse pochi mesi o qualche anno.

Il giuramento

L'abbandono del sistema delle elezioni individuali nei collegi singoli e l'adozione del Collegio unico nazionale e della lista unica e totalitaria ha svuotato di tutto il suo contenuto la Giunta delle elezioni, la quale esiste ancora di nome o almeno esisteva ancora nella defunta Camera.

Al deputato designato e poi eletto e proclamato non rimarrà altro, prima di iniziare le sue funzioni, che prestare il giuramento prescritto dall'art. 49 dello Statuto: «Giuro di essere fedele al Re, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato e di esercitare le funzioni col solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria».

Facciamo grazia ai lettori delle infinite discussioni cui in tempi passati dava luogo questo solenne giuramento e degli infiniti tentativi individuali o collettivi fatti dagli uomini o dai partiti di sinistra per sottrarvisi. Il giuramento dei deputati della nuova Camera sarà un sacro rito e una rinnovata apoteosi delle nuove fortune della Patria.

L'Ufficio elettorale nazionale
dichiara approvata la votazione

ROMA, 30

Oggi, alle ore 13, si è riunita al Palazzo di Giustizia, nell'aula della prima sezione, la Corte d'Appello di Roma, costituita in Ufficio elettorale nazionale, nella composizione prevista dall'art. 83, comma primo della legge elettorale politica, presenti S. E. Faggella, primo presidente della Corte d'Appello, i quattro presidenti di sezione, avv. Preda, Palombo, Petracca e Gismondi ed il cancelliere Fiore.

L'Ufficio accerta il risultato complessivo della votazione in tutto il collegio nazionale nelle seguenti cifre: elettori iscritti 9 milioni 673.049; elettori votanti 8 milioni 663.412; voti favorevoli 8 milioni 519.559; voti contrari 135.761; voti nulli contestati e non attribuiti 8092.

In conformità dei risultati accertati, l'Ufficio, avendo constatato che la lista dei deputati designati formulata dal Gran Consiglio del Fascismo a termini dell'art. 52 della legge elettorale politica e pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» del 4 marzo 1929, n. 53 (foglio supplementare), ha riportato 8 milioni 519.539 voti, cioè oltre la metà dei voti, validamente espressi, la dichiara approvata e proclama eletti tutti i deputati in essa designati.

Avvenuta la proclamazione, il pubblico che si trovava nell'aula ha applaudito entusiasticamente, acclamando al Duce ed al Fascismo.

Il successo ottenuto dal Regime
e gli auspici di un giornale francese

PARIGI, 30

Stasera l'*Ami du Peuple* dedica l'articolo di fondo al meraviglioso successo del Fascismo nelle recenti elezioni, osservando che ciò non poteva non inasprire coloro che in Francia odiano il Fascismo. Perciò questi si sforzano di attenuare l'importanza della vittoria del Regime con delle menzogne.

«Dimentichiamo — dice il giornale — che il voto era segreto e che gli oppositori potevano così rifiutare il loro voto al Regime. Centomila uomini lo hanno fatto: non si vede perchè gli altri non avrebbero potuto agire nello stesso modo. Le elezioni italiane hanno una reale importanza: Mussolini sa che può contare su otto milioni e mezzo di uomini per sostenere la causa che egli difende. Gli italiani non dimenticano che è lui che il giorno dopo la guerra ha salvato il paese dal disordine, dalla anarchia, dalla rovina; è lui che ha riassestato all'interno la situazione politica ed economica ed all'estero ha assicurato all'Italia il posto che le conviene. Infine, qualche settimana prima delle elezioni, si accattivava i cattolici con l'accordo per la soluzione della «Questione romana» riconciliando la Monarchia italiana con il Papato. I cattolici hanno votato in massa per l'uomo che ha saputo fare per il sovrano Pontefice quello che nessun altro prima di lui non aveva saputo o potuto fare. Nel discorso che ha pronunciato in occasione della prima Assemblea quinquennale del Fascismo, nell'ordine del giorno che ha lanciato domenica scorsa per il decimo annuale della fondazione dei Fasci, il Capo del Governo italiano ha potuto dire con orgoglio che senza essere fascisti si è pure costretti a qualificare legittima, l'opera imponente, feconda da lui compiuta dacchè è al potere. Si comprende che l'Italia non può riannodare relazioni amichevoli con i paesi che l'ignorano e a lungo la Francia fu fra questi.

La Francia e l'Italia non possono che trarre vantaggio da una stretta collaborazione. Bisogna dunque felicitarsi della vittoria italiana, per tutto quello di buono che potrà da essa derivare in avvenire per i nostri due paesi».

Il Plebiscito e l'opera del Duce
Commenti polacchi e romeni

VARSAVIA, 30

La stampa polacca continua ad occuparsi del Plebiscito italiano, commentandolo con grande entusiasmo. Uno dei più diffusi quotidiani polacchi, l'*Illustrowany Kurjer Sodzienny*, pubblica in prima pagina un articolo del suo corrispondente Leone Chrzanowski, in cui l'autore, dopo aver parlato del nuovo sistema elettorale in Italia, definisce la Lista nazionale presentata al Plebiscito la grande ruota su cui gira il destino della Nazione ed in cui ogni singolo nome di candidato non vuole essere altro che un settore senza le esagerate pretese personali dei Parlamenti precedenti. «Il Plebiscito della Nazione italiana non poteva aver che un esito solo, poichè disapprovare il Regime di Mussolini significherebbe votare per uomini che avrebbero riportato la Patria di Dante all'inferno rosso, all'antipatriottismo, all'idea antistatale.

Dice il giornale: «Prima del Plebiscito Mussolini fece nel suo discorso una rassegna delle realizzazioni di 7 anni di Regime. Il risultato della sua opera si esprime nella stabilizzazione del cambio in milioni di risparmio, in un Esercito forte, in un'amministrazione statale attiva nella cresciuta autorità dello Stato diventato una grande Potenza. Di fronte a queste cifre ed a questi fatti, la Nazione non poteva esitare. Anche i discorsi dei candidati parlavano non di promesse, ma di fatti compiuti

BUCAREST, 30

L'ufficiosa *Nation Romaine*, dopo aver rilevato l'aspra battaglia combattuta da S. E. Mussolini per dieci anni per rigenerare l'Italia nella unità e nella forza del popolo italiano, commentando i risultati del Plebiscito scrive: «Tutta l'Italia ha data la sua adesione senza riserve al Regime, pur non avendo l'opera del Duce bisogno di tale sanzione popolare, essendosi egli già imposto a tutti».

Un appello del Partito
per la celebrazione del pane

ROMA, 30

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Nei giorni 13, 14, 15 aprile p. v. si effettuerà in tutta Italia la «Celebrazione del pane» che, sotto l'alto auspicio del Duce, viene organizzata dall'Opera italiana pro Oriente. A questa manifestazione, volta ad una efficace azione di propaganda educativa e a dare i mezzi necesari per l'espansione e la penetrazione italiana nel Levante, deve essere dato tutto l'appoggio delle organizzazioni inquadrate nel Regime, in modo che la «Celebrazione del pane» abbia il plebiscitario concorso di entusiasmo e di amore che meritano la nobiltà del fine e dei propositi. Le Federazioni provinciali fasciste dovranno regolarsi secondo le norme già date dalla Direzione del Partito all'Opera italiana pro Oriente».

L'accordo per i metallurgici di Torino
Il contratto entra in vigore domani

ROMA, 30

Si sono concluse ieri sera a tarda ora, presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Bottai, le trattative per l'applicazione del contratto collettivo di lavoro dei metallurgici di Torino. Erano presenti: per il Ministero delle Corporazioni l'avv. Carlo Alberto Sabatini, segretario del Consiglio nazionale delle Corporazioni, e il dott. Guido Giorgi, delegato corporativo centrale; per la Confederazione generale fascista dell'industria italiana l'on. Olivetti e il prof. Balella; per l'Associazione industriali meccanici e metallurgici di Torino l'ing. Fano e l'avv. Soleri; per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria l'on. Fioretti, l'avv. Parini, il prof. Bacchi e il sig. Guidi; per il Sindacato metallurgici di Torino il sig. Bertini, l'on. Vassallo, il sig. Riva, il sig. Merli, il sig. Caratelli.

Dopo la fissazione dei minimi di salario per gli stabilimenti di città e per quelli di campagna, erano rimaste in discussione varie questioni secondarie che hanno tutte trovato, in seguito ad esauriente e cordiale dibattito, la loro soluzione. E' stato così raggiunto l'accordo sulla percentuale del supplemento per il lavoro ad economia che è stata fissata nella misura del 35 per cento sulla paga-base e sono stati convenuti gli eventuali arrotondamenti. Sono state pure dettate le norme transitorie per la composizione della nuova paga-base e per le eventuali variazioni ai cottimi dipendenti dall'applicazione del contratto. Inoltre è stata fissata la percentuale del guadagno minimo di cui all'art. 9 del contratto nazionale nella misura del 35 per cento ed è stata completata la tabella dei giorni festivi.

Con una speciale disposizione, che ha un alto significato morale, le parti hanno convenuto che il 2 per cento della massa operaia, disciplinata dal contratto, possa essere pagato con salari anche inferiori ai minimi concordati e ciò al solo espresso scopo di consentire alle ditte di tenere ancora in servizio quelle persone che per condizioni fisiche sono incapaci di dare il rendimento normale della loro categoria.

Con l'entrata in vigore del contratto testè concluso, che incomincia a decorrere dal 1.o aprile, si è chiuso felicemente un lungo periodo di alterne trattative e si è data una regolare sistemazione contrattuale a una imponente categoria produttiva. L'applicazione della convenzione nazionale fatta a Torino renderà più facile la conclusione degli altri contratti tuttora sospesi nei vari centri metallurgici, cosicchè è da ritenere che il contratto nazionale stipulato lo scorso anno riceverà quanto prima una concreta attuazione.

In rappresentanza e a nome delle rispettive Confederazioni, l'on. Olivetti, il prof. Balella e l'on. Fioretti hanno voluto nuovamente esprimere, a conclusione dei lavori, tutta la loro soddisfazione per i risultati raggiunti, ringraziando S. E. Bottai per l'assidua ed equilibratrice opera svolta dal Ministero.

La denunzia dei redditi
agli effetti delle imposte dirette

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che contiene le modalità per la denuncia dei redditi agli effetti delle imposte dirette. I redditi dei fabbricati devono essere dichiarati entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello in cui si è iniziata l'effettiva utilizzazione dello stabile.

I redditi derivanti da impiego di capitale e quelli costituiti da stipendi, pensioni e assegni da chiunque corrisposti e i vitalizi devono essere dichiarati da chi ha l'obbligo del pagamento dell'imposta per le norme in vigore entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello dell'inizio della loro produzione. Nello stesso termine devono essere dichiarati i redditi derivanti dall'esercizio di industrie e com merci, nonchè i redditi agrari.

I redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni devono essere dichiarati entro il 31 gennaio del secondo anno solare successivo a quello di inizio della loro produzione.

Agli effetti dell'imposta complementare progressiva sul reddito, i redditi dei terreni, dei fabbricati e di richezza mobile devono essere dichiarati anche se essi sono temporaneamente o permanentemente esenti dalle rispettive imposte in forza di leggi speciali.

Agli effetti dell'imposta complementare progressiva sul reddito, i contribuenti hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione distinta da quelle riguardanti le altre imposte; la presentazione deve esser fatta entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui il reddito netto complessivo, non inferiore a 6000 lire, sorge o raggiunge la misura predetta.

I contribuenti all'imposta sui celibi, devono presentare la dichiarazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui essi compiono il 25.o o 35.o anno di età.

Un altro milione pro famiglie numerose
elargito dal fondo per le Corporazioni

ROMA, 30

Il Comitato amministrativo del fondo speciale per le Corporazioni, nella sua ultima adunanza ha deciso di erogare una ulteriore somma di 1.000.000 di lire, che è stata messa a disposizione del Capo del Governo, per premi a famiglie di prestatori d'opera con numerosa prole.

Con tale stanziamento il fondo per le Corporazioni, nell'esercizio finanziario 1928-1929, ha contribuito con una somma complessiva di 2 milioni e mezzo, alla risoluzione dell'importante problema relativo all'incremento demografico italiano.

1000 pellegrini tedeschi ed austriaci
ricevuti dal Pontefice

ROMA, 30

(*g. c.*) Stasera il Papa ha ricevuto circa mille pellegrini provenienti da Monaco di Baviera, Berlino, Vienna, Duesseldorf e Friburgo, accompagnati da monsignor Hudal, rettore del Collegio Teutonico di Santa Maria dell'Anima. Fra i pellegrini vi erano anche quattro membri della famiglia del principe Schoenburg-Hartenstein. I pellegrini si sono schierati nelle sale del Concistoro, Clementina e nella loggia Mantovani. Il Papa ha loro rivolto un discorso in lingua tedesca dando il benvenuto del padre ai figli provenienti da tanti paesi tutti uniti nel rendere omaggio di devozione e di obbedienza al vicario di Cristo. Ha ricordato a questo proposito il versetto del profeta: «Bella cosa e gioconda è il riunirsi dei figli nella casa del padre».

Si è poi rallegrato di veder così degnamente rappresentati in essi i cattolici di Germania e di Austria. Ha concluso benedicendo in essi le loro famiglie e i rispettivi paesi.

Mutilati bulgari a Roma
L'omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 30

La rappresentanza di mutilati bulgari, guidati dal presidente sig Ghisdoff, giunta a Roma allo scopo di stringere rapporti di cordiale cameratismo con la Associazione degli invalidi e mutilati italiani e di studiare la legislazione e le opere assistenziali attuate dal Regime a favore dei minorati di guerra si è recata a rendere omaggio al Milite Ignoto. La rappresentanza, che era accompagnata da un consigliere di Legazione e dall'addetto militare di Bulgaria, ha deposto una magnifica corona di fiori sull'Altare della Patria. Presenziavano alla commovente cerimonia una larga rappresentanza della colonia bulgara ed un folto gruppo di mutilati romani con bandiera; prestavano servizio d'onore guardie metropolitane in alta uniforme. Dopo la cerimonia sono stati inviati dai rappresentanti delle due organizzazioni, telegrammi di omaggio a S. M. Zar Boris, a S. M. il Re d'Italia e a S. E. Mussolini.

Gli sviluppi dell'incidente anglo-americano
per l'affondamento dell'„I'm alone"

ROMA, 29

(*v. g. r.*) L'affondamento a cannonate del veliero canadese «I'm alone» per parte dei guardacoste americani, non soltanto è oggetto di una vivace controversia politica, ma agita i ceti marittimi mondiali, perchè alla sua risoluzione è connesso il trattamento delle navi di ogni bandiera lungo le coste degli Stati Uniti.

Avevano i guardacoste americani il diritto di usare la forza contro il veliero canadese sospettato di avere a bordo bevande alcooliche, cioè mercanzie dichiarate di contrabbando dalla legge degli Stati Uniti? Anzitutto è da determinare se l'«I'm alone» fosse nelle acque territoriali americane o fosse in mare aperto.

Le acque territoriali

Il mare territoriale comprende la zona d'acqua attigua al territorio continentale e insulare di uno Stato, sulla quale questo esercita la sua giurisdizione. La estensione del mare territoriale, per consenso internazionale, comprende almeno tre miglia marine (sei miglia per l'Italia, la Francia, la Grecia, la Spagna, il Portogallo, la Turchia; cinque miglia per l'Uruguay; quattro per la Danimarca e per la Svezia, salvo che, per quest'ultima potenza, nelle vicinanze di una fortezza, il mare territoriale è delimitato dalla portata dei cannoni della fortezza medesima; della portata del cannone di maggior calibro per la Russia; di una lega norvegese, a partire dall'isolotto, non sommerso, più lontano dalla costa, per la Norvegia); le tre miglia marine — adottate dalla Inghilterra e dagli Stati Uniti — sono computati dall'estremo limite della bassa marea.

Secondo il principio italiano, nelle baie, seni e golfi, il mare territoriale è compreso nella linea esterna tangente alle due circonferenze di sei miglia di raggio — e di tre miglia per gli Stati che hanno a tanto limitato le loro acque territoriali —, che hanno per centro i punti estremi dell'apertura della baia, seno o golfo, purchè la distanza che intercede fra i punti medesimi non superi le venti miglia marine. Se la distanza fra i punti estremi dell'apertura supera le venti miglia marine, il mare territoriale è compreso entro la linea retta tirata fra i due punti più foranei della baia, seno o golfo, che distano fra loro almeno venti miglia.

Stabilito il punto dell'affondamento del veliero canadese, non sarebbe difficile quindi stabilire se l'azione dei guardacoste sia avvenuta nelle acque di giurisdizione americana, o fuori delle acque stesse.

Una distanza elastica

Ma la Convenzione tra gli Stati Uniti e il Canadà per la repressione del contrabbando delle bevande spiritose, sposta i termini della questione. Infatti la detta Convenzione fissa il limite giurisdizionale americano a una distanza dalla costa eguale a quella che può essere percorsa in un'ora dalla nave sospetta. Dicono gli americani che tale limite deve intendersi di dodici miglia, considerando tale il cammino orario di una nave a vapore di piccolo cabotaggio. Ma, evidentemente, lo spirito della Convenzione non è quello di determinare una distanza fissa, eguale per tutti i tipi e per tutte le specie di navi, ma bensì vuol lasciare la determinazione del cammino percorribile in un'ora al caso singolo; cioè alla effettiva valutazione dello spazio che una data nave può percorrere, alla sua velocità massima, nel tempo di un'ora.

Così per un veliero, tale spazio potrà essere, ad esempio, di quattro o cinque miglia; mentre per un transatlantico potrà essere anche di venti miglia. I periti canadesi e i periti americani dovranno perciò, attendendo alla risoluzione della grave controversia, dare anzitutto un senso concreto alla vaga formula della Convenzione; formula che ricorda quella usata in passato per istabilire il limite delle acque territoriali, limite fissato in ragione della portata del cannone di più grosso calibro; e quindi soggetta a interpretazioni arbitrarie e sempre incerte.

Il secondo punto della questione riguarda l'accertamento del diritto o dell'abuso dei guardacoste in riguardo all'uso delle armi. La Convenzione sopra mentovata parla di «cattura» della nave sospetta, non di uso della forza, senza però precisare se, nel caso di resistenza da parte della nave mercantile, possa o no essere adoperata la forza. La «cattura» è atto puramente militare, ed esercitandola il comandante della nave da guerra sostituisce la sua autorità a quella del capitano della nave mercantile catturata; e dispone di essa, del suo equipaggio e del suo carico, nell'attesa che ne sia giuridicamente convalidata la cattura e decisa la «confisca», che è l'attribuzione della nave e del carico allo Stato.

Le norme di diritto internazionale marittimo in tempo di guerra — che devono essere quindi considerate senza altro come le più aspre in materia, e che perciò non potranno certo essere invocate dai periti americani — regolano così l'esercizio del diritto di visita e di cattura verso le navi mercantili neutrali. La nave da guerra, dopo aver alzato la propria bandiera, inviterà la nave mercantile a fermarsi, sparando un colpo di cannone in bianco, o con altro segnale internazionale o con ambedue i mezzi.

La nave mercantile dovrà rispondere alzando la bandiera e fermarsi. L'obbligo di arrestarsi è assoluto: se la nave mercantile non ottempera all'intimazione, si sparerà un colpo a palla a provavia, e in caso che ciò non fosse ancora sufficiente, si potrà usare la forza per obbligare la nave a obbedire.

Tali norme sono rafforzate dall'articolo 1 del Trattato di Washington del 22 febbraio 1922, il quale stabilisce che una nave mercantile non può essere catturata prima di aver ricevuto l'ordine di sottostare alla visita e alla perquisizione, allo scopo di determinare la sua qualità e quella del suo carico; che una nave mercantile non può essere attaccata se non dopo il rifiuto di sottostare all'intimazione di visita, o di seguire la rotta indicatale, dopo che sia stata catturata; che una nave mercantile non può essere distrutta se non quando l'equipaggio e i passeggeri siano stati posti al sicuro. Norme di guerra, queste; e quindi di carattere eccezionale e di estremo rigore.

Quindi, anche se si sforzasse il diritto dei guardacoste americani fino a riconoscere loro le facoltà delle navi da guerra belligeranti, rimarrebbe sempre la violazione della regola del salvataggio degli uomini imbarcati sulla nave disobbediente alle intimazioni, prima di attuarne la distruzione. La risoluzione della vertenza avrà, in ogni modo, grandissima importanza internazionale, perchè varrà a stabilire i limiti di sicurezza delle navi estere nelle acque degli Stati Uniti, e i diritti dei capitani mercantili in confronto delle navi destinati alla repressione del contrabbando lungo la costa americana.

Re Alessandro conferisce a Carapanos
la Gran Croce dell'Aquila Bianca

ATENE, 30

In occasione della firma del patto greco-jugoslavo il Re Alessandro di Jugoslavia ha conferito al ministro degli Esteri Carapanos la gran croce dell'Aquila bianca. Il ministro di Grecia a Belgrado, Polychronaides, e il direttore degli Affari politici al Ministero degli Esteri greco, Politis, sono stati decorati nella medesima circostanza della gran croce dell'ordine di San Sabba. Il ministro Carapanos, di ritorno da Belgrado, ha fatto alcune dichiarazioni ai rappresentanti della stampa nelle quali ha posto in rilievo l'importanza del patto greco-jugoslavo. Il patto, ha dichiarato il signor Carapanos, mette fine alle deficienze che si erano insinuate tra i due Paesi e ristabilisce gli antichi sentimenti di amicizia, di cordialità e di fiducia tra i due Governi e tra i due popoli. Esso esercita una benefica inuenza sulla pace nei Balcani e sulla pace dell'Europa.

Dichiarazioni di Venizelos
sul patto greco-jugoslavo

PARIGI, 30

Da Belgrado telegrafano che quel ministro degli Esteri ha espresso al sig. Dard ministro di Francia, i ringraziamenti del suo Governo per l'apporto dato da Briand, tanto ad Atene quanto a Belgrado, per la felice conclusione dell'accordo fra Grecia e Jugoslavia.

A tale riguardo Venizelos ha fatto le seguenti dichiarazioni al corrispondente del *Temps*:

«Voi potete dire quanto io sia felice per la firma del patto greco-jugoslavo che viene a coronare i protocolli firmati il 17 marzo a Ginevra e che regolano la questione del commercio jugoslavo attraverso il territorio di Salonicco. Questo patto, la cui firma fu circondata da manifestazioni di cordialità a cui la Grecia è molto sensibile, ha riannodato una vecchia amicizia cementata dal sangue di tanti prodi, e sarà d'ora in poi adattato unicamente ai bisogni della pace e contribuirà senza dubbio allo sviluppo pacifico di tutta la Penisola balcanica. Quello che è pure notevole è che essendo esso pacifico e conforme al «covenant» della Società delle Nazioni, secondo le formule giuridiche internazionali del dopo-guerra, il patto fra la Grecia e la Jugoslavia non può dar luogo al minimo malinteso come non lo diede il patto greco-italiano che non poteva essere e non fu mai interpretato male da nessuna capitale».

Coty smentisce di aver fomentato
la dimostrazione delle «croci di fuoco»

PARIGI, 30

Le «croci di fuoco» come si chiamano i membri dell'Associazione degli ex combattenti che hanno operato in prima linea e dell'Associazione dei feriti di guerra citati per azioni eroiche, furono molto attaccate l'altro ieri alla Camera per avere osato prendersela con i deputati, dopo l'offesa loro fatta ai funerali del Maresciallo Foch. Le «croci di fuoco» furono accusate di essere sobillate da Coty, il multimilionario profumiere, direttore e proprietario del *Figaro* e dell'*Ami du Peuple*.

Un comunicato dell'Associazione dice che le «croci di fuoco» hanno accettato l'ospitalità per un anno nel palazzo del *Figaro* solo perchè non avevano altro alloggio e che proprio da oggi si trasferiscono altrove. Essi ringraziano Coty ma affermano che sono sempre stati indipendenti comprendendo nelle loro file uomini di tutti i partiti, all'infuori dei comunisti. Dal canto suo Francesco Coty scrive uno sdegnoso articolo sull'*Ami du Peuple* contro i deputati che lo hanno accusato di avere fomentato la dimostrazione delle «croci di fuoco». E' vero che ha dato ospitalità per un anno negli uffici del *Figaro* ai membri dell'Associazione, ma si è sempre astenuto di intervenire negli affari dei suoi ospiti e non ha mai partecipato alle loro assemblee e ha sempre ignorato quello che vi si faceva in esse. Egli ha avuto verso i suoi ospiti soltanto la simpatia che devono avere tutti i buoni cittadini per un'asociazione di buoni combattenti.

Gli attacchi dei deputati in piena Camera contro di lui sono basati su menzogne; sono diretti «contro il francese che ha osato pubblicare tante volte crudeli rivelazioni».

I lavori del Senato e della Camera francese

PARIGI, 30

Il Senato recentemente prorogava la durata del mandato municipale da quattro a sei anni; oggi la Camera dopo un breve dibattito a sua volta ha approvato questo progetto così che i nuovi consiglieri municipali, che saranno eletti nel prossimo maggio, avranno assicurato il mandato per sei anni. Si dice che questo potrebbe essere un preludio a prolungare anche il mandato dei deputati.

Intanto siamo agli sgoccioli dell'attuale sessione parlamentare. Il Senato ha votato oggi il supplemento del bilancio detto collettivo e lo ha rimandato con alcune modificazioni alla Camera. Stasera questa lo ha rimandato al Senato. Il collettivo sarà votato definitivamente nella notte e poi la Camera e il Senato andranno in vacanza fino alla fine di maggio.

Le leggi sulle missioni e sui beni del culto votate dalla Camera sono state oggi presentate al Senato che le ha rimandate alle Commissioni competenti.

Dopo i funerali di Foch
Una protesta dei decorati francesi

PARIGI, 30

Il vice-presidente della 518.a sessione della Società dei decorati militari, ha comunicato all'assemblea, a nome dei diversi gruppi di ex combattenti, una protesta per l'ingiuria che è stata fatta loro rifiutando l'onore di sfilare dinanzi alla salma del Maresciallo Foch. La protesta dice che per l'avvenire gli ex combattenti non tolleireranno più ingiurie nuove nè vessazioni rivolte sia all'esercito, sia ai suoi capi, sia alla Francia.

L'offerta di un gruppo straniero
per i luoghi di cura di Balaton

BUDAPEST, 30

Il sottosegretario alla Salute Pubblica, Emerico Dreher, ha dichiarato ad un collaboratore del *Magyar Orszag* che un gruppo di capitalisti tedeschi, inglesi e americani, ha fatto a mezzo dei suoi rappresentanti a Budapest, al Ministero della Salute Pubblica, l'offerta di investire un capitale di dieci milioni di dollari nelle stazioni di cura del lago di Balaton costruendo alberghi moderni, bagni ed altre opere di utilità pubblica, in modo da portare quei luoghi di villeggiatura all'altezza di quelli dei paesi occidentali.

Il Ministero ungherese, dopo trattative durate parecchi mesi, ha accettato la proposta dei capitalisti stranieri e si ritiene che verso la metà di aprile possa essere firmata la convenzione relativa. La somma di dieci milioni servirà per le prime opere. Il gruppo si è impegnato a mettere altri capitali a disposizione nel corso dei lavori. Il Governo ungherese ha posto la condizione che il materiale adoperato, gli operai e parte degli ingegneri siano ungheresi.

L'incendio sull'"Amerique„
I primi risultati dell'inchiesta

PARIGI, 30

L'inchiesta che continua a Saint-Nazaire sull'incendio scoppiato a bordo del piroscafo «Amerique», ha permesso di apprendere un fatto nuovo, che viene a rafforzare la tesi dell'incendio doloso. Dalle dichiarazioni raccolte a bordo, risulta che mercoledì sera, un primo incendio si era manifestato in una corsia situata in secondo piano, sotto le cabine che dovevano poi prendere fuoco il giorno dopo.

Si è provato che tutta la corsia era stata prima cosparsa di liquido infiammabile e che vi era poi stato appiccato il fuoco. L'incendio si è spento da sè, senza comunicarsi alle parti vicine del vapore. Non avendo dato alcun risultato questo attentato, un secondo è stato perpetrato il giorno dopo nelle cabine di babordo e di tribordo. La propaganda criminale fatta con manifestini comunisti non aveva dato i risultati che gli autori si prefiggevano, perchè circa duecento operai erano pronti a continuare il lavoro a bordo. Corre voce che l'incendio sarebbe stato appiccato da uno straniero

Il contratto nazionale dei portieri
firmato ieri a Roma

ROMA, 30

Oggi, presso il Ministero delle Corporazioni, i rappresentanti della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio e quelli della Confederazione nazionale fascista dell'industria italiana hanno firmato il testo definitivo del contratto nazionale dei portieri, le cui vicende furono a suo tempo rese note dalla stampa.

Questo contratto ha dato luogo a un alto dibattito di carattere giuridico per il fatto che per la prima volta i Sindacati provocavano la nomina di un curatore in applicazione della legge sindacale in mancanza della corrispondente organizzazione sindacale dei datori di lavoro giuridicamente riconosciuta.

Un facsimile del contratto d'impiego

L'azione svolta davanti al magistrato del lavoro e al Ministero delle Corporazioni in sede stragiudiziale, ha portato al concorde riconoscimento della qualità di lavoratore sindacalmente inquadrabile, del portiere, che in un primo tempo il curatore in rappresentanza dei proprietari di case intendeva considerare quale domestico e pertanto non suscettibile di inquadramento sindacale e di una azione collettiva agli effetti del contratto di lavoro.

La procedura, durata circa due anni, si è felicemente conclusa con la stipulazione del contratto resa più semplice in seguito al riconoscimento giuridico della Federazione della proprietà edilizia.

Il contratto dimostra anche un altro fatto importante e cioè che il Regime, attraverso le associazioni sindacali, il Ministero delle Corporazioni e la magistratura del lavoro provvede alla tutela di umili categorie di lavoratori che le vecchie forme politiche e sindacali socialdemocratiche avevano del tutto ignorato. I portieri d'Italia non hanno mai avuto un'organizzazione mentre il Fascismo ha saputo crearla perchè ovunque i principi di giustizia avessero benefica attuazione. Sono all'incirca 60.000 famiglie che il nuovo contratto garantisce in modo che si poteva ritenere quasi insperabile. Infatti il rapporto di lavoro per i portieri ben poco si differenzia, attraverso le norme concordate, da quello disciplinato con la legge sul contratto d'impiego privato. Gli istituti giuridici sono pressochè gli stessi, con qualche leggera e ragionevole riduzione nelle misure e con qualche considerevole integrazione dovuta all'applicazione della Carta del Lavoro.

Orario, ferie, indennità

Dopo la definizione della figura del portiere il contratto disciplina l'assunzione e il periodo di prova, i doveri del dipendente e quelli del proprietario, le norme disciplinari. La retribuzione si compone del salario mensile, dell'alloggio nelle dovute condizioni igieniche, della luce e del riscaldamento.

Alle associazioni di primo grado sono consentite facoltà in materia economica atte a rendere le condizioni di lavoro sempre più aderenti alla realtà delle varie provincie. Gli stabili sono classificati in cinque categorie. L'orario normale e straordinario è previsto e disciplinato col riposo settimanale d'un giorno e 15 giorni di ferie all'anno, dopo il primo anno di servizio ininterrotto, con diritto di corresponsione dei dodicesimi in caso di licenziamento. E' previsto un equo trattamento in caso di dimissioni per invalidità derivante da morte o vecchiaia. In caso di morte l'identità è dovuta ai congiunti fino al quarto grado e per i conviventi a carico è obbligatorio pure il preavviso.

Le parti si sono poi impegnate a costituire entro sei mesi la Cassa Mutua Malattie con contributi paritari.

Una circolare ai Prefetti
contro la propaganda maltusiana

ROMA, 30

Una circolare è stata inviata a tutti i Prefetti affinchè le autorità di polizia svolgano azione intelligente e ferma in difesa della moralità e della sicurezza pubblica. Dice, fra altro, la circolare:

«Si è rilevato che non infrequentemente vengono spediti in Italia opuscoli e manifestini di «réclame» per apparecchi e preparati antifecondativi. E' superfluo avvertire che questi opuscoli e manifestini, i quali tendono a volgarizzare e diffondere teorie socialmente funeste e dànno suggerimenti in aperto contrasto con quell'azione di difesa demografica che S. E. il Capo del Governo intende sia svolta, non possono essere ammessi a circolare nel Regno.

Devesi perciò esercitare un'attiva vigilanza per impedire non solo che sieno venduti o comunque distribuiti opuscoli e libercoli esponenti le false e pericolose teorie sociali che indicano la limitazione delle nascite come condizione necessaria del benessere sociale, ma deve essere con ogni diligenza impedita la distribuzione a pagamento o gratuita di manifestini, opuscoli e altri simili scritti che, sia pure col pretesto terapeutico, fanno la «réclame» agli antifecondativi di qualsiasi natura, illustrandone l'efficacia e dando ammaestramenti sul modo di servirsene».

Pasqua in Inghilterra
Londra deserta da 48 ore

LONDRA, 30

Fino a stasera e cioè fino alla fine della seconda giornata delle feste pasquali si sono già avuti 21 morti, vittime del traffico in Inghilterra, senza contare i numerosi feriti nei più svariati incidenti ai quali ha dato luogo l'impressionante esodo dei londinesi verso il mare e la campagna. Londra è deserta ed ogni attività si è arrestata da più di 48 ore. I più lasciano Londra e le città vicine in automobile, se ne vedono di tutte le dimensioni e di tutti gusti.

Anche Re Giorgio passa questi giorni di festività a godersi il sole sulla spiaggia di Bognor e la sua permanenza a Craigfield House dove trovasi in convalescenza, ha dato luogo oggi ad un'affettuosa dimostrazione da parte della folla di visitatori e bagnanti.

Audacissima rapina in piena Parigi
Un milione e mezzo di gioielli scomparsi

PARIGI, 30

Un nuovo atto di banditismo fu compiuto oggi a Parigi. Stamane, nel centralissimo boulevard Haussmann, la padrona d'una gioielleria, la vedova Tilleze, stava mettendo a posto nella vetrina alcuni preziosi e sua figlia si era recata a telefonare in un negozio vicino, quando, ad un tratto, la portinaia udì delle grida di aiuto e subito dopo vide uscire dalla retrobottega della gioielleria la signora Tilleze con il volto insanguinato. Alla figlia, che accorreva in fretta, potè appena dire che era stata assaltata da uno sconosciuto, e poi svenne.

Mentre la Tilleze veniva trasportata all'ospedale, la figlia constatò che da una vetrina era scomparso un sacchetto di tela marrone contenente circa un milione e mezzo di gioielli. L'aggressore non solo aveva portato via il prezioso sacchetto, ma anche una borsetta della signora Tilleze contenente 20 mila franchi. Il commissario di polizia sopraggiunto poco dopo non potè avere da nessuno il minimo ragguaglio. La portinaia si limitò a narrare quanto abbiamo riferito, aggiungendo di non aver visto uscire nessuno dalla piccola porta del retrobottega, all'infuori della signora Tilleze: il ladro era certamente uscito dalla porta del negozio per la quale era entrato, dando così prova di molto sangue freddo.

Le guardie visitarono tutta la casa senza trovare la minima traccia dell'aggressore; soltanto nella bottega furono trovate numerose macchie di sangue. La signora Tilleze si trova in condizioni gravi ed a stento i magistrati poterono ottenere stasera qualche informazione che finora, però, è tenuta segreta per non intralciare le indagini.

E' questa la terza volta che la stessa gioielleria è mèta dei ladri. L'ultimo furto fu commesso di notte, nel febbraio del 1927, e poco dopo il signor Tilleze moriva di crepacuore.

Il giudice conciliatore volante
della città di Sandusky

NEW YORK, 30

Sandusky non è una grande città, ma va orgogliosa d'avere ciò che altre città non possono vantare: un giudice conciliatore volante. Jack Parker, giudice della contea di Erie, pare sia anzi il primo del genere. Quando, il primo gennaio di quest'anno, fu nominato giudice conciliatore, dichiarò ufficialmente che avrebbe data la caccia con ogni mezzo ai delinquenti e ai violatori della legge. Poichè, unitamente al fratello, Luther Parker, aveva diretta un'impresa d'aviazione, era esperto di voli e si sentì in dovere di combattere, dal canto suo, in modo aviatorio la grande ondata di delinquenza che dilaga nel paese. Lasciò la ditta commerciale, affidandone interamente la direzione al fratello; ma serbò per sè uno degli apparecchi; e guai al delinquente che gli occhi d'aquila di codesto sceriffo scopriranno dall'alto dei cielo!

Tuttavia al primo non toccherà, appunto, sorte troppo brutta.

Il giudice Parker ha infatti aggiunto alla sua pubblica dichiarazione che il primo delinquente, che sarà condannato alla reclusione durante la sua magistratura, sarà suo ospite. Il giudice lo invita a percorrere in aeroplano la via che lo condurrà alla sua nuova sede. Ed egli spera che il simpatico ignoto si gioverà del suo invito.

Alla contea di Erie appartiene l'isola di Kelley, nel lago Erie, distante dalla riva 13 chilometri. Gli abitanti dell'isola sono particolarmente contenti del giudice e delle sue qualità aviatorie. Quando, causa la tempesta, la navigazione doveva essere sospesa sul vasto lago, quelli dell'isola di Kelley restavano giorni e giorni privi della posta. Appena informato di ciò, il giudice conciliatore fece sapere ai suoi dipendenti nell'isola che non avrebbero avuto se non da telefonargli che cosa occorresse loro, ed egli sarebbe subito partito in volo alla loro volta. Poco tempo fa due abitanti dell'isola vennero a Sandusky e si videro nella impossibilità di tornare indietro, essendo il lago in tempesta. Ma uno di essi ebbe l'idea di rivolgersi al giudice Parker: «Sceriffo, portateci a casa in velivolo!» gli dissero.

Una mezz'ora dopo erano a casa. Gli abitanti dell'isola sono così contenti del loro nuovo giudice, che gli hanno preparato un vero e proprio aeroscalo.

Gli uccisori del Tuchtan
assicurati alla giustizia

POLA, 30

Continuano, dirette dal questore comm. D'Agostino, coadiuvato dal vicequestore cav. Adinolfi e dal commissario D'Ari, alacri indagini nella campagna di Pisino e nell'Istria alta.

I due principali protagonisti del feroce delitto sono certi Vladimiro Vivoda e Vladimiro Gortan. Il primo si trova alle nostre carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria; il secondo, che è stato acciuffato dopo un intenso inseguimento, è stato arrestato sul ponte di Sussak, all'atto di varcare il confine jugoslavo e si trova alle carceri di Fiume e sarà prossimamente scortato nella nostra città. Qualche altro, pure sospettato di aver partecipato all'atto criminoso, è stato assicurato alla giustizia. A carico dei due primi arrestati stanno le gravi deposizioni fatte da alcuni villici che dissero di aver visto il Vivoda rientrare la mattina di quella domenica trafelato in casa per recarsi, poi, in fretta ad assistere alla messa. Il Gortan, invece, dopo il brigantesco atto commesso contro il Tuchtan era sparito e dopo aver vagato per la campagna di Pisino si era portato verso la frontiera, ma venne tosto inseguito e raggiunto da due militi mandati sulle sue traccie dal podestà di Pisino, Camus. I due militi arrestarono, come si è detto, il Gortan sul ponte di Sussak. Sul Gortan poi pesano pure i suoi precedenti. Nel 1924 egli avrebbe avuto una condanna per oltraggio alle istituzioni nazionali, rendendosi poi, in seguito, colpevole di altri atti che tutti parlano in suo sfavore, risultando essere egli nemico dell'Italia e del Fascismo.

La polizia di Colonia giocata
da ignoti buontemponi

BERLINO, 30

Ieri nel pomeriggio la polizia di Colonia fu avvertita telefonicamente da Duren che un gravissimo fatto di sangue era avvenuto nell'ospedale del luogo.

Un'autocorriera, carica di persone armate, si sarebbe presentata alla direzione dell'ospedale, pretendendo l'immediata consegna di un ammalato a nome Augusto Woltez; al rifiuto dei direttore e dei suoi dipendenti, sarebbe nata fra i due gruppi una selvaggia battaglia, nella quale trovarono la morte un medico e parecchi infermieri. L'autocorriera, subito dopo, sarebbe partita a grande velocità verso Colonia, recando a bordo il malato rubato. La polizia di Colonia, accorsa sul posto, ha dovuto accorgersi che si trattava niente altro che d'un pesce d'aprile anticipato. La scoperta del trucco si deve principalmente all'uso del nome, Augusto Woltez, che nella storia dei pesci di aprile è ricordato a caratteri d'oro. Questo Woltez era, prima della guerra, comandante della guarnigione militare dell'Alsazia. Il primo d'aprile egli ricevette un telegramma ufficiale annunciante l'arrivo del Kaiser a Strasburgo. Tutti i reggimenti ivi presenti furono immediatamente mobilitati. L'intera guarnigione attese in grande uniforme l'arrivo dell'Imperatore in piazza d'armi.

Il misterioso assassinio
del conte Stolberg

BERLINO, 30

L'assassinio del conte Stolberg è ancora lungi dall'essere chiarito. Ora non soltanto si dubita della confessione del figlio dell'ucciso, visconte Cristiano, reo confesso, per quanto, a suo dire, involontario, ma anche le perizie si trovano in contraddizione. Così, mentre il perito armaiolo ha asserito che dal fucile dell'ucciso conte Stolberg sarebbero partiti due colpi, un medico giudica che la morte sia stata causata da un solo proiettile. Probabilmente sarà necessario riesumare il cadavere dell'ucciso e procedere a una nuova autopsia e a un nuovo sopraluogo. L'assassinio del conte Stolberg è ritenuto uno dei casi più misteriosi e indecifrabili che si riscontrino nella storia, pur così ricca, della criminalità tedesca.

Chamberlain di passaggio per Torino

TORINO, 30

Proveniente dalla Francia ha transitato il ministro degli Esteri inglese Austin Chamberlain che con la sua signora si reca a Firenze.

Un agnello offerto all'arcivescovo di Udine
per festeggiare il battesimo d'un neonato

UDINE, 30

Oggi, sabato santo, le solenni cerimonie in Duomo sono state caratterizzate da particolari riti: la benedizione del fuoco, dell'incenso, del cero pasquale e del fonte battesimale. Dopo la cerimonia, quest'anno S. E. l'Arcivescovo ha proceduto al battesimo di un neonato, cerimonia, questa, che veniva sempre praticata dalla Chiesa nei tempi antichi e che era andata in disuso. I padrini del battezzato hanno offerto a S. E. un agnello infioccato a festa. Numerosa folla di fedeli assisteva a questa funzione.

Lo scoppio del carro a Firenze

FIRENZE, 30

Anche quest'anno il tradizionale scoppio del carro si è svolto alla presenza di migliaia di persone, tra le quali numerosissimi forestieri che gremivano la piazza del Duomo e le vie adiacenti. Per accordi intervenuti tra le autorità ecclesiastiche e il Podestà di Firenze, oggi il fuoco sacro è stato portato dalla chiesa dei SS. Apostoli alla Cattedrale, processionalmente, come per l'antico. Il corteo dei parroci e dei chierici con il fuoco sacro. è stato scortato da valletti e trombettieri comunali, nei loro storici costumi

Cronache degli avvenimenti sportivi

CALCIO
A. S. P. E.-U. G. Trento
Campo S. Andrea - Oggi, ore 15

Sul campo sportivo di Sant'Andrea, si svolgerà oggi il preannunciato match di ritorno del campionato italiano di calcio Prima Divisione (Girone C) fra l'A. S. Ponziana Edera e l'Unione Ginnastica di Trento.

L'undici ospite, battuto di misura sul suo campo nel girone d'andata (2-1), pur non essendo favorito dalla «carta», offrirà certo una tenace resistenza alla squadra concittadina, che dovrà impegnarsi a fondo per vincere la cavalleresca contesa coi baldi rappresentanti della città sorella.

L'importante incontro avrà inizio alle 15 precise e sarà preceduto da una partita fra squadre delle riserve.

Juventus-Triestina
Campo Montebello - Domani, ore 15.30

L'attesa per vedere all'opera il famoso squadrone torinese è vivissima. Grande richiesta di posti, discussioni e previsioni, fanno prevedere l'intervento di una folla enorme.

Le due squadre scenderanno al gran completo. La Juventus allineerà pure Orsi e Aitken.

Per maggiore comodità del pubblico, la partita si inizierà alle 15.30 anzichè alle 15. In precedenza si svolgerà l'importante partita tra la squadra allievi della Triestina e l'Edera di Muggia.

I pochi biglietti ancora disponibili sono in vendita sino le 13 di domani presso i bars Venier e Ex Urbanis.

Capodistriana-Mestrina

CAPODISTRIA, 30

Oggi avrà luogo sul campo della Muda una interessantissima partita di campionato tra la Mestrina e l'Unione sportiva Capodistriana. L'undici di Barbarich scenderà sul campo nella sua piena formazione e s'impegnerà con ogni più riposta energia per vincere i due punti e contendere il passo ai «leader» del girone. Memori delle gentilezze loro usate dalla squadra di Mestre, i capodistriani preparano festose accoglienze agli ospiti, i quali, al loro arrivo a Capodistria, si recheranno in pellegrinaggio alla casa del Martire.

Gli sportivi capodistriani sono invitati a trovarsi al molo delle Galere alle 11.15.

PUGILATO
L'A.S.P.E. inaugura la nuova sede
con una riuscita serata pugilistica

Ieri sera ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede dell'A. S. Ponziana Edera (ex Sala Tersicore) con una riuscita riunione di pugilato, svoltasi alla presenza di numeroso e disciplinato pubblico.

L'organizzazione della prima serata di boxe, alla quale ne seguiranno ben presto delle altre, è stata ottima dal lato tecnico, ma dobbiamo ancora una volta rilevare come a Trieste sia divenuta pessima abitudine degli organizzatori di cominciare in notevole ritardo gli incontri e di far passare un intervallo troppo lungo fra un match e l'altro.

Dei combattimenti disputati, il primo non ha avuto fasi interessanti e s'è limitato ad una vuota schermaglia fra i due poco tecnici avversari, Tommasello e Waschl.

Il match Merlo-Novembre, benchè terminato anzi tempo, ha dato luogo ad una bella battaglia, condotta con foga dai due contendenti. Novembre, che combatteva nella categoria superiore al suo peso, si è difeso benissimo, cedendo alla seconda ripresa al meglio attrezzato avversario.

Pascutti e Gattolin hanno dato luogo ad un combattimento sufficientemente equilibrato, terminato giustamente con la vittoria ai punti di Gattolin.

Nell'incontro Sportelli-Galassi, il verdetto pari ha esattamente rispecchiato l'andamento del match, ben condotto dai due pugili.

Il match Fragiacomo-Brati ha suscitato nel pubblico le più vivaci discussioni per la vittoria data a Fragiacomo, che, pur avendo degnamente tenuto testa a Brati, meritava, a parer nostro, il match nullo e non la vittoria.

L'ultimo incontro ha messo in luce la netta superiorità dell'ottimo De Laurentis, che ha fatto crollare De Gavardo al secondo round.

Alla serata erano presenti il Consiglio direttivo dell'A. S. P. E. al completo, i signori Antonini e magg. Tolotti per l'U. S. T., i signori Weiss e Cullot per l'A. P. T., il medico federale dott. Polacco e vari altri tecnici.

Funzionarono da ufficiali i signori Galavotti, Sponza, Tonelli, Peterlin, rag. Osele, Toffolo.

Ecco i risultati tecnici della bella serata:

Pesi carta: Tommasello (A. S. P. E.) e Waschl (A. S. P. E.) fanno match nullo, in tre riprese di due minuti

Pesi mosca: Merlo (A. S. P. E.) batte per getto della spugna Novembre (U. S. T.) al secondo round.

Pesi gallo: Gattolin (A. P. T.) batte Pascutti (A. S. P. E.) ai punti in tre riprese.

Pesi piuma: Sportelli (U. S. T.) e Galassi (A. P. T.) fanno match nullo, in tre rounds.

Pesi leggeri: Fragiacomo (A. S. P. E.) batte ai punti Brati (U. S. T.) in tre rounds.

Pesi medi: De Laurentis (U. S. T.) batte, per abbandono al secondo roud, De Gavardo (A. S. P. E.).

La riunione pugilistica di Venezia

VENEZIA, 30

Ecco i risultati della riunione pugilistica svoltasi a Venezia:

Pesi piuma: Marazzi Gildo (Palestra Pugilistica Veneziana) batte Bon Antonio (id.) ai punti.

Pesi gallo: Livio Romeo (Palestra Pugilistica Veneziana) batte Lucchini Domenico (Accademia Pugilistica Veneziana) per abbandono alla prima ripresa.

Pesi welters: Busetto Mario (Palestra Pugilistica Veneziana) e Gilberti Carlo (Club Pugilistico Maranese) fanno match nullo.

Pesi welters: Pancera Aldo (P. P. V.) batte Trecco Bruno (A. P. Vicentina) per abbandono alla seconda ripresa.

Pesi leggeri: Canella Emilio (P. P. V.) batte Ravelli Adriano per abbandono alla seconda ripresa.

Pesi piuma: Ciotti Giuseppe, campione italiano della Regia Marina, batte Bertazzolo Affondatore, prima serie di Italia ai punti.

Tutti gli incontri furono disputati sulla distanza di cinque riprese di due minuti ed ottimamente arbitrati dal signor Angelo Cedolini di Venezia.

Chiuse la bella serata una interessante esibizione fra i pugili professionisti Vittorio Livan di Venezia e Nando Simionato di Milano.

CICLISMO
Bergamini vittorioso a Londra

LONDRA, 30

Davanti a una folla di ben 10 mila persone, accalcate intorno alla grande pista di Herne Hill a sud di Londra, si sono svolte tre importanti corse ciclistiche alle quali ha partecipato in splendida forma il nostro corridore Mario Bergamini. Egli è giunto primo nella corsa di 550 yards, battendo il corridore professionista inglese Bailey, arrivato secondo, e il francese Giuseppe Peyrode, giunto terzo. Bergamini ha compiuto la corsa in 38" ⅗.

Nella corsa dei 750 yards, vinta da Bailey, egli è giunto secondo per sei pollici. Il percorso è stato compiuto dal vincitore in 1' 12" ⅗.

Nella terza corsa che comprendeva un giro completo di pista, Bergamini è giunto secondo per una ruota. Il giro è stato percorso da Bailey vincitore in 45" ⅗.

La giornata si è quindi chiusa degnamente per il difensore dei nostri colori nazionali, che ha dato prova di serio allenamento.

Il passo del Tonale
aperto al transito da oggi

TRENTO, 30

L'azienda autonoma stradale ha disposto con un anticipo di due mesi, in confronto dell'anno scorso, per l'apertura del passo del Tonale, con l'ausilio di una potente macchina fendineve. Il passo verrà reso transitabile a partire da domani.

IPPICA
Gare di polo a Brioni
per la Coppa Principe Windisch-Graetz

BRIONI, 30

Oggi grande pubblico ha presenziato al match di polo nel quale si è disputato la Coppa Val Rancon offerta dal principe Windisch-Graetz. Partita interessante anche per la qualifica delle squadre: l'età complessiva dei giocatori di ogni squadra doveva superare i 150 anni.

Erano iscritti al match la squadra bleu formata dal barone Rothschild, von Mumm, cap. Meredith, Carlo Kupelwieser, e la squadra bianca, composta dal dott. Mr. Urban, barone Bissing, cap. Pearce, von Weinberg. I bleu avevano avuto dall'handicapper mezzo goal di vantaggio.

Il match si è svolto in 6 riprese. Gioco molto veloce, emozionante. La partita ha segnato la vittoria dei bianchi per 8 goals a 6 e mezzo. Le coppe furono consegnate ai vincitori, dalla principessa di Lippe.

Attività atletica studentesca. Lunedì 1.o aprile avrà luogo sul campo sportivo di S. Sabba, la terza e ultima giornata dei Campionati universitari triestini di atletica leggera, col seguente programma: Corsa piana m. 200, m. 400, m. 3000; corsa con ostacoli m. 110; lancio del disco e salto con l'asta. Le gare principieranno alle 14.30 precise.

"Paper hunt,, privato di Basovizza

Ieri, vigilia di Pasqua, sul nostro altopiano, si è svolto il V «Paper hunt» privato, indetto da S. E. il gen. Ferrario, comandante del Corpo d'Armata. La riuscitissima riunione sportiva si è compiuta nelle più favorevoli condizioni di terreno e di tempo, in una atmosfera primaverile che ha voluto essere fedele compagna ai cavalieri.

Dalle ampie praterie comprese fra la strada per Padriciano (località d'appuntamento) e quella per Basovizza che vengono dal «field» attraversate a veloce andatura, i cani, oltrepassata rapidamente la grande rotabile per Trieste, guidano i cavalieri, con una puntata decisa, verso i baraccamenti del 151.o Fanteria; qui le tracce, improvvisamente scomparse, costringono gl'inseguitori ad primo breve «check». Nelle immediate adiacenze del poligono militare, esse ricompaiono visibilissime e portano il «field» ad una lunga serie di «runs» che si alternano a numerosi salti di macerie ed a frequenti passaggi naturali.

A 500 metri a nord di Basovizza, nei pressi della strada per Corgnale, ha luogo un secondo «check»; ma la sosta è di breve durata, poichè i cani hanno nuovamente scoperto le tracce. La preda deve essere ormai prossima: infatti, dopo un ultimo animatissimo «run» nei prati costeggianti la strada stessa, la volpe viene scovata in una ampia dolina

Avevano seguito il «master», S. E. il generale Ferrario, parecchi gentlemens, fra cui il cav. Otto Lichtensteiger, i signori Novi-Ussai, Samengo, Fasil e parecchi ufficiali: colonnello Tappi comandante del 23.o Art. campagna, maggiore de Luce e capitano Moro dei Cavalleggeri Novara, i capitani Manno, Calderari, Calzolari, Accotti ecc. Ai partecipanti S. E. il gen. Ferrario offriva in Basovizza un tè.

TENNIS
I campionati friulani a Udine
Il brillante esito della prima giornata

UDINE, 30

Favorito da una splendida giornata ha avuto oggi inizio, nei bellissimi «courts» di via Gorizia del Tennis Club locale, sodalizio organizzatore, il torneo per i campionati friulani di tennis.

Nel complesso le prove hanno offerto un esito tecnico e sportivo dei più eccellenti; risultati che segnano senz'altro un passo in avanti nel Friuli del nobilissimo gioco.

Ecco, del resto, i risultati odierni, cioè della prima giornata:

Eliminatorie singolari uomini (mattinata): Pelizzo Leonardo batte Chiussi 6:2-6:0; Pelizzo Francesco batte di Prampero Antonino 6:2-6:0; Bevilacqua batte Ennolli Carlo 6:3-6:3; Menazzi Lao batte Venuti Antonio 6:2-6:4; Ferrero Eugenio batte Balbo 6:3-6:3; Angeli batte Venuti Mariano (forfait); Novacco Franco batte Gaggia Renato 6:2-3:6-6:3; Bossi Raffaele batte Beltrame 6:1-6:1.

Semifinale singolare uomini (pomeriggio): Pelizzo Leonardo batte Pelizzo F. 6:3-6:4; Bevilacqua batte Menazzi 6:1-6:0; Ferrero batte Angeli 6:2-7:5; Novacco batte Bossi 6:2-6:3.

Eliminatorie singolare signore: Braidotti Dolly batte Ricca Ebe 6:3-6:3; de Braida Lidia b. Ferrero Maria 6:0-6:1.

Quarti di finale singolare uomini: Novacco batte Ferrero 6:1-6:4.

L'incontro Pelizzo L.-Bevilacqua è stato sospeso per sopravvenuta oscurità prima dell'inizio dell'ultimo «set» nel qual punto gli avversari si trovavano alla pari.

Tra le personalità presenti notammo: il podestà on. conte avv. Gino di Caporiacco, conte Carlo di Prampero, ing. Cantoni e figlie; contessa della Porta, baronessa di Chianthr, sig. Andreani e figlia, sig. Gaggia e figlia, magg. Cosentini e signora; prof. Lovera ed altri moltissimi. Faceva, con la compitezza che lo distingue, gli onori di casa il conte Carlo de Braida.

La "sei giorni,, motociclistica

MILANO, 30

La classifica dopo la quinta tappa nella prima classe ex aequo è la seguente:

Boneschi su «Mas», Tronconi su F. V. L. e Bonatti su F. V. L. Gli altri sono stati tutti penalizzati. Si sono ritirati lungo il percorso Ortis su «Mas», Arlotti su F. V. L. e Monti su «Benelli». Partiti 12, arrivati 9.

Nella seconda classe si sono classificati primi ex aequo:

Broggi su «Frera», Manetti su «Frera», Zaro su «Frera», Hoffer su «Gilera», Bellavita su «Ariel», Fumagalli e Moretti su «Bianchi», Oliverio su «Oliverio», Alberti.

Totali ex aequo 9, penalizzati gli altri.

Si sono ritirati lungo il percorso Macchi su «Frera», Aldrighetti su «New Hudson», Garattini su «Garanzini», Asciamprener su «Indian».

Totale partiti 32, arrivati 28.

Oltre alle penalizzazioni in punti, la giuria ha anche deliberato di penalizzare i concorrenti Minozzi e Viola di lire 100 ciascuno per non essersi fermati su un preciso ordine di un commissario del percorso.

COMUNICATI*)

LLOYD TRIESTINO

Grande Servizio Espresso per la

Grecia e Costantinopoli

coi lussuosi piroscafi

"Tevere,, e "Stella d'Italia,,

Trieste -- Venezia -- Brindisi
Pireo (Atene) Costantinopoli

LA VIA PIU' BREVE
:: :: DALL'ITALIA :: ::
AL VICINO ORIENTE

Partenze settimanali
da TRIESTE: ogni giovedì alle ore 1
da VENEZIA: ogni giovedì alle ore 12
da BRINDISI: ogni venerdì alle ore 14.30.

PREZZI RIBASSATI

Informazioni: alla Sede centrale della Società a Trieste e a tutte le Agenzie ed Uffici viaggi

Società di Navigazione a vapore
"PUGLIA,,-BARI

Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 4 aprile, alle ore 1, per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

La motonave
«EGITTO»
partirà il 6 aprile, alle ore 18 per Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Lero, Calino, Coo, Rodi e Alessandria.

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 6 aprile, alle ore 15, per Zara, Sebenico, Spalato, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 7741, 7742, 7743, 7744

Società di Navigazione
D. Tripcovich - Trieste

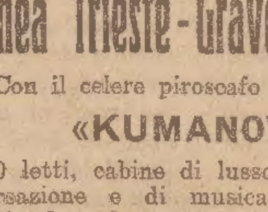
I piroscafi
"BELLENDEN,,
caricherà a Trieste dal 2 al 3 aprile per:
MESSINA, CATANIA, PALERMO
NAPOLI, GENOVA
MARSIGLIA, SPAGNA, ORANO,
TANGERI, CASABLANCA

"ANNA GOICH,,
caricherà a Trieste dall'8 al 10 aprile per gli stessi porti.

"ALGERINO,,
caricherà a Trieste il 2 aprile per:
MALTA, TUNISI, ALGERI,
ALICANTE, VALENCIA, SAGUNTO

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vapore)

Il piroscafo di prima classe
"DOROS,,
arriverà il giorno 6 aprile 1929 e caricherà per
ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO
accettando merci con polizza diretta per i porti del RENO e della SCANDINAVIA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti:
ENRICO SPERCO & FIGLI
VIA MACHIAVELLI N. 1, secondo piano



Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì, alle 16.

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima G. JAHNEL, Corso Cavour 11 -Tel. 35-77

Ambulatorio Dentistico
Esmeraldo Zurch
ODONTOIATRA
Riceve dalle 9-13 e 15-19
Piazza Carlo Goldoni 11, II
Telefono 74-25

PRIMARIO NEGOZIO MO
F. MOGG
Via S, Spiridione N.
TUTTE LE NOVITA
TUTTE LE BELLEZZE
TUTTE LE ELEGANZE
a prezzi di assoluta convenien
Si eseguiscono riformazioni

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Maritt
FIUME

Prossime partenze per il NORD-EUR

Piroscafo
"Ariosto,,
verso il 10 aprile per
LONDRA, AMBURGO, ANVERS
e ROTTERDAM (Amsterdam)

Piroscafo
"Pascoli,,
verso il 16-18 aprile per
LONDRA, AMBURGO, ANVERS
e ROTTERDAM (Amsterdam)

Piroscafo
"Alfa,,
verso il 20-30 aprile per
GHENT, DORDRECHT
e ROTTERDAM

"IGEA,,
Casa di Cura Chirurgic
TRIESTE
Via Valdirivo N. 27 - Telefono N. 60-21
Reparto di Cura della Scia
Consulente Prof. Canestrini

GABINETTO MEDICO - DENTIST
dott. G. LAURINSIC
Via delle Settefontane N. 6
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle
Domeniche: dalle 10 alle 12
Prezzi popolari

GABINETTO DENTISTIC
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della b
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle
PIAZZA GOLDONI 3, primo pia

Dr. A. de NICOL
Malattie veneree e cutanee
Diatermia - Raggi ultraviolet
Corso V. E. III N. 41 - Telef. N.
Riceve: 8 - 9, 11 - 13, 16 - 19

COOPERATIVE OPERA

In tutti gli spacci alim
tari di Trieste e provincia
UOVA padovane
sceltissime, garantite da be
a **50** cen
il pezzo

SCUOLA TAGLIO, CUCI
RICAMO, MODISTERIA, FIORI
APERTURA DEI CORSI: 6 APRIL
DONDA, via del Lavatoio N. 5

GIARDINO PUBBLIC
Oggi apertura del caffè
Ottimo servizio Bar
Gelateria - Pasticceria - e
Giovanni Ti

HOTEL
in bella posizione, vasto corti
bellissimo giardino, acquedot
proprio indipendente, 12 stan
per forestieri, vendesi prontame
te a prezzo favorevole causa cir
stanze familiari.
Indirizzo al «Piccolo».

GUANTI ZUCCOL
Via Bellini 11, vis-à-vis chiesa S. Anton

LAVANDERIA
F. SAMOKEZ - ZIBERNA
Via Cesare Battisti 20 - Telefono 94

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»
uscirà il 10.o appello dell'«Adr
Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà
serie completa alla fabbrica Pollitzer,
sella post. 277, Trieste, riceverà un pre

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

...essaggio pasquale di Bethlen

...a politica estera dell'Ungheria

BUDAPEST, 30

...numero pasquale dell'*Az Est*, ...esidente del Consiglio conte Stefano Bethlen si occupa dei problemi ...di politica interna ed estera ...Ungheria. Bethlen comincia col ri... che l'Ungheria ha completamen... ...borato il sistema dei suoi trattati ...mmercio. Un unico trattato non ...o ancora concluso, quello con il ...germanico.

...orti commerciali con la Germania

...speriamo e abbiamo fiducia, dice ...te Stefano Bethlen, che, anche ...nsiderazione di quei vincoli di ...ia che ci unirono nel passato alla ...nia e che ancora ci uniscono, si ...concludere un trattato di com... ...o che corrisponda agli interessi ...due parti. L'Ungheria deve tener ...in prima linea del problema del... ...rtazione agricola. Non si può sup... ...che il Governo ungherese conclu... ...a la Germania un trattato di com... ...io senza ottenere sensibili facilita... ...in materia di esportazione agra... Del resto, questa esportazione non ...i rilevante, in rapporto natural... ...e al consumo del popolo tedesco, ...oter minacciare nemmeno lontana... ...e la produzione interna germa... ...anche se dovesse trovare un mag... ...sviluppo in un secondo tempo. ...altra parte sarebbe impossibile che ...gheria facesse delle concessioni al... ...ustria germanica, se la Germania ...offrisse analoghe concessioni alla ...rtazione agricola ungherese. Io ...o — continua il conte Bethlen — ...con un po' di buona volontà da ...e le parti, queste difficoltà potran... ...essere superate. Soltanto quando ...concluso anche questo trattato si ...à decidere sulla questione se e ...modificazioni debbano essere in... ...otte nel sistema dei dazi protettivi ...eresi e quali modificazioni debbano ...e apportate ai trattati di commer... ...onclusi con gli altri Stati.

...rattato del Trianon e minoranze

...r quanto riguarda la revisione del ...ato di pace del Trianon, il Presi... ...e del Consiglio ungherese sostiene ...ecessità che tutti i fattori compe... ...i ungheresi devono osservare in ...a questione perfetta identità di ...e nel campo della politica interna ...che in questi ultimi tempi non è ...o sempre fatto.

...ca la situazione della politica este... ...osserva il Presidente, si nota un ...essivo miglioramento nei rapporti ...Ungheria con gli altri paesi. Il ...o di amicizia con la Polonia potrà ...ire vantaggiosamente sugli svi... ...i futuri della politica estera unghe... Avendo poi la Germania ed il ...dà preso l'iniziativa nei riguardi ...problema delle minoranze, che è ...o portato davanti alla Società delle ...ioni, il Governo ungherese e la sua ...presentanza all'Assemblea di Gine... ...dovranno compiere un grande la... Essi dovranno dimostrare che un ...eniente trattamento delle minoran... ...una condizione basilare della pace. ...nvio della soluzione di questo pro... ...a può portare a complicazioni e a ...i pericoli.

...deputato tedesco Ulitz

rimesso in libertà dai polacchi

BERLINO, 30

...deputato tedesco Ulitz, il cui ar... ...da parte delle autorità polacche ...ruto ripercussioni così vivaci a Gi... ..., è stato finalmente posto in li... ...provvisoria dopo parecchie setti... ...di carcere. L'arresto era avvenute ...gennaio scorso. La difesa dell'Ulitz ...vute versare la cauzione di 70.000 ... La moglie dell'Ulitz ha fatto per... ...e al ministro polacco della Giu... ...una lettera con la quale dichiara ...il marito non pensa affatto alla ...anzi intende mettere a disposi... ...della giustizia tutti gli elementi ...ocumenti necessari a dimostrare la ...ia innocenza.

...notizia della liberazione dell'Ulitz ...ita appresa in Germania con vi... ...na soddisfazione.

...ziotti malmenati ad Amburgo

da dimostranti sovversivi

BERLINO, 30

...i sono avvenuti selvaggi attacchi ...o la polizia di Amburgo, duran... ...manifestazioni comuniste. Il de... ...to al Consiglio comunale di Am... ...o, Dettmann, comunista, abbor... ...n poliziotto in borghese, rimpro... ...dolo di aver denunciato dei co... ...sti ed insistendo per conoscere il ...nome. Il poliziotto, naturalmente, ...fiutò di rispondere. Ad un certo ...o un forte colpo alla nuca abbat... ...il poliziotto a terra, mentre con... ...raneamente egli era colpito an... ...al viso. I comunisti immediata... ...e gli furono addosso calpestando... ...prendendolo a calci. La stessa sor... ...cccò anche ad un compagno del di... ...iato che aveva tentato di inter... ...e in suo favore.

...co dopo sopraggiungerano nume... ...poliziotti in divisa i quali poteva... ...isperdere l'assembramento ed ar... ...re il deputato Dettmann ed altri ...agni di questo, accompagnando i ...feriti all'ospedale. Alcuni arresti ...stati mantenuti. Il deputato ...mann nega di aver colpito il poli... ...o. Egli è stato più tardi rilasciato.

...ngraziamenti dei commercianti

...il plauso del Capo del Governo

ROMA, 30

...telegramma con cui il Segretario ...Partito partecipò alla Confederazio... ...ei Sindacati fascisti dell'agricoltu... ...plauso del Duce per il contributo ...al Plebiscito, il presidente della ...ederazione stessa ha così risposto: ...bito plauso Duce è incitamento a ...verare nell'opera di fervida ed en... ...stica azione intesa a rendere sem... ...più fascisti i lavoratori italiani. No... ...mio e organizzatori Sindacato agri... ...ra ringrazia assicurando devota fe... ...».

Palma benedetta offerta al Duce

dal parroco d'una chiesa di Roma

ROMA, 30

Il parroco di Santa Maria in Via ha voluto offrire a Benito Mussolini, una palma benedetta, lavoro di squisita fattura artistica fabbricato dalle monache claustrali di Santa Cecilia, accompagnato da un biglietto invocante la benedizione del Signore.

Il Capo del Governo ha sollecitamente risposto col telegramma che segue:

«P. M. Bernardo M. Savi, parroco Santa Maria in Via. Capo Governo desidera le giungano suoi vivi ringraziamenti per cortese omaggio. Segretario particolare Chiavolino».

Stamane lo stesso parroco si è recato a benedire le sale di palazzo Chigi, sede del Ministero degli Esteri.

I lavori per la ferrovia vaticana

si inizieranno il 3 aprile

ROMA, 30

Sulla ferrovia per la Città del Vaticano si hanno i seguenti particolari: I lavori verranno iniziati il 3 aprile e dureranno circa 9 mesi. La nuova ferrovia si distacca dalla stazione di S. Pietro e con ampia curva passa sopra la Valle del Gelsomino, la quale sarà opportunamente sistemata a cura del Governatorato di Roma. La ferrovia attraversato, poi, il viale vaticano, si apre un varco attraverso le mura ed entra nella Città del Vaticano, ove verrà posta la stazione. La linea è tutta in orizzontale, tranne l'ultimo tratto che ha una pendenza del 2.50 per mille. La stazione sorgerà tra le mura e l'attuale piccola scaccia. Essa sarà provvista di 2 binari, l'uno per la sosta del treno e l'altro da disimpegno e da manovra. Vi saranno inoltre 2 binari tronchi. Per quanto riguarda il fabbricato della stazione, l'architetto ing. Momo dei Sacri Palazzi, è stato incaricato del progetto. Il fabbricato sarà d'un solo piano e conterrà 3 saloni per S. S., per il seguito e per i dignitari, 1 salone per la gendarmeria, diverse sale per gli uffici ferroviari e postali. Si prevede per la costruzione una spesa di 15 milioni.

Prossimo aumento della polizza vita

dell'Istituto di previdenza dei giornalisti

MILANO, 30

Si è qui riunito nella sede del *Popolo d'Italia*, sotto la presidenza di Arnaldo Mussolini, il Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, nelle persone degli on. Ermanno Amicucci e Lando Ferretti, del barone Mario Baratelli e di Vasco Patti. Il Comitato esecutivo ha preso in esame la nuova situazione patrimoniale in conseguenza della fusione nell'Istituto della Cassa dei giornalisti di Roma e quella che si verrà a determinare in seguito ai trapassi patrimoniali delle altre Casse di Venezia, Torino, Genova e Bologna ed ha adottato le relative deliberazioni per la continuazione delle opere assistenziali.

Il Comitato ha preso quindi atto delle trattative svolte sinora con il Ministero delle Finanze per la nuova forma di esazione di uno dei proventi dell'Istituto, così da evitare le attuali notevoli evasioni, trattative che se, come si confida, saranno felicemente compiute permetteranno per il giugno prossimo un considerevole aumento della polizza sulla vita. Il Comitato esecutivo si è occupato infine di questioni di ordinaria amministrazione. Esso tornerà a riunirsi prossimamente a Roma.

Una esposizione d'arte ungherese

inaugurata a Genova

GENOVA, 30

Alle ore 16 a Palazzo Rosso è stata inaugurata la prima esposizione d'arte ungherese alla presenza di S. E. il Prefetto Porro, del podestà sen. Broccardi, del vice-podestà, del marchese Negrotto Cambiaso segretario federale e di altre numerose autorità militari e fasciste. Il presidente dell'esposizione, signor Pilch Deszo, ha pronunciato vive parole di ringraziamento per l'appoggio e la simpatia dimostrata dalle autorità genovesi nell'accogliere nella Superba i lavori di tanti suoi compatrioti. Ha terminato inviando un caloroso saluto a S. E. Benito Mussolini, all'Italia e alla città di Genova.

Il podestà sen. Broccardi, prima di dichiarare aperta l'esposizione, ha rievocato le simpatiche manifestazioni ricevute dall'Ungheria durante un congresso interparlamentare colà tenuto ed ha inneggiato alla sempre più viva amicizia tra i due paesi terminando con l'invio di un saluto, a nome del popolo genovese, al popolo ungherese. I discorsi sono stati vivamente applauditi dai presenti tra i quali erano molti ungheresi.

Il Principe Ereditario a S. Rossore

PISA, 30

Stamane alle 7.50 è giunto da Torino S. A. R. il Principe Umberto il quale ha proseguito in automobile per S. Rossore.

L'inaugurazione della IV Mostra

delle carrozzerie per automobili

ROMA, 30

Sul piazzale del Pincio, con numeroso concorso di pubblico e autorità, si è svolta la IV Mostra romana delle carrozzerie per automobili. La giuria, riunitasi alle 15, dopo un esame delle macchine concorrenti, ha proceduto alla relativa classifica, assegnando il premio stabilito. Quindi, le carrozzerie vincitrici hanno preso parte, insieme a tutte le vetture concorrenti, alla sfilata, muovendo dal piazzale del Pincio, attraverso il cavalcavia, Villa Borghese, via Vittorio Veneto, fino alla piazza Barberini, ove il corteo si è sciolto.

La morte dell'arcivescovo di Salerno

SALERNO, 30

E' morto improvvisamente questa sera mons. Gregorio Grasso, arcivescovo primate di Salerno.

Voci di imminente fidanzamento

della Principessa Giuliana d'Olanda

BERLINO, 30

I circoli di Corte olandesi si occupano vivamente delle voci di un imminente fidanzamento della Principessa Giuliana, figlia della Regina Guglielmina. Queste voci sono state messe in circolazione a seguito della notizia che la Regina intenderebbe intraprendere nella prossima estate un lungo viaggio all'estero, visitando principalmente le più importanti Corti protestanti. Si fa il nome quale possibile fidanzato della Principessa Giuliana del Duca di Glouchester, il terzogenito di Re Giorgio d'Inghilterra. Ma si fa anche il nome del terzogenito del Re della Norvegia e del Principe Leopoldo di Coburgo. Una delle condizioni principali per il candidato alla mano della principessa Giuliana è quella che egli sia il terzo o il quarto figlio di un principe regnante o di un pretendente al trono. Ciò è necessario perchè la legge olandese vuole che egli al momento del fidanzamento rinunci a qualsiasi trono. Il consorte dell'attuale Regina Guglielmina ha dovuto fare analoga rinuncia quando nel 1901 furono celebrate le nozze regali.

La voce che si riferisce al Principe di Coburgo trova un certo fondamento perchè la Regina Guglielmina ha già fatto visita ai genitori di questi. Ma anche altre ragioni fanno ritenere possibile un matrimonio col Principe di Coburgo e si tratta specialmente di ragioni politiche. Fra l'Olanda e il Belgio nell'ultimo decennio i rapporti non erano animati sempre da spirito di amicizia, anzi qualche volta l'ostilità era più che aperta. Ora un fidanzamento della Principessa Giuliana con un principe della Casa Coburgo, dovrebbe contribuire a un miglioramento dei rapporti di vicinato.

Un'impresa alla Giulio Verne

Al Polo Nord in sottomarino

NEW YORK, 30

L'esploratore australiano sir Hulbert Wilkins, noto per i suoi voli in aeroplano al Polo Antartico ed a quello Artico ha annunziato di aver conferito col Ministero della Marina americana circa la possibilità di attraversare il Polo Nord in sottomarino durante la prossima estate.

La gravità dello sciopero austriaco

Verso la serrata in tutto il Paese

VIENNA, 30

La democratica Austria continua nella sua dolorosa e perniciosa esperienza dei democratici e della prepotenza dei socialisti. Questo Stato, che non cessa di lamentare ogni giorno le condizioni in cui lo ha ridotto il Trattato di pace, questo Stato che ha vissuto finora dei crediti concessigli da molti Paesi e che ora attende con ansia di poter concludere in America un nuovo e ingente prestito di 100 milioni di dollari, e dovrebbe in conseguenza dar prova ai poco sentimentali banchieri di Wall Street della sua serietà e della sua attività, sta forse per offrire lo spettacolo di una serrata di tutte le sue fabbriche metallurgiche, che butterà sulla strada circa 100 mila operai. E' da notarsi, per incidenza, che il numero dei disoccupati è di oltre 250.000, cifra impressionante per un Paese di poco più di 6 milioni di abitanti.

La vertenza e lo sciopero

Come abbiamo riferito nei giorni scorsi, gli operai di tre fabbriche di automobili di Vienna decisero di proclamare lo sciopero visto che gli industriali non intendevano accettare la loro richiesta di pagamento anche dei giorni festivi; in altre due fabbriche viennesi, la «Fross Buessing» e l'«Austro Fiat», si continuò invece a lavorare, in attesa che si giungesse ad una soluzione del conflitto. Senonchè le proposte degli industriali, disposti a qualche concessione che non toccasse però la questione di principio del pagamento dei giorni festivi, sono rimaste senza risposta. I datori di lavoro si sono così decisi a proclamare dal canto loro, la serrata anche per le due fabbriche dove gli operai non avevano cessato il lavoro. La serrata doveva incominciare domani; gli operai hanno preferito prevenirla, entrando oggi in isciopero.

Siamo all'inizio di una lotta che può assumere grandi proporzioni. Infatti gli industriali annunziano che, se le maestranze, aizzate come al solito dai caporioni socialisti, non abbandoneranno le loro richieste, sarà proclamata, il giorno 6 aprile, la serrata di tutte le fabbriche metallurgiche di Vienna, serrata che priverebbe di lavoro circa 35 mila operai. Qualora anche questo provvedimento risultasse inefficace, si proclamerà la serrata di tutte le industrie metallurgiche austriache, che impiegano come già dicemmo, 100.000 operai.

Il conflitto si complica

Questo conflitto si complica con un altro, di carattere squisitamente politico, scoppiato stamane a Gratz. Si ricorderà che in tale città avvenne domenica scorsa, uno scontro sanguinoso tra socialisti ed iscritti alle «Heimwehren», per cui si ebbero parecchi feriti gravi e leggeri. Alla sassaiola seguirono le proteste da parte dei socialisti, che erano stati i provocatori, ed un manifesto del Comando delle «Heimwehren» con il quale s'invitano tutti gli iscritti a rispondere energicamente ad ogni provocazione avversaria.

Gli operai delle due fabbriche di vagoni e di macchine di Graz decisero di impedire il lavoro con la violenza a quei loro compagni iscritti nelle organizzazioni delle «Heimwehren», chiedendo il licenziamento. Gli operai iscritti alle «Heimwehren» non sono nelle fabbriche che dodici in tutto ed effettivamente fu loro impedito l'ingresso nelle fabbriche; ma gl'industriali si rifiutarono di licenziarli e, non avendo i socialisti abbandonata la loro inumana richiesta, è stata decisa anche a Graz la serrata. Così oltre 2500 operai vanno ad accrescere il numero dei senza lavoro.

Nella cittadina si segnalano ancora incidenti che le misure della polizia non hanno potuto impedire. Alcuni giovani operai socialisti hanno aggredito stamane altri giovani, sospetti di essere iscritti nelle «Heimwehren», bastonandoli e ferendoli piuttosto gravemente. Come si vede, la situazione è tale da destare qualche preoccupazione. I socialisti non sono più oggi, come qualche anno addietro, padroni assoluti dell'Austria.

Le «Heimwehren»

La naturale reazione antisovversiva sboccò, a suo tempo, nella formazione delle «Heimwehren», dando origine ad una situazione che ha molti punti di contatto con quella italiana precedente alla Marcia su Roma; e se i socialisti sono forse tuttora numericamente più forti, le «Heimwehren», composte in gran parte di reduci di guerra, sono meglio organizzate e godono la simpatia delle forze armate. Conviene aggiungere, a questo proposito, che la epurazione operata nelle file del piccolo esercito della Repubblica, una volta interamente rosso, è stata tale da assicurare il lealismo dei soldati.

Per quanto si debba, allo stato attuale delle cose, ritenere ancora improbabile un'estensione del conflitto politico-economico che abbiamo riassunto, bisogna comunque prevedere anche la possibilità di complicazioni. Forse c'è, da una parte e dall'altra, il desiderio di misurare praticamente le rispettive forze meglio di quel che non sia stato fatto nello scorso settembre, quando le «Heimwehren» e i socialisti si adunarono a Wiener Neustadt.

La causa d'Appello contro i propalatori

di notizie tendenziose in Borsa

ROMA, 30

Come si ricorderà, il 23 gennaio ultimo scorso l'undicesima sezione del nostro Tribunale giudicava quattro frequentatori della Borsa di Roma che erano stati sorpresi a diffondere voci allarmanti e tendenziose sul corso dei titoli di Stato. Essi erano l'avv. Tito Agnelli condannato dal Tribunale a dieci mesi di reclusione e a 1000 lire di multa; Massimo De Massimi che riportava la condanna a un anno di reclusione, 1000 lire di multa nonchè alla segregazione cellulare per un sesto della pena; Attilio Pilotti che fu condannato a 8 mesi di reclusione e a 800 lire di multa e Alfredo Sartori a 4 mesi della stessa pena e alla multa di lire 500 con beneficio della condizionale.

I condannati ricorsero contro la sentenza del Tribunale. La causa d'appello è stata fissata per il 26 aprile prossimo venturo dinanzi alla sesta sezione della Corte.

L'atto coraggioso di una donna

Salva un piccino che sta per annegare

UDINE, 30

Un eroico gesto è stato compiuto da una popolana udinese, certa Beatrice Lorenzini, maritata Dorigo, di 30 anni. Costei, mentre era intenta a risciacquare i panni in un lavatoio sito sul canale Ledra, vide precipitare dalla scarpata un bimbo che fu travolto e trascinato dalla corrente. La brava donna, pur essendo in istato di avanzata gravidanza, con generoso slancio altruistico si gettò nell'acqua e mercè tenaci sforzi riuscì a trarre alla riva il piccino, Corrado Fabbro, di 4 anni, che fu salvato da certa morte. Il podestà on. Gino di Caporiacco, venuto a conoscenza del coraggioso atto della Lorenzini, si portò nella di lei abitazione per esprimerle il suo vivo plauso e per recarle un premio in denaro.

Gravi inondazioni in Tunisia

PARIGI, 30

Da Tunisi giungono notizie di gravi inondazioni causate dalle abbondanti pioggia degli ultimi giorni. La linea ferroviaria Algeri - Biserta è interrotta. La città di Cairuen è tagliata fuori dal mondo. La vasta pianura che circonda la città è trasformata in un immenso lago. Secondo le notizie finora conosciute, due indigeni sono annegati.

Due scosse di terremoto a Schwader

VIENNA, 30

Stamane alle 6.30 è stata avvertita a Schwadorf una scossa di terremoto e alle ore 20.50 il movimento tellurico si è ripetuto accompagnato da forti boati sotterranei. La popolazione, presa da panico, ha abbandonato le case.

Ferisce l'ex fidanzato con due coltellate

VICENZA, 30

A Cismon del Grappa, la giovane Angelina Goffo, di 20 anni, ha vibrato due colpi di coltello alla faccia all'ex fidanzato Giovanni Ganzer, di 22 anni, attualmente militare nel 9.a alpini di stanza a Gorizia. Il Ganzer era tornato a Cismon del Grappa, per godere la licenza pasquale. Dopo aver salutato i suoi familiari si era recato da una sua zia che abita vicino alla Goffo. Costei, non appena si accorse della presenza del giovane lo attese nella strada. Appena lo vide gli si fece incontro e gli chiese la restituzione di qualche oggetto che essa gli aveva donato durante la epoca del loro fidanzamento. Ma il Ganzer non potè restituire gli oggetti richiesti, poichè non li aveva più. Si accese una disputa durante la quale la Goffo colpì il giovane con due colpi di coltello del quale era armata, producendogli due ferite al viso di natura non grave. La giovane, quindi, si recò presso la casa del Ganzer e provocò la di lui sorella contro la quale scagliò un sasso colpendola ad un braccio. I due feriti dovettero ricorrere all'ospedale per le necessarie cure. La Goffo è stata tratta in arresto.

L'inaugurazione dell'aerolinea postale

fra l'Inghilterra e l'India

LONDRA, 30

Con la partecipazione diretta del ministro dell'aria sir Samuel Hoare, si è inaugurato stamane il primo viaggio aereo postale tra l'Inghilterra e l'India che apre una nuova era al commercio ed alle più strette relazioni fra l'Impero coloniale e la madre patria.

La partenza

Alle ore 10 di stamane prendeva quota infatti all'aereodromo londinese di Croydon con la posta e 1000 chilogrammi di merce il gigantesco apparecchio «Argosy», sul quale prendevano posto oltre il ministro il direttore generale delle Aviolinee Imperiali con due ufficiali e due distinti invitati. La partenza è avvenuta regolarmente dinanzi ad un numeroso stuolo di ufficiali aviatori e di direttori di grandi case commerciali fortemente interessate alla grande transvolata che segna il crescente sviluppo dell'aviazione civile britannica.

L'inaugurazione di questa linea non è stata accompagnata da grandi cerimonie le quali avranno invece luogo tra breve quando l'Italia inizierà per la prima volta il suo servizio aereo settimanale sul Mediterraneo unitamente all'Inghilterra.

Gli illustri viaggiatori, la posta ed il carico di merci giungeranno in India in poco più di una settimana. L'itinerario da seguirsi è il seguente: Croydon, Parigi, Genova, Roma, Napoli, Corfù, Atene, Alessandria, Bagdad, Bushire, Carachi. L'«Argosy» inizierà il suo viaggio di ritorno da Carachi il 7 aprile e sarà regolarmente atteso a Croydon sette giorni dopo. Il predetto itinerario è stato appositamente studiato per accelerare le comunicazioni postali con l'Egitto, l'Irak, la Palestina, la Cina, il Giappone e l'Australia. Il prezzo del viaggio complessivamente da Croydon a Carachi è di 130 sterline; fino a Bagdad di 58 sterline e fino a Roma di 20 sterline. I passeggeri potranno fruire senza ulteriore spesa di speciali alberghi costruiti sui campi di atterramento.

Altre linee allo studio

Si temeva che l'inaugurazione di stamane dovesse venire alquanto ritardata da ragioni di indole speciale, in quanto pendeva ancora tra l'Italia e la Grecia le trattative circa la richiesta di facilitazioni sul tratto di volo riguardante il Mediterraneo. Soltanto ieri giunse a Londra la conferma dell'avvenuta intesa e nel pomeriggio stesso partivano in fretta e furia numerosi ufficiali ed ingegneri di aviolinee imperiali, per trovarsi pronti a ricevere l'aeroplano nei porti di arrivo scaglionati lungo la linea.

Il ministro dell'aria sir. Samuel Hoare si fermerà probabilmente in Egitto per studiarvi varii problemi inerenti all'organizzazione di questa nuova linea per quanto concerne il Mediterraneo. Dall'Egitto si recherà in volo nel Sudan per ispezionarvi la progettata linea che congiungerà Londra con Città del Capo. Farà ritorno a Londra a mezzo di aeroplani delle aviolinee imperiali e vi giungerà in tempo per la riapertura del Parlamento.

Un premio dell'Aviazione americana

per un volo Roma-Dellaw

PARIGI, 30

Si ha da New York: Il colonnello Easeterwodd comandante nazionale dei cadetti dell'Aviazione americana ha fondato un premio di 25.000 dollari per l'aviatore che eseguirà il volo Roma-Dellaw (Texas) via New York (10.200 chilometri).

Il ritorno dell'amazzone svedese

ritardato da una malattia del cavallo

ROMA, 30

L'amazzone svedese signorina Linda von Klingewstroem, della quale le nostre cronache sportive ebbero ad occuparsi, l'altro giorno giunse a Civitacastellana sull'imbrunire e prese alloggio all'albergo Galletto, in piazza Vittorio Emanuele. Era suo proposito rimettersi in cammino all'alba del giorno appresso alla volta di Terni. Ma ne fu impedita da una malattia che ha colpito il cavallo, suo fidato compagno di viaggio. Il veterinario che prodigò al cavallo le cure più premurose, ha detto trattarsi di complicata forma influenzale e che se andrà tutto bene, per la completa guarigione occorreranno almeno 15 giorni di cura e di assoluto riposo.

La bella e gentile amazzone svedese appare rattristata dall'incidente che la costringe ad interrompere il suo viaggio.

Si scavano la fossa con i denti...

Mangiare in questo o quel ristorante, mangiare a questo o quel banchetto, mangiare in fretta, mangiare intingoli e salse piccanti, mangiare sempre senza mangiare mai un cioccolattino KINGLAX significa volersi **scavare la fossa con i denti.**

KINGLAX fu inventato per dare a tutti l'agio di mangiare i cibi più indigesti. Mangiate come volete, quanto volete e dove volete, ma arrivati al dessert non dimenticate di mangiare uno o due cioccolattini KINGLAX. Così godrete pranzo e digestione.

Voi ne avete bisogno - KINGLAX è il cioccolattino purgativo ideale - per voi e per i vostri bambini. - Una scatola costa due lire e purga tutta la famiglia. Si vende nelle buone farmacie di tutto il mondo.

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»

uscirà il 40.o appello dell'«Adria»

Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà la serie completa alla fabbrica Pollitzer, Casella post. 277, Trieste, riceverà un premio.

Società Generale Elettrica della Sicilia

Anonima - Capitale L. 200.000.000

C. P. E. Milano 24207

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci si è riunita in Milano il giorno 27 marzo 1929 in un locale gentilmente concesso dalla Banca Commerciale Italiana, sotto la Presidenza del Presidente, Prof. Ing. Angelo Forti.

Erano presenti 63 azionisti, rappresentanti in proprio e per procura 922.834 azioni.

L'assemblea, udita la relazione del consiglio e quella dei sindaci, ha approvato all'unanimità, — astenutisi i consiglieri di amministrazione, — il bilancio chiuso al 31 dicembre 1928 ed assegnato al capitale un dividendo del 10% pagabile a partire dal 4 aprile 1929.

L'assemblea ha preso atto della rinuncia del Consiglio di amministrazione all'indennità fissa consentita dallo Statuto, ed ha fissato in lire 25.000 l'indennità complessiva ai sindaci effettivi.

Furono all'unanimità eletti a consiglieri i signori: **Corbino Dott. Mario Orso — Covi Ing. Adolfo — Della Torre Dott. Luigi — Toeplitz Giuseppe — Misco Dott. Giovanni — Wiener Edoardo** (rielezioni); **Beneduce Prof. Alberto — Bedini Dott. Antonio — Mormino D'Azaro Dott. Ignazio** (nuove elezioni).

A sindaci effettivi: **Baseggio Ing. Nicolò — Fiorini Dott. Rag. Ermete — Mayer Avv. Giorgio — Morettini Rag. Roberto — Pozzi Ing. Francesco.**

A sindaci supplenti: **Norsa Rag. Gino — Vismara Currò Avv. Giovanni.**

In sede straordinaria l'assemblea ha approvato e deliberato:

1) La fusione, per assorbimento, delle Società Anonime: AGRIGENTINA E FACE DI ELETTRICITA — TRAMWAIS DI TRAPANI — IMPRESE ELETTRICHE SICULE-LOMBARDE.

2) L'aumento del capitale sociale a L. 210.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Avviso di Pagamento Dividendo

Si informano gli azionisti che a partire dal 4 aprile 1929 è pagabile il dividendo relativo all'esercizio 1928 (cedola 22) nella misura di lire L. 10.— per ogni azione.

Il pagamento verrà eseguito presso tutte le casse dei seguenti Istituti: BANCO DI SICILIA — SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI — BANCA COMMERCIALE ITALIANA — CREDITO ITALIANO — BANCA NAZIONALE DI CREDITO — BANCA ZACCARIA PISA.

A partire dalla stessa data presso la cassa della Società in Milano, Via Giacomo Puccini 5, verranno ritirati e sostituiti con titoli definitivi, i buoni provvisori rilasciati in occasione dell'ultimo aumento di capitale.

Tutti che vogliono ben comperare **debbono sapere!**

Le migliori qualità,
Le novità più recenti,
Gli assortimenti più belli,
La scelta più svariata,
Il massimo buon prezzo.

offrono sempre i Grandi Magazzini

Weiss

La

S. A. *Birra Dreher*

AUGURA

BUONA PASQUA

alla sua affezionata Clientela e la invita a degustare la

Birra Doppio Malto

servita eccezionalmente in ogni esercizio allo stesso prezzo della birra comune.

CREMA MARSALA DEPAUL

L'UNICA ORIGINALE!

GRAN MARCA TRIESTINA

CRONACA DELLA CITTÀ

Pasqua

Questa settimana i mandorli sono fioriti. Un po' tardi. Ma insomma, quel primo erompere d'alberi in fiore ha superato la monotonia di aspetti smorti che la campagna aveva conservato fino alla metà di questo mese di marzo, ancora atterrita dai terribili tormenti invernali e timorosa che non avessero a rinnovarsi.

No, non si rinnovarono. E' stato anzi questo un mese di marzo così bello come se ne ricordano pochi: nato in una furiosa bufera di vento, che era l'ultima malvagità di febbraio, aveva avuto nei premi giorni una purità gelida d'incomparabile perfezione; ma poi a poco a poco, com'è suo destino, aveva ceduto alle aure soavi, s'era scrostato dal ghiaccio, si era ammorbidito a un sole che portava temperature quasi d'aprile, aveva trattenuto i suoi dispettosi venti, s'era dato con quanta più mollezza potesse in braccio alla primavera. Quella costanza del sole, quella continuità ininterrotta del bel tempo — così sorprendente dopo tante che ne abbiamo passate — permettevano al contadino di lavorare la sua terra, di riparare i danni delle burrasche, di riguadagnare il tempo perduto, di procedere alle semine nuove. Certo sarebbe stato buon che un po' di pioggia avesse benedetto già fin d'ora la campagna: ma d'altra parte, con tanto che c'era da fare dopo un inverno sì crudo, ogni pioggia troppo ostinata e profonda avrebbe potuto creare una molesta interruzione. Ora tutto è pronto, e venga pure fra giorni la pioggia d'aprile: quella pioggia che il contadino sempre invoca, come propizia alle buone annate. Dopo il «marzo suto» l'«april bagnà...».

Intanto, se la natura non ha proprio il suo vestimento di Pasqua (è una Pasqua abbastanza precoce quest'anno), non si può dire che essa non si presenti con decoro pasquale. E' tenera tenera. Quegli sparsi mandorli fioriti, mentre il pesco ancora dorme, che suol seguitarli nella successione degli alberi in fiore; quell'erba rinverdita a pezze, là dove la terra s'è spremuta l'umidità del disgelo; quel brillare di faville verdi lungo i ramoscelli dei cespi; quell'ingrossare delle gemme sui rami degli alberi, già con qualche puntina verde, se pur non ancora con lo scoppio del nuovo fogliame: son tutte cose del paesaggio pasquale, dell'atmosfera pasquale.

Atmosfera della quale la città, tutta piena di movimento, di visite, di compere, di regali, di vestiti nuovi, di forestieri che passano, di figli in vacanze che tornano, di soldati e di marinai in congedo, non sente la profonda pace e la suprema grazia. Eppure no: qualche cosa ne intuisce, ne sente: un riposo che entra nella vita lo avverte anch'essa, la città, se pure sembri tanto affaccendata. Ed è quest'anno davvero il senso di una pace profonda, di un ordine fiducioso di sua durata e nel quale tutto sia stato armoniosamente composto per dare agli uomini una tranquilla coscienza della loro vita. Alte parole di pace hanno preceduto la Pasqua; e la festa religiosa, così esultante e solenne dopo le cerimonie drammatiche nelle abbuiate chiese della settimana di Pasqua, si è fusa con la festa italiana, in un significato di continua e sempiterna risurrezione.

Ogni turbamento da questa Pasqua è bandito: e ciascuno celebra la festa nella pacificazione completa dello spirito.

***

Gli uomini sono di questo mondo, e le loro celebrazioni di feste hanno una parte necessariamente mondana. Noi siamo certi che il tiepido alito di pace di questa Pasqua sarà entrato dolcemente nel cuore di tutti i lettori nostri. Non sappiamo come ciascuno di essi intenda celebrarla; ma comunque abbiano essi predisposto di passare questi giorni, non v'è dubbio che ciò sia per avvenire in letizia e serenità.

Rimangano essi tranquilli nella loro città a goderne la bellezza primaverile, o si sieno messi in viaggio per visitare paesi alla propizia stagione, o vogliano incamminarsi verso luoghi campestri per iniziare da giorno così solenne le belle domeniche di primavera, o si siano addirittura spinti a lunghe passeggiate, a salite di monti, a scorrerie rapide sulle strade maestre, noi invochiamo che al nostro augurio di buona Pasqua essi possano rispondere: E' compiuto.

Non usava una volta far tante distinzioni sul modo di passare la Pasqua, e tutti la trascorrevano a un modo, e molti si risentivano di stomaco pesante all'indomani, e nessuno di gambe stanche. Ma son mutevoli le abitudini dei tempi, e il pensiero istintivamente le segue e vi si acconcia. Oggi l'umanità, nei giorni di festa, si mobilita: e anche gli auguri sanno di doverla cogliere in moto. Perciò anche ai nostri auguri, che erano così riposati una volta, noi diamo un poco le ali, affinchè, dove sieno a celebrare Pasqua lettori nostri, essi abbiano a raggiungerli e a vederli sorridenti.

Superstizioni moleste
Le lettere a catena

Mettiamo in guardia il pubblico contro una forma di delinquenza stupida quanto pericolosa. Si tratta delle così dette lettere a catena, che sono frutto, o di cervelli balzani che voglion divertirsi alle spalle dei creduloni, o di maniaci, che — individuati — bisognerebbe internare in manicomio, o di cattivi. Un mese addietro, Milano era addirittura inondata di coteste lettere insulse: gli energici richiami della stampa, l'interessamento della Questura e il buon senso dei cittadini valsero in breve tempo a stroncare il gioco idiota e pericoloso di alcuni malvagi, tanto più che tre o quattro persone, sorprese a diramare le lettere in discorso e denunziate, hanno avuto dall'autorità giudiziaria, il benservito che si meritavano.

Ora è la volta da Trieste. Pare infatti che circolino per la città innumerevoli tipi di coteste lettere. Parecchi esemplari sono giunti sino a noi; eccone uno:

«Buone fortuna e buona salute. Continuate questa catena, fate 9 copie e spedite a 9 persone fra le più diligenti che voi conoscete e alle quali voi augurate buona salute e felicità. Questa catena fu incominciata in Fiandra da un colonnello di artiglieria americano e deve fare il giro del mondo tre volte. Spedite se è possibile le vostre copie 24 ore dopo aver ricevuto la presente. Non rompete la catena, vi potrebbe portar disgrazia. Durante i 9 giorni seguenti a quelli in cui avete spedite le lettere (contate i giorni) un lieto evento sopravverà a colmarvi di gioia. Se voi prendete la presente per uno scherzo e non spedite le copie, voi correte il rischio di non essere felice. La predizione si è avverata. Il signor Benuit deve la sua fortuna all'aver eseguito scrupolosamente le indicazioni sopra cennate. La signora Arez Vicotria al giorno 9 vinse il premio della lotteria Inchinson (200.000 franchi). Il signor Vieux non avendo preso sul serio questa catena, ebbe distrutta all'ottavo giorno la casa. Pola Negri deve a questa catena d'aver sposato il principe Mdivani. La signora de Dauris di Lisbona non avendola presa sul serio, perdette l'unico figlio. M. E. Rajus e il marchese Seche Guitrj guadagnarono dopo 3 giorni 125.000 dollari».

Nulla di più ingenuo, sembrerebbe, di questo capolavoro di stupidaggini, dove la cattiveria non consiste già nel fatto di indurre il destinatario a far 9 copie della lettera, ma nelle minacce che vi sono contenute, sia esplicite che larvate. Tali minaccie, se possono far sorridere lo spirito superiore, non mancano di produrre turbamento negli spiriti deboli e pavidi, avvalorando una delle peggiori debolezze sociali: la superstizione.

Alcune delle lettere che vanno in giro sono anche in forma di preghiera. In esse, si promettono indulgenze e beni spirituali infiniti per chi continuerà diligentemente la catena, disgrazie e malanni di ogni genere per coloro che, non avendo tempo da perdere, «trascurano» di continuarla.

Contro cotesti tipi di lettere è intervenuta, a Milano, la stessa autorità ecclesiastica ammonendo i fedeli a ripudiarle senz'altro, non prestandosi al gioco. Comunque i cittadini che riceveranno tanto le une che le altre, faranno sana opera morale distruggendole.

La scuola all'aperto
della Società contro la tubercolosi

Il giorno 15 aprile si inizieranno le lezioni alla scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Ognuno sa quale enorme vantaggio questa istituzione offra per i bambini gracili, anemici e linfatici (gli ammalati ne sono assolutamente esclusi) e per quelli che hanno dovuto mancare lungamente dalla scuola durante l'anno scolastico, per causa di malattia. Questi ultimi, essendo che l'insegnamento continua durante tutto l'estate sino in settembre, oltre a rinfrancare la loro salute all'aria libera, potranno salvare l'anno scolastico potendo a settembre dare alla scuola stessa l'esame e ricevere pagella valida alla promozione nella classe superiore delle scuole comunali.

La retta per i paganti è di lire 6 al giorno, tutto compreso, viaggio in tranwai, vitto sano e abbondante e insegnamento. Le iscrizioni si accettano ogni giorno al Dispensario antitubercolare di via Udine N. 43, nelle ore d'ufficio dalle 9-13 e dalle 15-19.

Il nuovo asilo della Lega a Lindaro

Fra giorni verrà inaugurato l'80.o asilo della Lega Nazionale. Il nuovo asilo è quello di Lindaro, presso Pisino, affidato alla brava maestra signorina Margherita Piccoli, la quale ha iniziato ora le iscrizioni che promettono bene. Finora gli iscritti sono 30. I locali riattati allo scopo, e che corrispondono a tutte le esigenze dell'educazione infantile e dell'igiene, sono stati corredati della necessaria suppellettile e del materiale didattico. Accanto all'aula scolastica vi sono altre due stanze, una per il refettorio e l'altra per la cucina, essendo stata anche qui introdotta la refezione quotidiana.

Questo nuovo fortilizio d'italianità, nei vicini dintorni di Pisino, di cui si sentiva da anni la più viva necessità, per le speciali condizioni locali è sorto d'accordo con la Sezione del Partito Nazionale Fascista, e il merito speciale spetta al podestà di Pisino, cav. Bruno Camus, e al valoroso patriota di Lindaro, sig. Marco Baxa, i quali avevano prospettato la necessità di fondare l'asilo a Lindaro al segretario generale dott. Petronio sin dal momento in cui la Lega era entrata in trattative col Comune di Pisino, perchè assumesse in propria amministrazione l'asilo pisinese, che la Lega Nazionale aveva istituito 35 anni fa. Così la Lega riconfermò il suo programma di spostamento delle linee dai centri prettamente italiani a quelli che nel volgere dei secoli sono stati imbastarditi.

Attualmente si sta trattando anche con il Comune di Pola per il passaggio dell'asilo di Sissano, ciò che permetterà alla Lega di aprire qualche nuovo asilo in altri paeselli della polesana.

Conferenza alla Minerva. La sera di venerdì 12 aprile alle 21 il chiarissimo prof. Adriano Tilgher terrà, per i soci e famiglie della Minerva, Circolo Artistico e Circolo Italo-Polacco, una conferenza sul tema: «L'arte e la passione».

Il tesseramento del Partito

La Federazione provinciale fascista riprende, con lunedì 1.o aprile, la distribuzione delle tessere.

I camerati che non hanno potuto finora presentarsi, sono invitati a ritirarle con sollecitudine. Orario: 10.30 - 12.30.

Lettere del padre Tosti
pubblicate da Francesco Salata

Nel prossimo fascicolo di *Pègaso*, del quale è imminente la pubblicazione, Francesco Salata stamperà tutta una serie di lettere importantissime e completamente inedite, che illuminano un episodio del Risorgimento rimasto nella penombra: vale a dire il pensiero della conciliazione possibile tra Stato e Chiesa quale si presentava negli ultimi mesi di vita del conte di Cavour e nella stessa mente del grande uomo di Stato. Queste lettere sono in gran parte del padre Luigi Tosti, e sono scambiate con Costantino Nigra, allora più che mai in intimo contatto col conte di Cavour, e con eminenti prelati, che son fatti entrare, per così dire, in quella comunicazione di pensieri che si viene svolgendo tra alcune delle menti direttive dell'epoca.

Padre Tosti è noto come l'intermediario appassionato e pio del tentativo di conciliazione che ebbe ad avviarsi nel 1887, quando Crispi assunse le redini del Governo; e anche in questo giornale ne fu lumeggiata l'opera nei giorni che Benito Mussolini ebbe a condurre in porto la pace con la Chiesa, non riuscita ad alcuno dei suoi predecessori. Ma non altrettanto era noto che fin dal 1861, ossia fin dagli inizi del Regno d'Italia, il grande benedettino vagheggiò questa pace fra la potestà ecclesiastica e la potestà civile e operò in questo senso quanto era nelle sue forze, trovando nei circoli cavouriani e nella mente stessa del costruttore dell'unità d'Italia una corrispondenza di sentimenti e d'intenti finali non mai rivelata finora con sì limpida chiarezza e che costituisce quasi una linea d'unità coi concetti direttivi della odierna politica nazionale. Basti tanto a stabilire la grande importanza e attualità di queste bellissime lettere: e ci deve tornare particolarmente gradito che sia uno dei più insigni studiosi nostri, il senatore istriano Francesco Salata, a presentare all'Italia così significativi documenti e così luminosa rivelazione.

Come Grado si prepara alla prossima stagione
I grandiosi progetti della nuova Società di cura

GRADO, 30

Un intenso fervore di opere anima la città di Grado che si prepara alacremente per la prossima stagione balneare.

La costruzione del nuovo stabilimento balneare, che la Società dovrà intraprendere prima della stagione, importava la necessità della sistemazione di tutto il piazzale della nuova darsena che dal canale di «Schiusa» arriva fino al piazzale del nuovo stabilimento, non solo, ma importava altresì la necessità di sistemare tutto il viale Scaramuzza, che dalla detta darsena conduce fino alla località dove dovrà sorgere il ponte di congiungimento con la terraferma.

Un nuovo magnifico viale

Quest'opera, iniziata non appena il disgelo ha reso possibile il lavoro, è già bene avviata, ed entro il mese di aprile sarà completamente ultimata. Il nuovo viale, che diverrà uno dei più belli della città, è fiancheggiato da quattro filari di alberi e resta suddiviso in un grande viale centrale e in due vialetti laterali. Per migliorare ancor più questa grandiosa arteria cittadina, il Municipio ha ceduto ai privati proprietari degli stabili fiancheggianti il viale una striscia di terreno di 4 metri per tutta la lunghezza della strada, con l'obbligo però di costruire immediatamente e non oltre il 1.o maggio, sulla nuova linea di confine, muretti divisori rispondenti a tutte le esigenze dell'estetica, e di adattare lo spazio ottenuto a giardino. Gli ospiti che giungeranno quest'anno a Grado, vedranno la città arricchita di una magnifica passeggiata che, specilamente al tramonto e alla sera, sarà frequentatissima, perchè situata in una delle posizioni più belle, in faccia alla pittoresca laguna.

Altri lavori stradali sono già iniziati, e per la stagione saranno ultimate sia la strada Caprin e Carducci, sia la via Zanini, sia la catramatura dei viali Vittorio Emanuele e Regina Elena. Per quanto riguarda quindi la viabilità, Grado avrà quest'anno un grande miglioramento. Il piazzale della Vittoria, sito nella posizione più centrale, sarà abbellito dal nuovo edificio municipale, i cui lavori proseguono attivamente, e allo sbocco di via Mussolini, il nuovo fabbricato della Casa Balilla, oltre dare al vasto piazzale una sistemazione razionale, sarà la prova dell' efficenza delle forze del Partito, che a quest'opera si è dedicato con volontà e con passione.

Il comm. Olindo Della Lucia e l'ing. comm. Arturo Fonio, preposti alla Società concessionaria della spiaggia, da noi interpellati, ci hanno tracciato a grandi linee il programma già concordato per la valorizzazione del luogo di cura e per la valorizzazione della laguna di Grado.

Il programma di sviluppo

Con viva soddisfazione ci hanno per prima comunicata la notizia che l'on. Acerbo ha accettata la carica di presidente della nuova Società, Società che, avendo il compito di dare a Grado una fisionomia del tutto nuova, trasformando la stazione balneare in maniera da metterla alla testa delle spiaggie europee e razionalizzando la laguna in modo da fare di essa il modello delle moderne peschiere, ha un compito altissimo, sia agli effetti dell'economia nazionale, sia agli ecetti dei rapporti con l'estero, dato che Grado, per la sua posizione geografica e per la sua tradizione turistica, è la mèta preferita degli ospiti della media Europa.

L'accettazione della carica di presidente da parte dell'on. Giacomo Acerbo, ha un altissimo valore morale, in quanto dimostra quale interessamento possono destare le particolari caratteristiche di Grado e come si voglia rendere possibile alla nostra stazione un immancabile avvenire di prosperità. Il comm. Della Lucia e il comm. Fonio, ci hanno poi parlato del loro programma.

Secondo il loro giustissimo concetto era inutile, perchè priva di ogni base industriale, qualunque intrapresa di proporzioni modeste, che migliorasse sì, ma in misura modesta l'attrezzatura attuale. Per dare al problema una soluzione veramente radicale, era necessario dare alla Stazione balneare una attrezzatura tale da porla, in un sol balzo, alla testa di tutte le spiaggie italiane e forse europee.

Con questa premessa venne studiato dall'ing. Fonio e dall'architetto Bacciocchi, in primo luogo il progetto del nuovo Stabilimento balneare, stabilimento che per grandiosità, per ricchezza, per comodità di servizi, per attrezzatura interna, non trova confronti con i maggiori esistenti.

L'edificio grandioso si divide in due parti: parte in terra e parte in mare. La prima avrà una fronte di m. 190 e una profondità di m. 80. La parte centrale sarà occupata da un enorme piscina natatoria contornata da ricchi porticati. Ai lati, sale di ritrovo, caffè, uffici postali, telegrafici e telefonici, negozi, albergo diurno, giardino coperto, reparti di cure fisiche, idroterapiche ed inalatorie, gabinetti per consultazioni mediche, piscina di acqua di mare riscaldata, altra piscina per i bagni dei bambini, camerini per bagni caldi e medicati e quanto altro le moderne esigenze pongono come presupposto per uno stabilimento di ordine superiore. Nel piano sovrastante, sale di ritrovo e di lettura, salone dei ricevimenti, teatro dei piccoli, ecc.; ai fianchi, cabine per i bagni di mare e terrazze per i bagni di sole.

Una peschiera razionale

La parte in mare avrà il grande ristorante, il caffè, il salone da ballo e la grande terrazza. Gli schizzi architettonici che il comm. Fonio ci ha fatto vedere, danno una precisa idea, non solo della grandiosità dell'opera, ma altresì del valore artistico dell'opera stessa.

In merito all'inizio dei lavori il comm. Fonio crede di poter darvi corso col prossimo aprile e mediante un lavoro indefesso, portare a termine per la stagione 1930 almeno la parte in terra.

Circa i lavori di prolungamento della spiaggia, del ponte con la terraferma, del garage ecc., sono in corso di elaborazione i relativi progetti, ed alla loro esecuzione verrà provveduto con quella sollecitudine che è indispensabile in quanto che tutte queste opere si completano a vicenda.

Abbiamo poi chiesto informazioni circa i lavori di razionalizzazione della laguna, e il comm. Della Lucia ci ha risposto che l'on. Amici, altro membro della Società, si occupa in particolare di questa grandiosa branchia dell'attività, che la Società stessa dovrà svolgere.

La laguna di Grado, ha soggiunto, dovrà divenire la più ricca e razionale peschiera, e tecnici specializzati stanno elaborando già tutto lo studio per la formazione dei diversi tipi di valli da pesca e per un impianto razionale di ostricultura. Non appena sarà stata fatta la classifica della zona da parte del Ministero, il che avverrà in brevissimo tempo, verranno subito presentati i progetti relativi.

Con la combinazione fatta dal Comune con la Società presieduta dall'on. Acerbo, Grado si avvia a gran passi ad un avvenire addirittura insperato e sarà vanto nazionale per quanto riguarda sia attrezzatura turistica, sia per quanto riguarda politica economica.

I nomi latini dei nati nel marzo

Tra i nomi dei bambini nati a Trieste in questo mese, predominano come sempre i bei nomi latini di buon gusto e di ottima scelta. Dei nomi maschili leggiamo:

Antonio, Cesare, Claudio, Costantino, Duilio, Emilio, Ennio, Fedele, Ferruccio, Fulvio, Giusto, Glauco, Libero, Livio, Lucio, Luciano, Mario, Marcello, Nerino, Pacifico, Romano, Salvatore, Sergio, Severino, Silvio, Silvano, Tazio, Vincenzo, Vinicio, Vittorio.

Il preferito fu Sergio, ripetuto otto volte; seguono Mario e Antonio, ciascuno dato a sei bambini; Tullio, a cinque; Claudio, a quattro; poi Romano, Luciano, Silvio, Marcello, Vittorio, Lucio, Silvani, Emilio, Cesare, Ferruccio.

Notevoli i doppi nomi latini: Claudio Romano, Attilio Romano, Sergio Luciano, Tullio Augusto, Salvatore Vittorio, Nero Emilio, Mario Marino, Mario Silvano, Mario Vittorio, Mario Luciano.

Mentre l'onomastica latina si diffonde sempre di più, diminuiscono i nomi di radice esotica, se pur italianizzati da secoli. Per esempio, di nomi d'origine nordica in questo mese a Trieste non furono imposti che i seguenti: Adolfo, Aldo, Bernardo, Carlo, Edoardo, Edvino, Enrico, Ermanno, Francesco, Guido, Luigi, Riccardo, Ugo, Umberto; quattro di derivazione greca: Alessandro, Angelo, Giorgio, Teodoro; tre ebraici: Giovanni, Giuseppe, Michele.

I nomi latini delle bambine offrono questo elenco leggiadro:

Adriana, Albina, Beatrice, Carmela, Clara, Donata, Eleonora, Emilia, Fiorenza, Fioretta, Gioconda, Gioiana, Gioietta, Graziella, Giulia, Giustina, Laura, Licia, Liliana, Luciana, Lucilla, Nella, Ondina, Ortensia, Ottilia, Paola; con spiccata preferenza per Luciana, ripetuta cinque volte; seguita da Adriana, Vincenza, Graziella, Clara, Liliana.

Mirabili i nomi doppi romani: Grazia Laura, Diana Addolorata, Silvana Vittoria, Regina Vittoria, Giliola Pompea, Nerina Silvana, Stella Lucrezia, Valeria Redenta, Primavera Romana, Rosanna, Loreta Maria, Nivea Maria, Laura Maria, Maria Antonia, Maria Grazia, Maria Annunziata, Maria Emilia. A sei bambine fa dato il nome di Maria Annunziata.

Le processioni parrocchiali del "Resurrexit,,
svoltesi festosamente nei vari rioni cittadini

Ieri le campane di tutte le chiese hanno suonato a festa per l'apertura del Gloria: la voce dei bronzi sacri, ch'era spenta nei giorni della passione del Redentore, ha squillato nel sole tiepido della nuova primavera, per annunciare la Pasqua di Resurrezione.

Festa degli angeli e di tutte le creature: la vita è sembrata più gaia, più animata, più festosa; gli auguri si sono intrecciati più vivi nelle vie e nelle case; e più intenso e più numeroso s'è fatto il movimento della vigilia festiva.

Nelle chiese di Trieste i riti solenni del Sabato santo hanno raccolto folle e folle di fedeli, a osannare e a pregare. Le processioni della sera hanno visto cortei interminabili di clero, di stendardi, di società religiose, di fedeli.

Le funzioni a San Giusto

Alla cattedrale di S. Giusto, alla presenza di S. E. il Vescovo, che al suo arrivo alla basilica fu ricevuto da tutto il capitolo, alle 18, fu cantato il Mattutino di Pasqua. Indi il clero si recò al S. Sepolcro, mentre mons. Fogar intonava l'«Alleluja» e poi il «Te Deum».

La processione del «Resurrexit», si mise quindi in moto uscendo dalla Basilica, gremitissima di fedeli, che fin dalle prime ore del pomeriggio, attendevano con devoto fervore l'inizio della funzione. Precedevano le figlie di Maria, e tutte le confraternite religiose della Cattedrale, le figlie di Maria della parrocchia di S. Giacomo, due squadre di Balilla con i gagliardetti tricolori, indi gli studenti universitari cattolici, le Società della Gioventù Cattolica Italiana, il circolo studentesco cattolico «Contardo Ferrini», alcune squadre dell'Oratorio Salesiano, la banda dell'Oratorio Salesiano, il clero al completo, il capitolo, il parroco di S. Giusto mons. Buttignoni. Veniva infine S. E. il Vescovo, sotto il baldacchino, assistito da due canonici e fiancheggiato da vigili urbani in grande uniforme.

Il Sacramento era seguito da un'imponente folla di fedeli, mentre altra folla faceva ala al passaggio del sacro corteo.

La processione, attraverso il piazzale di S. Giusto, e per la via del Castello, raggiunse la piazzetta S. Cipriano, da dove, per via della Cattedrale, rientrò nella Basilica.

Al ritorno in chiesa fu cantato il «Regina Coeli» e il parroco diede la benedizione col Santissimo.

Il servizio d'ordine fu disimpegnato durante la funzione religiosa dai vigili urbani.

Stamane, alle 10, nella Basilica di S. Giusto, verrà celebrato un solenne pontificale. Dopo il Vangelo, S. E. il Vescovo terrà l'omelia.

Domani, lunedì, seconda festa di Pasqua, dopo il pontificale del preposito, il quaresimalista mons. D'Alessandro chiuderà il ciclo delle sue prediche.

Le processioni parrocchiali

Pure nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso, alle 19, dopo il «Mattutino», il clero e il popolo della parrocchia mossero in processione, nelle vie intorno alla chiesa, dove si era raccolta gran folla di fedeli.

Alle 17.30 ebbe luogo, dopo il «Mattutino», la processione del «Resurrexit», alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo. Parteciparono alla manifestazione religiosa, oltre al clero, tutte le Associazioni cattoliche del rione e gran numero di fedeli.

Altrettanto si svolse nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco, e alle 20.30 a Roiano, dove la celebrazione assurse a particolare imponenza religiosa per il grande numero di fedeli accorsi da tutto il popolare rione.

Alla fine della processione, nella chiesa, fu eseguito il solenne «Te Deum», «Regina Coeli» e «Tantum Ergo» del Ricci, con coro, organo e orchestra.

Nel contempo brillarono nel cielo di Roiano i fuochi d'artificio, usanza tradizionale, ch'era stata sospesa negli anni scorsi.

La processione eucaristica dei padri francescani di via Rossetti, si svolse alle 19, pure con larghissimo concorso di fedeli e associazioni religiose.

La processione, tra due fitte ali di popolo, religiosamente raccolto, percorse le vie Alfieri, d'Azeglio, Ugo Foscolo, via Parini, via della Pietà, via Gatteri, via Francesco Crispi, per fare indi ritorno, attraverso la via Domenico Rossetti, alla chiesa donde era partita.

Pure nel territorio e sul nostro Carso, il Sabato Santo fu celebrato con grandi funzioni religiose, cui partecipo gran numero di fedeli.

La tradizionale processione del venerdì santo
a Capodistria

La processione del Venerdì Santo è riuscita quest'anno una grande manifestazione religiosa della città, come da parecchi anni non si notava. La bella processione, forse unica nella regione nostra, per la ricchezza di attrezzi di grande valore, è uscita al completo, con tutte le «scuole» delle varie chiese cittadine.

Ai fianchi del baldacchino, sotto il quale il Preposito capitolare reggeva il Santissimo, erano otto militi armati, in servizio d'ordine. Quattro studenti universitari, in camicia nera, reggevano i bastoni d'argento del baldacchino.

Cori e banda della Filarmonica fascista inalzavano al cielo inni sacri. Una centuria di Balilla apriva l'interminabile corteo, che girò per vie e piazze fra uno scintillio di luci di tutte le case e uffici.

Una Messa solenne all'ospedale psichiatrico. Oggi, giorno di Pasqua, verrà celebrata nella chiesa dell'Ospedale psichiatrico provinciale una Messa solenne, in cui il coro dei ricoverati, rinforzato da alcuni volonterosi infermieri, canterà la Messa a una voce dell'Oltrasi. Durante la consacrazione verrà cantata assolo la «Lode al Santissimo Nome di Maria» del maestro Zuccoli. L'istruttore del coro, maestro Pino Trost, siederà all'armonium.

Per il ricordo marmoreo
a Felice Bennati

CAPODISTRIA, 30

Continuano a pervenire generose offerte alla Sezione volontari di Capodistria per l'erigendo ricordo marmoreo in memoria del sen. Felice Bennati. Pubblichiamo in calce la seconda lista di oblatori, riproducendo prima qualcuna delle nobilissime lettere che accompagnarono le numerose elargizioni.

Il sen. Salata scrive: «Contributo modesto, ma profondamente sentito all'onoranza durevole a Felice Bennati, così opportunamente promossa da cotesta sezione».

L'avv. Sandrin da Pinguente scrive: «Plaudo alla nobile idea e mi auguro che altrettanto sia fatto, tra breve, per il nostro eroe concittadino, conte Eugenio Rota, finora dimenticato. Dopo il 1866, disperando di poter vedere l'Istria sotto il Regno d'Italia, suo padre vendette la sua sostanza e, con la famiglia, si recò a Venezia. Casa Rota era la prima tappa dei nostri irredenti; ivi trovavano conforti morali e materiali. Scoppiata la guerra tra Italia e Austria il nostro Eugenio, a 63 anni, imbracciò il fucile, combattè in prima fila e, colpito da palla nemica, lasciò la vita, esempio splendido di amor di Patria».

Il dott. Domenico Stagni scrive da Pola: «Allo scopo di onorare la memoria del compianto senatore avv. dott. Felice Bennati, mio ottimo amico e condiscepolo, mi permetto assegnare il mio tenue obolo».

Giacomo Orbanich scrive al podestà de Manzini: «Quale capodistriano, plaudendo alla nobile idea, ben volentieri Le mando, on. sig. Podestà, il modesto mio contributo per l'erezione di un'erma alla venerata memoria del compianto sen. Felice Bennati, illustrazione della nostra provincia».

Ecco il secondo elenco degli elargitori: dott. Ermanno Rocco, Pinguente, lire 25; cav. dott. Vittorio Defranceschi, Montona, lire 15; prof. Luigi Morteani, Montona, lire 10; Giovanni Fermeglia, farmacista, Pinguente, lire 10; Michele Cortese, Parenzo, lire 20; Emilio Facchini, Levade, lire 20; dott. avv. U. Fornasaro, Montona, lire 15; Piero Filipputti, Dignano, lire 50; avv. Tommaso Vergottini, Parenzo, lire 50; avv. cav. dott. Sandrin, Pinguente, lire 50; comm. dott. Domedico Stagni, Pola, 50; on. sen. Francesco Salata, lire 200; dott. Cucchiara, Pinguente, lire 20; dott. Chiappetta, Pinguente, lire 10; A. Mezzar, Cerreto Istriano, lire 10; avv. dott. Antonio Dussi, Buie, lire 25; Paolo Ulivi, Cittanova, lire 5; cons. Giovanni Clarici, Trieste, lire 20; Giovanni Gianelli, trattore, Pola, lire 20; prof. G. A. Gravisi march. Barbabianca, lire 25; Pasquale Zanini, cartoleria, lire 15; cav. prof. Nicolò Ravalico, lire 10; dott. Luigi Longo, Capodistria, lire 50.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Alby Magda Bocche va oggi sposa al rag. Enrico Retta, vecchio squadrista e membro del Direttorio fascista negli anni dell'azione. Vivi rallegramenti e auguri.

Auguste infermiere della Croce Rossa

Il Comitato di Trieste della Croce Rossa comunica:

L'ultimo *Bollettino mensile della Croce Rossa Italiana* reca le seguenti notizie: «S. A. R. la Duchessa d'Aosta fu la prima infermiera volontaria che abbia fatto vidimare il proprio diploma a tenore delle nuove leggi; S. A. R. la Duchessa delle Puglie ha di recente superato a Livorno gli esami di passaggio dal primo al secondo corso della scuola infermiere; S. A. R. la Duchessa di Pistoia ha iniziato a Torino il primo corso di infermiera volontaria».

Ogni commento nuocerebbe: sono esempi che valgono più di qualsiasi parola.

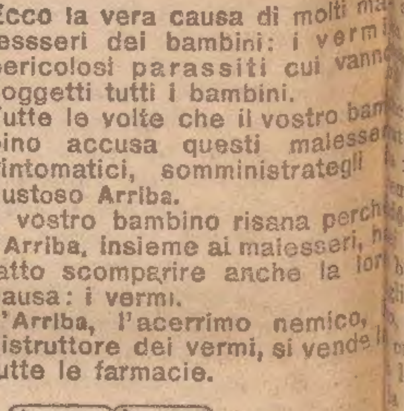
Il pranzo pasquale della Società filantropica «A. Manzoni». Oggi, nei locali del Ristorante «Al Piave», in piazza A. Hortis N. 7, la Società filantropica «A. Manzoni» offre il tradizionale pranzo di Pasqua a 150 bambini e adulti. I possessori del buono devono trovarsi sul luogo alle 11.30. Sono invitati a presenziare il pranzo i soci onorari e benefattori. Alle 9, in sede sociale, via Tiziano Vecellio 22, primo, ai prenotati saranno distribuiti sussidi in natura.

Conferenze italiane a Graz. In questi giorni una colta e distinta signora fiorentina, che per il suo lungo soggiorno nella nostra città può considerarsi nostra concittadina d'elezione, la professoressa Pina de Silvestri, trovandosi attualmente a Graz, ha tenuto un ciclo di conferenze, ottenendo un vivo successo. Lontana dalla sua Patria, la professoressa de Silvestri, intendendo far conoscere e ammirare la superba bellezza dell'arte italiana, ha illustrato, con rara competenza, in un corso di conferenze, i più interessanti capitoli della nostra letteratura, parlando dei grandi maestri e delle loro opere immortali.

Anche le sue conferenze, in cui ha trattato dei nostri scrittori moderni, dal Fogazzaro al De Amicis e dal Carducci al Pascoli, furono molto applaudite e destarono vivo interesse, il suo corso fu frequentato da un pubblico molto numeroso e fine, fra cui molti professori, ch'ebbero parole di vivo elogio per la brava e colta oratrice. La prof. Pina de Silvestri parlò in italiano e in tedesco. Le sue conferenze vennero tenute all'«Urania» e tutti i giornali locali le dedicarono lusinghieri articoli di critica, rilevando simpaticamente anche il suo nobile sentimento patriottico.

PASTIGLIE
NULLA DI PIÙ DOLCE
BERTELLI
nulla di più efficace contro
LARINGITI - RAUCEDINI
TOSSI

Ecco la vera causa di molti malessseri dei bambini: i vermi pericolosi parassiti cui vanno soggetti tutti i bambini.
Tutte le volte che il vostro bambino accusa questi malesseri sintomatici, somministrategli gustoso Arriba.
Il vostro bambino risana perchè l'Arriba, insieme ai malesseri, ha fatto scomparire anche la loro causa: i vermi.
L'Arriba, l'acerrimo nemico, distruttore dei vermi, si vende in tutte le farmacie.



ARRIBA
CIOCCOLATINO VERMIFUGO

Rappresentante e depositario generale E. KUHN - Trieste - Via Udine N. 2

Una novità sensazionale
Pettine per i ric...

D. R. M. Brevettato in tutti gli Stati. Ondula da sè capelli corti e lunghi ... pettinando. Indistruttibile. Indispensabile per ogni signora. Prezzo: Lire 12.50 al ... franco, esente da dazio. Spedizione in ... vincia per rivalsa oppure verso invio ... pato dell'importo, alla Exporthaus ... HUMANN, Vienna 2, Aloisgasse ... Innumerevoli attestazioni di ringraziamento.

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»
uscirà il 10.o appello dell'...
Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà ... serie completa alla fabbrica Polilizar, ... sella post. 277, Trieste, riceverà un pre...

Catarri Tossi
pos'umi d' influenza
si guariscono con la
Creolattina
ottimo per le sue qualità calmanti e disinfettanti
Trovasi in tutte le farmacie
Preparato dall' Istituto Farmacoterapico Triestino S. A.

L'aspiratore della polvere
Zig-Zag
è l'unico che venga garantito per due anni e che sia provvisto di duplice turbina. Massima efficenza. Massima garanzia.
Prove a domicilio senza impegno. Facilitazioni di pagamento.
DE KÜMMERLIN
Via Mazzini 18 — Tel. 34-34

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

Per ammonimento alla vigilia del primo d'aprile

...ci celebri e spiritosaggini atroci

...nella società del dopo guerra, più ...ata e più seria, il pesce d'aprile scomparendo dall'uso, diciamolo non dispiace a nessuno. Quell'es...esi in giro da burloni che non ... hanno buon giuoco sull'inge... dei gonzi, ma, spesso, sulla di...ne delle persone intelligenti, as... da cose troppo importanti per ...alla vedetta d'una data secca.

...'origine della costumanza

...strana consuetudine è l'ultima ... rimasta delle «feste cereali» dei ... che si celebravano i primi di ... Uno dei loro episodi più carat... era la rappresentazione mimica ...to di Proserpina. Proserpina co... fiori nei campi elisei e già aveva ...bo colmo di gigli e di garofani ... Pluto la ghermì e la trasse a ... bei regni d'Averno. Cerere, dea ... biade, udendo i gridi della dilet...liuola, accorse, e, per un giorno ... il 1.o aprile, tenne dietro a quel... credendo di inseguire il rapitore. ...le aveva giuocato un tiro birbone ... complicità dell'agile ninfa Eco. ...ra in poi, nel mondo romano pri... quindi attraverso i secoli fino ai ... giorni, si perpetuò l'atroce bur... cui fu vittima Cerere in quelle calende di aprile.

...egro costume, che languiva nel ...secolo, tornò a diffondersi dopo il ...allorchè Carlo IX, Re di Francia, ...iniziare l'anno il primo gennaio. ...e fin d'allora erano in voga le ...e per il capo d'anno, esse ven... automaticamente prorogate, e chi ...spettava per il 1.o aprile rimase ...so, dovendo rassegnarsi ad atten... il 1.o gennaio. Da qui i primi mot... e, più tardi, le prime burle. Da ... in poi quando la fatidica data ...vicinava, si cominciarono a canzo... i postulanti, e, siccome in quel ... il sole abbandona il segno zodia... dei pesci, gli scherzi presero il no... «pesci di aprile».

Pesci celebri

...scherzi del primo aprile furono ... in onore, tempo fa, in Francia. ... della rivoluzione si era formato ...Club» dei Mistificatori che ogni ... organizzava qualche gran banchet... vitandovi qualche ingenuo per an...argli, alla fine, di aver mangiato ... umana e per chiedergli disinvol...te la sua opinione sui cibi serviti. ...cherzo veniva, poi, chiarito, ma a ... intanto, si rizzavano i capelli ...spo...

...nry Monnier, uno dei più grandi e ...osì disegnatori francesi, essendo ...nato del proprio notaio gobbo, una ...na del 1.o aprile gli mandò a casa ... due gobbi ai quali aveva scritto ... notaio li aspettava per ragioni di ...tà.

...na d'Austria, la Regina dei «Tre ...chettieri», disse un giorno a Bau... consigliere di Stato, membro del...ademia e poeta, rinomatissimo per ...iche facezie, che avrebbe volentie... osciuta sua moglie. Bautru promi... portarla a Corte, ma raccomandò ... Sovrana di parlare forte perchè ... era dura di udito. Quindi corse ...a e fece la stessa raccomandazio...lla moglie, adducendo la durezza ...dito della Regina. E' facile imma... quello che successe. Quando la ...na vide la signora Bautru, le ri... la parola a voce altissima e l'al... rispose tuonando come meglio ...a... Bautru, insieme al Re (mes... parte della burla audace) si gode... la scena nascosti dietro una tenda.

...ai ameno fu il tiro giuocato al ...hese di Grammont dai suoi amici, ...ai primo il conte de Toulose, figlio ... Luigi XIV. La notte del 31 mar... mentre il gentiluomo dormiva alla ...a, gli presero abiti e biancheria, ... fecero scucire e ricucire molto più ...ti e li rimisero, poi, al loro posto. ...omani il marchese, alzandosi, non ... rivestirsi perchè gli abiti non gli ...vano. Sopraggiunsero gli amici, tra ... conte di Tolosa, e, affettando la ...ma sorpresa, cominciarono a dire: ... come siete ingrassato, marchese! ...vete mai? Rimettetevi a letto e ...iamo senza indugio il medico». Il ...ese, turbatissimo, aderì all'invito ...dò a chiamare il medico, il quale ...ra altri che il conte di Tolosa tra...o. Egli lo palpò, lo studiò, lo squas... finì col lasciargli questa ricetta: ...e caesoias et dissue punctum». ...di le forbici e scuciti gli abiti). ...ente allora il marchese capì di es... stato burlato.

...era raro anticamente che i So... facessero di questi scherzi. L'im...rice Giuseppina usava svitare i ... dei suoi ospiti, in modo che, non ...a essi si coricavano, le traverse ...ano e tutto si sfasciava. Uno dei ...ntichi pesci di aprile è quello co...to sotto il nome di «congresso ... bagnarole». Venne giuocato in ...ia da un bello spirito che gareg... in stranezze col marchese del .... Egli ordinò a una dozzina di sta...nti di bagni (allora non c'era an... l'apposita stanza nelle case) un ba... domicilio per la medesima ora. E, ... stabilita, postosi alla finestra, ... arrivare dodici bagnini con dodici ...rcle sulle spalle. Il povero portie...nterpellato, prima rispose con le ..., poi, perduta la pazienza, mise ... strada gli importuni, chiudendo ...l portone sul viso. Allora i dodici ...ni cominciarono a prendersela tra ...o, venendo alle mani, con grande ... del colpevole della burla, che se ...leva alla finestra.

La burla a Rossini

...che al maestro Rossini venne, nel...mavera del 1814, giuocato un brut...sce di aprile. Giovane, celebre e ...ma di irresistibile, egli ricevette ...o bigliettino: «Una signora ve... da Napoli a Milano col vivo desi... di conoscere il celebre maestro ...ni, le cui melodie girano il mon... portano ovunque la fama del loro ...e, lo attende questa sera alla «Sca... nel palco n. 9 del primo ordine, ...irgi a viva voce ciò che non osa ...are ad una lettera». Rossini ne fu ...ato e il suo piacere crebbe quan...oco dopo, il celebre tenore David, ...i soprannominato Golia, gli disse ... giunta da Napoli la bellissima ...e dell'ambasciatore francese e ave...ato in sua presenza, per la sera ... il palco n. 9 in prima fila.

...sini si abbigliò con ogni ricerca... andò alla «Scala», salì al primo ..., entrò nel palco n. 9, ma non vi...essuno. Convinto che si sarebbe ...to di attendere un poco solamen... mise a sedere e... attese fino alla fine dello spettacolo. Fu solo quando il sipario stava per calare sull'ultimo atto che il palco si aprì e un inserviente consegnò un biglietto al maestro. Esso diceva testualmente così: «L'ambasciatrice di Francia ha incaricato il sottoscritto di farvi le sue scuse. Non può venire questa sera a teatro per i seguenti motivi: non è ancora partita da Napoli, non verrà probabilmente mai a Milano, perchè non esiste, l'ambasciatore essendo vedovo da tre anni. Compiacetevi di gradire ogni rispetto dal vostro: Pesce d'Aprile». Il tiro gli era stato giuocato dal David, col quale, poi, ne rise... amaro.

Oggi, certamente, non avrebbe molto successo la burla celebre dell'invalido dalla testa di legno, ma quando venne perpetrata trovò dei credenzoni. Figuratevi che si trattava di questo: alla Casa degli Invalidi si poteva vedervi un uomo il quale aveva perduta la testa alla battaglia di Rocroix, ed era stato rimesso in piedi con una testa di legno. La folla accorsa il 1.o aprile alla Casa per vedere lo straordinario fenomeno fu grande, e tutti, dopo essere stati mandati da un'aula all'altra dell'edificio, finirono col sentirsi dire che l'eroe era a pescare nella Senna. «A pescare? chiedevano stupiti i visitatori». Sì — veniva loro risposto — a pescare degli imbecilli...».

L'esposizione degli asini

Una volta un giornale inglese *L'Evening Star*, annunciò che la mattina del 1.o aprile si sarebbe aperta, nel Palazzo dell'Agricoltura d'Islington, una magnifica esposizione di asini. Accorse una fiumana di gente, ma per constatare che gli asini esposti erano semplicemente i visitatori...

Si ricorda, poi, fra i pesci celebri, quello che varii anni or sono fece accorrere in un paesello presso Udine una quantità enorme di gente. Si era, nientemeno, detto che il campanile, precipitando al suolo, era rimasto miracolosamente intatto disteso lungo sulla piazzetta della chiesa. La voce venne ripetuta con tanta insistenza, che trovò credito presso quegli stessi che l'avevano propalata...

Eugenio Checchi ricorda ancora con soddisfazione il celebre pesce da lui giocato in gioventù ai cittadini di Firenze. Fece annunciare dai giornali che negli ultimi giorni di marzo sarebbe giunto un principe indiano. Ed egli stesso, truccato a modo da Tommaso Salvini, si mostrò in un «landau» alla pubblica passeggiata, poi, la sera, in un palchetto della «Pergola». Le signore andavano in visibilio e gli mormoravano dietro. «Non ci sono che in India di queste bellezze virili».

La mattina seguente si annunciò una grave malattia del principe e la sera si dava l'annuncio della sua morte immatura. Tutta Firenze ne fu commossa e accorse alla cremazione del cadavere, che si sarebbe fatta all'imbrunire in un lontano luogo, presso il cimitero. Ma, aspetta, aspetta, non si vedeva nulla di nulla. Alla fine una voce annunciò: «E' un pesce di aprile!» L'indignazione fu tale, che se il Checchi si fosse trovato tra la folla, non avrebbe, di certo, potuto andarsene a dormire nel proprio letto.

Pesci recenti

Di pesci, diremo così, contemporanei o quasi, la storia, anzi la cronaca, abbonda. Anni or sono gli amici di un notissimo letterato romano annunciarono, per mezzo di appositi biglietti «réclame», che il professore Tale, callista, abitante in via tale, avrebbe curato gratuitamente i poveri afflitti di malattie di piedi. Nel giorno e nell'ora indicate, a casa dell'infelice affluirono molti straccioni che, alle proteste del letterato, cominciarono a sostenere ad alta voce il loro diritto alla cura gratuita, alcuni mostrando addirittura la parte dolorosa.

Un'altra volta negli avvisi economici dei giornali veneziani si leggeva che in una farmacia di Campo San Fantin si accordavano piccoli prestiti. Fu un accorrere di povera gente e di modesti professionisti e nessuno voleva convincersi che si trattava di una burla.

— Sono una persona onesta sa? insistevano. — Domandi al tale, domandi al tal altro...

— D'accordo, ma siete stato ingannato!

— Ma che ingannato! Vede qui cosa dice il giornale!

Fa sempre piacere trovare della gente che ha piena fiducia in ciò che dicono i giornali.

Un tiro consimile venne giocato a Torino a una ditta industriale. Una inserzione le faceva chieder brentatori e uomini robusti, donne di qualunque età età e bella presenza e pensionati che sapessero leggere e scrivere. L'indomani brentatori tarchiati e robusti, donne di tutte le età e di varia presenza, pensionati civili e militari, presero d'assalto il negozio. E, per colmo di ironia, mentre il proprietario stava chiarendo le cose, si vide presentare dal fattorino dell'Ufficio annunci, la fattura dell'avviso economico.

A Roma, diversi anni fa, appena aperto l'ufficio raccomandate di S. Silvestro, allo sportello si presentarono alcuni signori con dei moduli per il ritiro della corrispondenza. L'impiegato, appena letto il modulo che gli veniva porto, ebbe un moto di sorpresa e disse: «Ma questo è falso!» Inutili proteste del destinatario. Poco dopo un nuovo modulo ebbe la stessa sorte, e poi un terzo e un quarto. Le dispute con l'impiegato divennero vivaci: ognuno pretendeva le lettere annunciate, e la folla dei possessori di moduli aumentava di minuto in minuto. Alfine venne gridato: «E' un pesce d'aprile!» E la cosa finì in riso. Ma dopo un paio di ore l'assembramento era tale che si dovette chiudere lo sportello.

A Milano ne fecero una allegra, a un centinaio di coniugi. Ogni marito ricevette una lettera anonima, ove si diceva che la propria consorte, il giovedì, verso le 18, si trovava a colloquio con una persona di sesso diverso, in via tale, numero tale. Uguale biglietto, con le parti invertite, ricevettero le mogli. E così, la sera, più di una copia si incontrò furente sullo stesso cammino. E anche a Milano, un avviso a stampa invitò una volta i proprietari di cani a presentarsi all'Ufficio d'igiene municipale per una visita da farsi allo scopo di isolare certi casi di idrofobia verificatisi in quei giorni. All'ora indicata, frotte di serve e di ordinanze presero d'assalto lo ufficio, ove li attendeva un bel «Primo d'aprile» appiccicato all'uscio. In breve si formò sotto i portici una quantità di gente che gridava ridendo all'arrivo di ogni nuova vittima, e la gazzarra durò diverse ore.

Per l'inquadramento degli architetti giuliani nel Sindacato regionale fascista

Il segretario regionale, in relazione alle disposizioni emanate dalla Segreteria nazionale e allo scopo di dare assetto definitivo all'organizzazione regionale, comunica quanto segue:

1) Il Direttorio provinciale del Sindacato fascista architetti di Trieste è sciolto. I Sindacati provinciali architetti di Gorizia, Pola e Fiume continueranno a funzionare quali Sezioni del Sindacato regionale fascista architetti della Venezia Giulia, e dovranno designare il rispettivo delegato, fiduciario presso il Direttorio regionale, comunicandone al segretario regionale il nome entro il giorno 12 aprile 1929-VII.

2) Domenica 14 aprile 1929-VII, alle 11, avrà luogo, a Trieste, la riunione dei fiduciari delle Sezioni provinciali. Lo stesso giorno, alle 16, avrà luogo la assemblea generale per l'approvazione del Direttorio regionale. A tale assemblea parteciperanno gli architetti regolarmente iscritti al Sindacato di Trieste e i fiduciari delle Sezioni provinciali.

3) Tutti gli architetti iscritti negli Albi delle provincie di Trieste, Istria e Carnaro dovranno versare, entro il giorno 6 aprile 1929-VII, l'importo di 17 lire per contributi per il funzionamento della Commissione centrale presso il Ministero dei Lavori Pubblici, e precisamente 5 lire pro anno 1928-VI e 12 lire pro anno 1929-VII. I versamenti saranno effettuati a Trieste, nel conto Sindacato architetti presso la Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, direttamente dagli interessati, e per le altre Provincie con il tramite dei fiduciari provinciali. In proposito devesi ricordare che i soci morosi sono passibili di provvedimenti disciplinari, che possono anche arrivare alla sospensione dall'esercizio professionale.

4) Gli architetti aderenti al Sindacato dovranno versare, entro lo stesso termine, nel modo indicato al numero precedente, e in aggiunta al sopraindicato importo, 10 lire per tessera 1929 VII. Quelli che non verseranno tempestivamente la quota tessera, saranno considerati come non facenti parte dell'organizzazione e per la eventuale loro nuova iscrizione dovranno ripresentare la domanda di ammissione.

I primi spettacoli lirici al Rossetti

in un giornale teatrale dell'epoca

Iniziando la sua prima stagione d'opera, nell'aprile del 1878, il Politeama Rossetti, allora appena sorto, entrava a un tempo in nobile gara col nostro vecchio Comunale, che aveva già ospitato artisti sì illustri.

Quale dei due teatri avrebbe offerto al popolo di Trieste una stagione d'opera migliore?

Affinchè, in argomento teatrale, con relativi confronti, il pubblico potesse forsi e anche esprimere un giudizio sui lavori che andavano in scena, era necessario che in città vivesse un giornale dedicato esclusivamente ai teatri. Un giornale che facesse i suoi commenti sulle varie edizioni delle opere date sui palcoscenici della città, che riportasst anche notizie riguardanti gli altri teatri italiani.

La prima stagione lirica

Forse l'idea di compilare un tale giornale, la si era già avuta nel dare alla luce il foglio intitolato «La Maschera» del 1865 e nel pubblicare «Il Teatro», di argomento piuttosto letterario che teatrale. Tuttavia, a risvegliare questa idea da tempo assopita fu Augusto Levi, il quale si fece editore e redattore del giornale, chiamato dal nome del nuovo teatro, «Il Politeama».

Uscì per la prima volta dalla tipografia di G. Balestra nel gennaio del 1878 e, susseguentemente, due volte il mese, al prezzo di quaranta soldi. Esponeva giudizi tanto sui lavori musicali che si davano al Comunale, quanto su quelli drammatici che si recitavano al Filodrammatico (solo di questi due teatri, naturalmente, fino a quando non venne aperta la prima stagione d'opera al Politeama). Riportava poi notizie circa gli avvenimenti che concernevano opere e artisti di tutta Europa. All'inizio della sua stagione lirica, il Politeama lo trovò pronto.

Ancora nel numero del 16 aprile, il giornale riportava l'avviso che l'Impresa del Politeama aveva pubblicato giorni prima. L'avviso preannunciava che si sarebbero date le seguenti opere: «Un ballo in maschera», «Rigoletto», «Il Trovatore», «Ernani» del maestro Verdi, «Lucia di Lamemoor» del Donizetti. Si faceva il nome dei principali artisti scritturati per la stagione, come la Garbini, la Conti-Foroni, il Signoretti, il Tamburlini. I balli che si sarebbero dati erano il «Pietro Micca» del coreografo Luigi Manzotti, musicato dal maestro Chitti, e l'«Ettore Fieramosca» di Giovanni Pogna, messo in musica dal maestro Bernardi.

Con un avviso che annunciava tali artisti e tali lavori, quali specialmente le opere verdiane, alcune quasi nuove per la Trieste d'allora, immaginarsi l'interesse con cui il pubblico attendeva la apertura della stagione! Interesse che si trasformò in ansia il giorno dell'avvenimento.

Ecco come ebbe a scrivere un tale sotto il pseudonimo di «Facetus» nel numero del 1.o maggio (mercoledì):

«Finalmente sabato di mattina la buona popolazione di Trieste si svegliò tutta ilare, tutta gongolante, dacchè sapeva che alla sera senza fallo si sarebbe inaugurato il grande Politeama Rossetti»...

La sera, «come per fare una dimostrazione, i buoni triestini correvano a frotte al Politeama. E già alle sei e mezzo era per la città uno scarrozzare di tranwaj, un andare d'omnibus, un correr di carrozze, un affollarsi straordinario all'entrata del Politeama.

Ma tutto questo scarrozzare, tutto questo affollarsi, cosa incredibile ma vera, non fu tanto da empire intieramente il teatro».

Alle sette e mezza precise, si alzò il sipario, e l'orchestra, diretta da Luigi Rizzi, intonò col coro l'inno inaugurale, scritto dallo stesso maestro su parole di Alberto Boccardi. Il lavoro fu ascoltato in religioso silenzio e venne giudicato bellissimo. Gli applausi ottenuti dal giovane maestro furono i più calorosi e più cordiali in tutta la serata.

Quindi la direzione offerse una corona d'alloro al cav. Bruno, a cui furono dirette speciali ovazioni.

L'opera «Un ballo in maschera» che seguì, ottenne pure esito felice per il buon complesso degli artisti. Impersonificava «Amelia» la Conti-Foroni dalla voce fresca e squillante, «Ulrica» la Ebe-Treves. Si affermarono sulla scena pure le bronzee voci del baritono Emilio de Bernis e del basso Tamburlini.

Così, malgrado il non grande numero dei componenti l'orchestra, l'opera finì ottimamente, con soddisfazione del pubblico.

Un ballo male allestito

E si venne al ballo.

Facciamo ora posto all'umoristica penna di quel tale che si firma «Serius», per contrapporsi a «Facetus», e che così scrive nel giornale *Il Politeama*:

«Il «Pietro Micca» piacque a tutti coloro che non l'avevano mai veduto, mentre gli altri... sapete che cosa dicevano gli altri? Si meravigliavano nel pensare come il bravo Manzotti abbia permesso di manomettere così barbaramente il suo stupendo lavoro coreografico. Ed avevano ragione, ragione da vendere.

Nonna mia! Suggeriscimi tu delle mitiganti chè, viceversa, io meno giù botte da orbo e quei che se le piglia le son sue.

Ci vuol un coraggio da leoni per allestire un ballo sì bello a quel modo! Ma credono forse che basti un soggetto eminentemente patrio per contentare il pubblico? Gnaffè! Piacerà una sera, piacerà due; ma poi non saranno mica tanto gonzi da ingrassare il borsello dell'impresa che avrà certamente pensato allestendo il «Pietro Micca»: Risparmiamo, risparmiamo nel vestiario e nella messa in scena; il pubblico quando vede soldati e ode il rullo dei tamburi, va in visibilio e non si cura d'altro!»

E più sotto: «E ritornando al ballo, tirerò un «pudibondo velo sull'esiguo corpo di ballo vulgo «Ossario» e sulla imperfetta esecuzione».

Infine: «Dulcis in fundo. Il più bello del «Pietro Micca» è lo scoppio della polveriera. Figuratevi, quando il prode soldato caratterizzato per eccellenza dal Coppini, discende colla miccia accesa, e s'ode quindi la detonazione, il macchinismo è tanto bene ideato, riesce tanto bene che non si capisce un acca e tra fumo e polve si vedono cadere qua e là malamente quattro pezzi di tavola, mentre tra lo sbadiglio generale del pubblico che è annoiato, e che ha sonno a un'ora di mattina, s'agglomera alle porte d'uscita».

Gli anni successivi

Nel novembre, il direttorio del foglio, Giuseppe Levi, che si era già rivelato al popolo di Trieste, per articoli pubblicati nel periodico *Il Nuovo Tergesteo*, sotto il pseudonimo di Giuseppe Veli, veniva a morire. In tale triste occasione, il redattore de *Il Politeama* dedicava al Levi un necrologio in prima pagina nel numero dell'11 novembre.

Dopo di che la direzione del giornale venne assunta dal redattore Augusto Levi, che aveva allora il suo ufficio in via Zovenzoni. Fu così che il giornale finiva il suo primo anno di vita.

Agli inizi del secondo, nel 1879, *Il Politeama* ebbe a registrare un cambiamento in favore del nuovo teatro. Infatti se l'andava male per il Comunale, come era andata per il Politeama l'anno prima, nelle serate successive alla prima (si pensi che una sera non erano stati venduti più di 300 biglietti), quest'anno il teatro attirò molto pubblico. E questo, sia perchè ci fosse la comodità degli omnibus, sia perchè dalla direzione venissero largiti doni.

Bisogna aggiungere però, a onor del vero, che la stagione d'opera, essendo ottima, meritiva l'attenzione del pubblico. E il cronista de *Il Politeama* non risparmiò le lodi in favore dell'impresa Bartoli.

Nel suo terzo anno di vita, cioè nel 1880, del giornale uscirono soltanto otto numeri con le solite critiche. E otto sono quelli che si conservano dell'anno quarto, improntati del solito ritmo monotono, ma interessanti. Interessanti, perchè venendo a mancare *Il Politeama* (probabilmente dopo il maggio dell'81), Trieste tornava a rimaner priva di un giornale che la tenesse a giorno degli avvenimenti teatrali dell'epoca.

Le conferenze del dott. Liebman al Dopolavoro dell'Operaia

Interrotte unicamente dal maltempo, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo ebbero luogo settimanalmente le conferenze tenute dal chiarissimo dott. Romolo Liebman, sotto gli auspici della Sezione femminile del Dopolavoro della Società Operaia Triestina.

Il programma svolto fu quanto mai vasto e interessante. Dopo una sintetica esposizione dell'anatomia e della fisiologia degli organi generativi, il conferenziere passò a illustrare l'igiene sessuale della donna nelle diverse epoche della vita, per giungere infine a spiegare tutte le fasi della gravidanza, dei suoi pericoli e dei mezzi di prevenire e combattere le malattie. La profonda conoscenza della materia trattata consentì al conferenziere di occuparsi anche della parte storica, rendendo così l'esposizione ancor più interessante.

L'assidua frequenza delle dopolavoriste è la prova migliore del godimento e dell'interesse suscitato dalle lezioni. Alla conferenza di chiusura del ciclo le frequentatrici tennero a dimostrare all'illustre conferenziere tutta la loro riconoscenza e, dopo un breve discorso detto dalla ispettrice signora Lucchieri, fecero omaggio al dott. Liebman di un ricco mazzo di fiori.

Il movimento dei malati in gennaio e febbraio all'Ospizio Marino di Valle d'Oltra

Il Comitato della C. R. I. ci comunica i seguenti dati sul movimento dei malati nell'Ospizio Marino «Duchessa Elena d'Aosta, nei mesi di gennaio e febbraio 1929:

Gennaio: si ebbero complessivamente 3522 presente con una media giornaliera di 113 malati. Furono ammessi in cura 28 malati nuovi; se ne dimisero 29, di cui 15 guariti e 14 migliorati; si ebbe un decesso. Vennero eseguiti complessivamente 9 atti operativi; furono confezionati 32 apparecchi gessati e 8 modelli per apparecchi ortopedici.

Febbraio: le presenze complessive furono 2949 con una media giornaliera di 105 malati. Furono ammessi in cura 16 malati nuovi e dimessi 23, di cui 18 guariti, 3 migliorati e 2 non guariti. Venne eseguito un atto operativo. Furono confezionati 11 apparecchi gessati e 5 modelli per apparecchi ortopedici.

Scritti friulani di Caterina Percoto

GORIZIA, 31

Il cav. Alberto Michelstaedter, appassionato cultore di storia patria, mette in rilievo alcuni scritti friulani di Caterina Percoto, raccolti dal prof. Bindo Chiurlo, il quale, in fatto di letteratura friulana, è un dottissimo critico e poeta dialettale che, lontano dalla Patria, manda sempre la scintilla vivificatrice alla rifiorente poesia della sua regione adorata e si occupa con amore dei suoi cultori.

Le pagine interessanti che precedono questi scritti, li sviscerano, li commentano e, di alcuni, narrano l'origine e la storia, rilevando giustamente come alcuni degli scritti friulani sieno infinitamente superiori alle novelle in lingua italiana della stessa scrittrice.

Essi sono infatti improntati a una semplicità attraentissima. Ognuna di quelle composizioni, siano narrazioni di fantasia o di note leggende, ha in sè qualche cosa di comunicativo per cui se ne segue con diletto la lettura scoprendovi l'animo buono della narratrice, il fine morale sincero che scaturisce dal piccolo fatto narrato semplicemente. Ed è deliziosa la dicitura. Il dialetto friulano della Percoto, il suo modo di trattarlo, gli dànno una speciale musicalità e vi si vede dipinto in modo evidente l'ambiente in cui i personaggi si aggirano.

Il Chiurlo ripartisce saviamente i componimenti raggruppando le trascrizioni delle leggende tradizionali e dando a parte quelle dell'autrice adattate a un pensiero popolare o fatte per esprimere un suo giudizio su un momento politico o sull'atteggiamento di una classe sociale. La classe più studiata e messa in rilievo dalla Percoto è quello dei lavoratori dei campi, ch'essa illustra nelle sue debolezze, nei suoi pregiudizi, nelle sue aspirazioni, nelle sue gelosie, non mancando di dare rilievo anche alle rustiche virtù e ai bei gesti generosi, al non raro senso di giustizia, alla frequente semplice acutezza dei giudizi dei contadini.

«La plui biele» esalta la bellezza morale d'una giovane madre, al disopra di quella fisica delle più leggiadre. «La brut» narra la pietà della nuova amorosa, la bontà di tre giovani cognate, attorno al letto della vecchia ammalata. «La mulinarie» narra in modo toccante l'odissea di una donna che da fanciulla sino all'età di 80 anni combattè valorosamente fra strettezze, disgrazie e privazioni per sostenere i suoi e difenderli dalla miseria. C'è la storia di «un plevan» parente dell'autrice, che dà la opera sua per alleviare le difficoltà di una congiunta e la miglior parte delle sue provviste per confortare di cibo i contadini sudanti nell'aspro lavoro. Da tutti questi lavoretti escono la poesia della terra, l'apologia della rana attività e l'inno all'amor del prossimo.

Nel Consorzio della bonifica capodistriana. In una riunione del Consorzio di delegati e di principali consortisti è stata esaminata la proposta che la direzione porterà al congresso dei soci relativa alla divisione delle spese. Tali spese saranno divise in due masse: spese di amministrazione (spese generali, rilievi, progetti e sorveglianza dei lavori), da distribuirsi fra i proprietari di tutti i beni consorziati in ragione di superficie; spese per la esecuzione delle opere.

Questa seconda massa a sua volta sarà suddivisa in due lotti: lotto di Semedella e lotto di Sermino. Seguono nella proposta tutti i dettagli relativi alla scomposizione dei lotti in zone più o meno fertili.

Trattenimento pasquale al Circolo poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20, nei locali del Circolo, via S. Francesco 4 I, si darà una grande serata di varietà col seguente programma:

Parte I: C. Meniconi: «Signorine, signorine imitate...!»; Kubik-Ruggier: «Voglio un'amante» (duetto dell'operetta «Voglio un'amante»); A. Thomas: «Mignon»; «Piccola Manon»; «Schubert: «Variazioni» (suonata a quattro mani).

Parte II: Lehàr: «Zarevitchs» (duetto); R. Ruggier: «Fascino Italico»; G. Ballig: «Lola Salvi»; A. Borella: «La medaglia di papà»; Lombardo-Ranzato: «Duetto della Gooc» (duetto comico dell'operetta «Cin-Ci-La»). Faranno seguito alcuni numeri dell'illusionista Steno Schaffer.

Una recita all'Oratorio Francescano. Oggi alle 20, per festeggiare il venticinquesimo di sacerdozio del padre Vittorio Toller, la Filodrammatica ex allievi dell'Oratorio reciterà «Santità», rievocazione della vita di Pio X in tre momenti, di Primo Piovesan. La recita è stata preparata con cura particolare e promette di riuscire assai interessante.

Trattenimento alla XXX Ottobre. Questa sera dalle 19 alle 24 avrà luogo nella sede della XXX Ottobre un trattenimento familiare di danza al quale, oltre ai soci, potranno intervenire coloro che sono muniti dell'invito permanente. Le danze saranno rallegrate dal rinomato jazz-band Borsatto.

Circolo Rionale di Costalunga. Oggi e domani, lunedì, seconda festa di Pasqua, dalle 17.30 alle 23, nella sala maggiore del Circolo avrà luogo un trattenimento di danza. Per allietare gli intervenuti il Comitato ha preparato delle belle sorprese e una gara umoristica di danza con diversi premi. Suonerà il jazz-band sociale.

LLOYD SABAUDO
Linee Celerissime di Lusso Mediterraneo — Americhe
SUD AMERICA
«Conte Rosso»
Da GENOVA il 18 aprile
» VILLAFRANCA il 18 aprile
NORD AMERICA
«Conte Biancamano»
Da GENOVA il 26 aprile
» NAPOLI il 27 aprile
LLOYD SABAUDO - GENOVA
AGENZIA DI TRIESTE
CORSO CAVOUR N. 11
Ind. tel. «JAHNEL» - Telef. 35-77

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»
uscirà il 10.o appello dell'«Adria»
Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà la serie completa alla fabbrica Pollitzer, Casella post. 277, Trieste, riceverà un premio.

MAVERI
SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
FORNITORI
Della CASA di S. M. il RE D'ITALIA
Della CASA di S. A. R. il DUCA DEGLI ABRUZZI

INDUSTRIA MARMELLATE E CONSERVE ALIMENTARI — VOGHERA
LA MIGLIORE MARMELLATA DEL MONDO

"AL DUOMO,,
TRIESTE, CORSO VITTORIO EMANUELE 12
I più grandi Magazzini specializzati per l'abbigliamento
Corredi Novità
Eccezionali occasioni
CRAVATTE in seta fantasia, ricco assortimento di disegni, da . L. 7.90
BRETELLE in elastico seta, montatura metallo . . . . . L. 5.90
CAMICIA in ottimo cretonne, fantasie di moda, con collo a punta L. 19.75
CAMICIA da notte in forte madapolam, con profili fantasia . L. 19.75
CORPETTO makò normale, ottima qualità, misura prima . . L. 21.75
MUTANDE analoghe . . L. 21.75
PICIAMA in cretonne tinte unite con colletto e paramani in contrasto di tinta, taglio e confezione perfetta L. 49.—
Grande scelta in CALZE, CINTURE, FAZZOLETTI, COLLI
Merci di prima scelta
Prezzi imbattibili
Visitate i nostri Reparti Confezioni per UOMO, SIGNORA, BAMBINI.
Osservate le nostre vetrine

E. FRETTE e C. - MONZA
Biancherie "Occasione,,
a prezzi di tutta convenienza
Visitare la Filiale
di TRIESTE - Via Mazzini N. 30

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Le stagioni d'opera e i concerti sinfonici

nel primo anno della nuova gestione teatrale

Con le ultime rappresentazioni di «Nozze istriane» e con i due concerti dell'Orchestra stabile, s'è chiusa la prima fase, diremo così, lirica e sinfonica della nuova gestione dei due maggiori teatri cittadini, il Politeama Rossetti e il Verdi, assunta nello scorso autunno, di pieno accordo con il Comune, dall'impresa del cav. Enrico Woelfler-Lupi.

Non sarà discaro ai lettori un rapido bilancio delle stagioni d'opera e dei concerti che da autunno a primavera sono stati offerti al pubblico triestino dal solerte e animoso impresario.

Le stagioni d'opera

Nel corso delle due stagioni liriche — settembre e ottobre al Rossetti, e marzo al Verdi — furono allestite complessivamente tredici opere, delle quali undici di autori italiani.

Giacomo Puccini figura nei cartelloni con tre opere: «Turandot», «Boheme» e «Madama Butterfly»; Giuseppe Verdi figura pure con tre opere: «Aida», «Otello» e «Traviata»; Ermanno Wolf-Ferrari con due opere: «Sly» e «Quattro Rusteghi»; Umberto Giordano con l'«Andrea Chenier»; Ruggero Leoncavallo con «I Pagliacci»; Antonio Smareglia con le «Nozze istriane» e Riccardo Wagner con i «Maestri Cantori» e col «Tristano e Isotta».

Le 67 rappresentazioni datesi complessivamente nei due teatri vanno così ripartite per opera: «Boheme» 9 rappresentazioni, «Turandot» 7, «Maestri Cantori» 7, «Aida» 6, «Madame Butterfly» 6, «Tristano e Isotta» 5, «Nozze Istriane» 5, «Andrea Chenier» 5, Quattro Rusteghi» 4, «Otello» 4, «Traviata» 4, «Sly» 3 e «Pagliacci» 2.

Per quanto riguarda gli autori, a Puccini toccarono 22 rappresentazioni, a Verdi 14, a Wagner 12, a Ferrari 7, a Smareglia 5, a Giordano 5 e a Leoncavallo 2.

Fatto nuovo nella cronaca delle stagioni liriche cittadine, non uno dei tredici spettacoli allestiti ebbe insuccesso, ciò che costituisce una ripresa della cura e del senso d'arte con cui le varie opere furono messe in scena. Il pubblico dimostrò freddezza soltanto per lo «Sly»: freddezza veramente ingiustificata ove si consideri che esso non si recò nemmeno ad ascoltare la opera nuova... prima di giudicarla. Infatti la prima, come le due repliche successive, si svolsero dinanzi a sale semivuote.

Brillante risultato artistico

Agli altri spettacoli — non meno decorosi e artisticamente curati — arrise invece pieno il favore del pubblico, manifestatosi anche attraverso a una buona frequentazione al Politeama Rossetti, mentre al Verdi il concorso degli spettatori fu inferiore a quello che le esecuzioni avrebbero meritato.

Le stagioni d'opera furono integrate dall'istituzione — sia pure a titolo di esperimento — dell'Orchestra stabile, quale complemento degli spettacoli lirici e quale complesso omogeneo e indipendente per i concerti sinfonici. Dovuta a un'iniziativa privata — laddove in altre città essa è emanazione di enti — l'Orchestra stabile triestina ha pienamente corrisposto alle aspettative. Essa ha fatto onore alla città e, come per le stagioni d'opera, ne va dato incondizionato elogio al cav. Woelfler-Lupi, energica tempra di realizzatore, e al cav. Emilio Cantoni, suo valido collaboratore, il quale — sia nella scelta delle opere e dei programmi, che nell'ordinamento artistico di tutte le manifestazioni — è stato il felice integratore del suo pensiero, dimostrando una volta di più quali egregie doti di organizzatore e di tecnico egli unisca al già noto buon gusto di appassionato ed esperto cultore d'arte.

I concerti sinfonici

Una magnifica serie di concerti sinfonici ci ha dato durante l'anno la nostra Orchestra stabile, affermandosi brillantemente come un complesso fuso, organico, elastico, degno veramente del miglior encomio e di incondizionata fiducia per l'avvenire.

Sei insigni maestri concertatori l'hanno guidata nei dieci interessanti concerti che essa ha offerto al nostro pubblico: Giuseppe Baroni, Willy Ferrero, Franz Schalk, Alceo Toni, Antonino Votto, Riccardo Zandonai; e tutti hanno avuto espressioni di vivo compiacimento e di caldo elogio per la nostra bella Orchestra, che così degnamente rappresenta Trieste nel novero delle pochissime privilegiate città italiane dotate di una Orchestra stabile. Per la statistica uno dei concerti, quello diretto dal maestro Votto e col quale l'Orchestra stabile ebbe per così dire il suo festoso battesimo, fu dato al Politeama Rossetti, mentre gli altri si tennero tutti al Teatro Verdi. Giuseppe Baroni ne diresse quattro, due Franz Schalk, e uno per ciascuno Ferrero, Toni, Votto e Zandonai. Oltre a questi dieci concerti, altri due ne furono eseguiti per l'O. N. D. Università Popolare.

16 novità di cui 13 italiane

Molto interessante e veramente degna di rilievo è l'analisi dei brani sinfonici eseguiti durante i concerti: essa rivela luminosamente la mangifica funzione della nostra orchestra anche nei riguardi della diffusione della musica italiana.

Nei programmi ricchi, eclettici, interessantissimi dei dieci concerti furono eseguiti brani di 37 autori, dei quali 19 italiani e 18 stranieri. Gli autori più eseguiti sono stati Riccardo Wagner con otto brani, Beethoven con cinque brani, Cherubini con quattro, Rossini con due, Zandonai con due, Bach con due, Strauss con due, Mozart con due e il nostro Cesare Nordio pure con due attraenti novità: «Il Lago d'amore» e la «Fantasia notturna».

I programmi comprendevano inoltre un brano di Vivaldi, Smareglia, Grieg, Debussy, Dukas, Sibelius, Mendelssohn, Imperatori, Spagnoli, Toni, Respighi, Pick-Mangiagalli, Lualdi, Ricci, Signorini, Pratella, Schumann, Bianchini, Weber, Schmidt, Porpora, Rameau, Scarlatti, Haydn, Sinigalia, R. Bossi, Ravel, Borodine e Tchaikowsky.

Figurano in questo bellissimo elenco, accanto a nomi illustri, nomi di giovani che felicemente si sono affermati nel difficile arringo della composizione sinfonica: giovani italiani sopra tutto. E infatti l'Orchestra stabile può ascrivere a suo onore il fatto d'avere eseguito, su sedici, brani nuovi per Trieste, 13 composizioni di autori italiani. E in questa constatazione è implicito il più vivo elogio per la nobilissima istituzione nostra, dalla quale ben a diritto possiamo attenderci per gli anni prossimi nuove perfette manifestazioni d'arte.

Se un rilievo meno soddisfacente si può fare, esso riguarda la frequentazione dei concerti sinfonici da parte del pubblico, che non sempre è stata corrispondente alla bellezza delle esecuzioni, all'interesse dei programmi e alla fama dei direttori. Anzi, fatta eccezione per singole serate, i concerti non si sono mai svolti dinanzi a quelle folle che sarebbe stato lecito attendersi. Questione di prezzi? No certamente, se si considera che a brillare per la sua assenza era proprio quella parte del pubblico che dovrebbe avere meno preoccupazioni economiche mentre la piccola e la media borghesia hanno sempre fervidamente risposto all'appello.

Non è facile rievocare le cause di questo ingiustificato disinteresse; ma è doveroso esprimere l'augurio che in futuro, iniziative sì nobili e sì degne, quale quella dell'Orchestra stabile, abbiano l'appoggio costante e appassionato di tutto il nostro pubblico musicale.

E' lecito infatti sperare che, dati i felici risultati artistici e culturali di questo primo anno di esperimento, la Orchestra nostra possa divenir veramente stabile, appoggiata a un ente che s'interessi allo sviluppo delle manifestazioni musicali liriche e sinfoniche e — aspirazione sentita quanto diffusa — affidata alla guida autorevole e geniale di un direttore... stabile quanto lei.

"Mitizì,, di N. Vitali e S. Allegra

al Politeama Rossetti

Molto lietamente e col più vivo e cordiale consenso del pubblico, la Compagnia operettistica «Isaplio» ha iniziato ieri sera la sua stagione alla quale non mancherà certo, dopo questo inizio così felice e promettente, il successo che si merita. Un complesso di giovani e provetti artisti, bene sperimentati nel canto e nella recitazione, chiari ed eleganti nella dizione, intelligenti nel fraseggio, aggraziati nella danza, ha subito trovato calde e simpatiche accoglienze, ed ha raccolto applausi molto sinceri e nutriti durante e dopo gli atti. La ragioni di cotesto successo vanno ricercate in due fatti che non si riscontrano consuetamente nelle compagnie d'operette: il primo risiede nella bella voce e nell'ottimo metodo di canto, rivelati dai migliori elementi della compagnia; il secondo nell'elegante e spigliata recitazione. Canto e prosa parvero molto accurati e bene equilibrati. Da questa armonia di forme, il pubblico ha tratto subito una piacevole impressione, e non mancò di manifestarla con calorose approvazioni anche a scena aperta. Stabilitasi in tal modo la simpatia tra palcoscenico e pubblico, lo spettacolo trovò subito accoglienze festose. Infatti «Mitizì» è una operetta graziosa, pittoresca, ingenua, un po' fiabesca e avventurosa, fatta per dilettare la fantasia coi suoi colori esotici, coi suoi personaggi che ricalcano su quelli di Giulio Verne il gusto dei fatti meravigliosi e stravaganti. Non manca l'idillio, nè l'episodio sentimentale, nè l'amore contrastato dalla sorte e alla fine conciliato dalla buona ventura. Così l'elemento fantastico e quello amoroso, il comico e il patetico s'intrecciano e si fondono nella favoletta di N. Vitali.

Una spedizione a cui fa capo Federico Johnson giunge su un isolotto corallino del Pacifico per rintracciare un tesoro nascosto. Ma prima del tesoro, la spedizione trova i selvaggi, i terribili Maori, cannibali senza pietà che vogliono degustare le prelibate carni di quei bianchi. Così Ketty Johnson, e il suo fidanzato, il giornalista Caucciù e il capitano si preparano a morire. Ma Caucciù salva tutti con la radio. Sul cielo di quell'isola sorvola un'aeroplano pilotato da Mitizì, aviatrice italiana. Ai richiami della radio, Mitizì discende sull'isola e viene dai Maori proclamata regina. E qui s'inizia l'episodio romantico: il fidanzato di Ketty, che accompagna la spedizione fingendosi giornalista inglese, è invece l'americano Carlo Siloch, in missione segreta del Governo per proteggere il tesoro da illeggittimi trafugamenti. Siloch è stato già l'amante di Mitizì, e questa relazione suscita la gelosia di Ketty. Il tesoro, per il potere di regina di cui Mitizì è stata investita, viene da lei scoperto, e col tesoro una clausola: esso andrà in dote a Ketty col patto che la fanciulla sposi un americano. Mitizì conosce che il suo ex amante, il quale si finge inglese, è invece autentico americano, e per colmo di generosità non solo rinunzia all'amore, ma favorisce, dopo molte avventure, il matrimonio fra Ketty e Carlo Siloch.

Su questa vicenda, il maestro Salvatore Allegra ha composto della buona musica; ballabili eleganti e frizzanti; romanze facilmente cantabili, e dolcemente ispirate. Alcune arie di delicato effetto suscitarono i più caldi applausi del pubblico. Naturalmente, su di un soggetto così romanzesco, la fantasia del coreografo ha avuto agio di sbizzarrirsi, sia nella composizione dei quadri, sia nella figurazione delle danze. Di magnifico effetto gli scenari della selva, coi suoi trasparenti luminosi, e i vestiari suggestivi e pittoreschi.

Il pubblico ha fatto ieri sera la conoscenza di una giovine «soubrette»: la signorina Hylde Springher, che ha impersonato Mitizì con elegante vivacità, con pungente e gioconda civetteria, agile e graziosa nella danza, arguta nella recitazione. E' un'artista che oltre agli attributi del ruolo, da lei posseduti in gran copia, ha rivelato una bella voce, molta finezza e leggiadria di espressione, e ottenne un meritato e pronto successo. Il Dezan è stato un comico pieno di gusto e di risorse, intuitivo e garbato, sicuro e perfetto ballerino. La signorina Preisler, un'ottima soprano, si fece molto apprezzare, ed il tenore Bergamini, che possiede una chiara voce di piacevole timbro, si fece applaudire più volte a scena aperta nei duetti con la Preisler. Non mancarono richieste di bis concesse tra caldi applausi. Bene il Consalvo, il Bagnoli, il Dusatto e gli altri. L'orchestra e la scena furono bene armonizzate e dirette dal m.o Comuzio. Uno spettacolo attraente e dilettevole che da oggi inizia le sue repliche. Alle ore 15.30 e 20.45 «Mitizì» si ripete.

Emilio Sauer a Trieste

Una bella notizia per il nostro grande pubblico dei concerti: la sera di sabato prossimo 6 aprile, darà un concerto straordinario al Teatro Verdi il celebre pianista Emilio Sauer che da lunghi anni manca dalla città nostra e che promette un programma del più alto interesse.

Teatro della Commedia. La ripresa del bel lavoro di Luigi Chiarelli, «Fuochi d'artificio» ha richiamato ieri pubblico in folla che ha apprezzato l'interpretazione colorita ed efficace di tutta la Compagnia ed ha applaudito alla fine di ogni atto, evocando alla ribalta tutti gli interpreti e specialmente Carmelo d'Angeli Calabrese e Amalia Micheluzzi.

Oggi alle 17 e alle 20.45, si replicherà «Il ratto delle Sabine», l'esilarantissima commedia, particolare fatica del Calabrese e del Geri. Domani, a richiesta, si replicherà, tanto alla diurna che alla serale, «Fuochi d'artificio» e martedì si avrà l'attesa novità per Trieste, «La morte degli amanti» di L. Chiarelli.

Alle marionette. Oggi domenica, alle ore 10.30, al Teatro della Commedia, le marionette daranno uno spettacolo dedicato agli scolari con l'allegro lavoro in tre atti «Facanapa e la maga Melissa» e in chiusa uno scelto programma di varietà. In preparazione la fiaba cantata in tre atti e sei quadri «Il gatto con gli stivali» musica del m.o Carlo Franco.

Oggi il nostro Ufficio Pubblicità rimane chiuso.

Varietà e Cinema

«Papà... per forza» con Reginald Denny al Teatro Nazionale: Ripresa della brillantissima cinecommedia per il buon umore delle folle pasquali.

«La tragedia dell'Opera» con Marcella Albani è all' Excelsior. Segue la varietà. Imminente: «I Cosacchi» di Leone Tolstoi con John Gilbert e Renée Adorèe.

«L'elegante scapestrato» (Metro-Goldwyn) con R. Novarro, R. Adorée e M. Day al Cine del Corso, conseguì ieri alla primissima visione grande successo. Oggi dalle 14 in poi seconda giornata di produzione. Nella varietà si ripresenta il prodigioso prestidigitatore Florence con la sua compagna Selika che ieri al debutto vennero calorosamente applauditi.

«La Perla del Pacifico» con Milton Sills al Teatro Fenice: un magnifico dramma di avventure e d'amore.

Lya De Putti in «Allegri soldati» all' Eden. Segue la Compagnia di Sganapino.

Al Regina, «Il fiore di Bagdad», una magnifica interpretazione di Douglas Mac Lean. Un soggetto che si svolge nell'aromatica aria orientale fra un succedersi di sorprendenti avventure.

L'affascinante Billie Dove e Lloyd Hugues al Gran Cinema Italia trionfano ne «Il capitano degli usseri». Oggi quinta giornata di repliche dalle 14.30. Prezzi popolari.

Cinema Edison. Oggi dalle ore 15 in poi, continuano le rappresentazioni di «Vigilia d'amore», grande interpretazione di Vilma Banky e Ronald Colman.

Gran Cine Massimo. «Mascherata d'amore» con Carmen Boni e il fuori programma «L'uomo proiettile» ottenerò ieri grande successo. Oggi repliche dalle ore 15. Prezzi popolari.

Cinema Garibaldi. Si replica per l'ultimo giorno l'eccezionale film «Il cavaliere nero», straordinaria interpretazione di Mary Astor e Gilbert Rowland. Principia alle 15.

Il successo grandioso di Greta Garbo in «Donna divina» al Novo Cine. Il bellissimo capolavoro della Metro Goldwyn incomincia oggi le repliche dalle ore 14.

Ultima e definitiva film di Tom Mix e Tony: «A sangue freddo» della Fox Film. Per la rischiosa interpretazione di questo capolavoro, Tom Mix è rimasto gravemente ferito. Primissima visione soltanto al Cinematografo Alfieri.

Dolores Del Rio ne «La corona di fango» al Cine Savoia. La grande attrice commuove e conquista con la sua naturale espressione in questo passionale dramma. Oggi repliche dalle 14.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Isaplio. Ore 15.30 e 20.45: «Mitizì» del m.o S. Allegra. (Novità).

Teatro della Commedia. Ore 10.30. Compagnia marionettistica: «Facanapa e la maga Melissa». Ore 17 e 20.45. Compagnia d'Angeli Calabrese: «Il ratto delle Sabine».

Cinematografi:

Nazionale. Dalle 14: «Papà per forza» con Reginald Denny e varietà.

Excelsior. Dalle 14: «La tragedia dell'Opera» con Marcella Albani e varietà.

Cine del Corso. Dalle 14: «L'elegante scapestrato» con R. Novarro, R. Adorée e M. Day e varietà.

Fenice. Dalle 14: «La perla del Pacifico» con Milton Sills e varietà.

Eden. Dalle 14.30: «Allegri soldati» e la Compagnia comica di Sganapino.

Regina. Dalle 14: «Il fiore di Bagdad» con Douglas Mac Lean.

Gran Cinema Italia. Dalle 14.30: «Il capitano degli usseri» con Billie Dove e Lloyd Hugues.

Cine Edison. Dalle 15: «Vigilia d'amore» con R. Colman e V. Banky.

Gran Cine Massimo (Via Arcata N. 16. - Dalle 15: «Mascherata d'amore» con Carmen Boni.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Il cavaliere nero» con Mary Astor.

Cine Aurora. (Madonna del Mare). Dalle 14.30: «La farfalla di Broadway».

Novo Cine. Dalle 14: «Donna divina» con Greta Garbo.

Cine Royal. Dalle 14: «Addio giovinezza!» di Camasio e Oxilia, con Carmen Boni.

Cine Galileo. Dalle 15: «Vienna scapigliata» con Greta Garbo.

Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «Tormento di madre» con Mary Carr.

Cine Savoia. Dalle 14.30: «Corona di fango».

Cine Centrale. Dalle 14.30: «Sulla via dell'abisso» (Metro) con Ramon Novarro.

Cine Volta. Dalle 14: «Vissi d'arte e vissi d'amore» con Charlot.

Teatro del Popolo. Dalle 15: «La danzatrice degli Dei» con G. Gray e C. Brook.

Cine Famigliare. Dalle 15: «Rocce infernali» avventure, e una comica.

Cine Venezia. Dalle 15: «Corona di fango» con Dolores del Rio.

Cine Buffalo Bill. Dalle 14: «Il fantasma dell'Opera» con Lon Chaney.

Cine Saturnia. Dalle 14: «La grande tormenta» con Olga Techechowa.

Cinema Alfieri (Viale XX Settembre 24). Oggi; prima visione: «A sangue freddo» con Tom Mix.

Cine Roiano. Dalle 15: «Lettera rosea» con Lillian Gish.

Cine Belvedere. Dalle 15: «Il padrone delle montagne rocciose» con Harry Carrey.

Cine Gloria (Riva Grumula 22). Dalle 14: «Due negri al fronte» con Tom Wilson.

Cine Dante (Riborgo 35). Dalle 14: «La signora dalle camelie» con N. Talmadge.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Ore 17.30, nella Hall: Tè danzante. Ore 21.30: Concerto. Ore 23: Rouge et Noir Dancing.

Estrazioni del Lotto del 30 marzo 1929

BARI	48	51	74	21	28
FIRENZE	80	90	63	32	66
MILANO	74	47	27	67	10
NAPOLI	53	85	9	83	40
PALERMO	61	57	79	40	71
ROMA	81	1	82	6	63
TORINO	89	9	34	57	13
VENEZIA	78	39	65	81	12

Mezza tragedia per due lire

L'effetto riscaldante di quattro gelati

Reduce da una lunga scampagnata, Vittorio H. se ne ritornava, la notte del 20 agosto u. s. in compagnia di un amico, Egidio V. e di certa Luigia P., alla propria casa, quando, in via Media, notò un gelatiere il quale, stanco per la giornata laboriosa, spingeva avanti a sè un carrettino contenente la sua gustosa e refrigerante mercanzia. La brigatella salutò l'incontro del gelatiere con esclamazioni gioiose. La passeggiata pomeridiana aveva, infatti, provocato al H. ed a coloro che lo accompagnavano, una tale arsura che l'incontro col modesto gelatiere era per essi provvidenziale.

Il H. appressatosi al venditore ambulante, tale Osvaldo N., gli domandò se aveva ancora dei gelati da smerciare.

— Freschi de... boio! Roba de Polo Nord!

— Pulito; alora la ne dia quatro! Do per la signorina e uno a testa a noi do!

— Cossa i vol? Pana, ciocolata o limon?

— Tuto quel che xe! Per la sede tuto xe bon!

Il gelatiere si affrettò a servire i clienti, i quali, succhiandosi persino le dita, in pochi istanti ebbero il refrigerio di cui andavano in cerca.

— Quanto xe?

— Quatro lirete!

— Quatro? Do lire, xe!

— No, quatro! Una lira l'un!

— Se no la sa, i gelati costa zinquanta centesimi l'un!

E l'H., pretendendo di pagare solamente due lire invece di quattro, si mise a questionare col gelatiere, il quale, a sua volta, non intendeva... mollare sul prezzo.

Fior di legnate

A dar ragione all'H. intervennero poi i suoi compagni, di maniera che la disputa essunse subito proporzioni clamorose.

In un attimo le finestre delle case circostanti si spalancarono e numerosi abitanti, assonnati, vinti dalla curiosità, vi si affacciarono per guastare la scena. Si sa come vanno a terminare, di solito, simili faccende: dopo le prime grida e le ingiurie, si passa ad argomenti più convincenti e le mani ed i bastoni, se ci sono, assumono funzioni importanti.

E così avvenne. L'H. ed il V., visto che il gelatiere non intendeva ragioni, cominciarono a malmenarlo con calci e pugni. Il poveretto, vistosi sopraffatto, si mise ad invocare soccorso. Dopo qualche minuto, attratto dal baccano, uscì di corsa, dal portone di una casa vicina, un uomo, gridando:

— Cossa xe, Osvaldo? Perchè te zighi?

— Ah, paron! Paron mio! — si mise a gemere il gelatiere — la vegni presto, se no qua i me copa!

Il «paron», Antonio Z., raccolto l'angoscioso S. O. S. del suo vassallo, in due salti fu sul luogo dell'azione.

— Cossa xe! Son qua mi, adesso!

L'intervento dello Z. ebbe per effetto la cessazione delle ostilità. L'H. ed il V, accortisi che lo Z., per venire in soccorso dell'N. aveva avuto la precauzione di armarsi di un nodoso bastone, stimarono prudente di pagare ed andarsene.

Ma non avevano fatto che alcuni passi, quando uno di essi, l'H., venne raggiunto dallo Z., il quale, senza proferir parola, gli menò una tale bastonata alla testa che lo fece stramazzare a terra svenuto, mettendolo quindi, per ben 15 giorni, fuori di combattimento.

Il purgatorio...

Conclusa in tal modo la scena clamorosa, dopo qualche giorno cominciarono a fioccare le denunce, che dettero non poco da fare al cav. Terrana, dirigente del Commissariato di via Guido Brunner, per raccogliere le querimonie delle parti interessate.

L'N. querelò il V. e l'H., il quale, a sua volta, per la legnata avuta sulla testa, citò lo Z. Attorno ai querelanti fiorirono poi numerosi i testimoni. Ingrossatesi così le file delle parti contendenti, queste fecero, ora, incolonnate per quattro, il loro ingresso nell'aula del pretore cav. Ulaga.

La fase giudiziaria, sebbene incruenta, non fu però meno clamorosa di quella iniziale. Le urla da ambo le parti non mancarono ed il pretore dovette non poco faticare per condurre alla calma gli animi accesi. Anzitutto l'H. narrò come era avvenuto l'incidente.

— Mi dichiaro subito che son vitima!

— Vedremo poi. Ora narrate la disputa avvenuta coll'N.

— La xe semplice: gavevimo ordinà quatro gelati a zinquanta centesimi l'un. El gelatier pretendeva che ghe li pagassimo a una lira l'un. Dopo xe capità el Z. che ne ga dà ragion. Dopo... no so perchè, al me xe corso drio, dandome una mata legnada sula testa, che go ancora el segno!

— E le bastonate all'N.?

— Mi no so gnente.

Il V. per conto suo filò come un diretto sulla versione dell'H., protestandosi, di conseguenza, anche lui innocente.

— Quando venite qua — osservò ironico il pretore — davanti a me, siete tutti innocenti! E anche voi., Z., siete innocente?

— Natural! — rispose lo Z. — Mi me son limità a corer in aiuto dell'N., che 'l iera per tera!

— L'N. era alle vostre dipendenze?

— Sì.

«Mi tiravo colpi sul mucio...»

— Cosa avete fatto, poi?

— Ciò, per salvarlo, go scominzià, con un toco de legno, a dar colpi nel mucio!

— Ed è per questo che vi protestate innocente?

L'N., venuto il suo turno, si limitò a riepilogare i fatti come esposti nella denuncia.

— I me ga fato veder le stele senza nissun planetario!

Seguirono poi i testi: gente spassosa che si era divertita un mondo a seguire le fasi della baruffa.

— Mi iero su la finestra — affermò una vecchietta — e go assistì a tuta la scena. Che teatro! Che beleza!

— Ma brava!

— No gavevo mai visto una roba simile. Me pareva de esser in cine!

— Cosa avete visto?

— Tuto: Che i se bastonava. Iera tuti un sora l'altro. El careto tuto sconquassà, butà in t'un canton.

— Avete visto lo Z. menare dei colpi?

— E come! Ercole el pareva!

Un'altra teste fu più esplicita:

— Go ciapà tanta paura che me pareva de esser soto operazion...

Dopo le deduzioni del P. M. parlarono i difensori: l'avv. V. Bologna per lo Z.; l'avv. Kezich per l'H. ed il V.; l'avv. Barisi per l'N., costituitosi parte civile.

Infine, il pretore cav. Ulaga, fattosi, attraverso le risultanze della causa, una visione netta sulle varie responsabilità, condannò: l'H. ed il V. a 100 lire di multa ciascuno e lo Z. a 25 giorni di reclusione, col beneficio della condizionale. Tutti quanti, in solido, al pagamento di 300 lire per spese di patrocinio di parte civile. L'H. venne però assolto dalle ingiurie, per insufficienza di prove.

Vecchietto atterrato da una moto

Con l'autolettiga della Guardia medica venne trasportato ieri verso le 14 all'Ospedale Regina Elena il pensionato Giacomo Stokel di 67 anni, abitante a Roiano via Sara Davis n. 1.

Il vecchio, che presentava alcune escoriazioni e contusioni alla fronte, raccontò che mentre attraversava la via Montorsino era stato urtato ed atterrato dalla motosidecar 491 T. S. guidata da Giuseppe Anelli, il quale però potè dimostrare che procedeva a passo d'uomo e che era riuscito a fermare la moto evitando così una più grave disgrazia. Dopo le cure del caso lo Stokel potè rincasare.

La visita di S. E. Teruzzi a Capodistria, rimandata. S. E. Teruzzi, comandante della Milizia, doveva giungere a Trieste domenica prossima. All'adunata della zona doveva intervenire anche la Coorte capodistriana con 200 militi. Apprendiamo ora che la visita è rimandata ad altra epoca. Resta inteso quindi che anche l'adunata di Capodistria viene pertanto annullata.

Alla Mostra d'arte di via Battisti ci avvenne ieri, per un errore del catalogo, di attribuire al pittore Cuccoli anche una natura morta, la quale è invece di Luigi Aversano, a cui va riferito quindi il nostro favorevole apprezzamento.

I trattenimenti del Circolo Nazionale di Barcola. Oggi s'inaugura al salone «Excelsior» la serie dei trattenimenti di danza primaverili del Circolo Nazionale. Numerose attrazioni caratterizzano queste riunioni: l'ottimo Mad Hatter Jazz Band, la posta volante, il cotillon ecc. Il salone sarà aperto alle 17. S'invitano ad intervenire i simpatizzanti e gli amici. La festa avrà termine alle 24.

ULTIMISSIME REPLICHE DELLA BRILLANTE COMMEDIA IRONICO-SENTIMENTALE:

Papà per forza

CON

Reginald Denny

OGGI al NAZIONALE

PINO ALPESTRE

corrigente dell'aria viziata

Preparato nella FARMACIA ZANETTI VIVANTE - VIA MAZZINI N. 43
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Parchetti

piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. Toresella
Via Machiavelli 8 - Telef. 97-63

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

"BP"

BENZINA PURISSIMA

prodotto insuperabile per ogni tipo di automobile

PETROLIO Extra Superiore

il migliore tipo sul mercato

Richiedeteli ovunque!

S.A.I. Benzina Petroleum "BP"

Direzione generale: - MILANO 112 - Via S. Marco 12
TRIESTE - Via M. R. Imbriani 16 - Telef. 69-47 - 69-48
UDINE - Via Savorgnana 11 - Tel. 7-45 - Dep. Viale Palmanova
GORIZIA - Ing. P. Culot - Via Alvarez 12 - Telefono 303
POLA - Clivo Grion 3 - Telef. 206
PIRANO - Via Luigi Potocco 659 - Telefono 49
FIUME - Colorificio C. Padovani - Via G. Garibaldi 15 - Tel. 9-12
S. GIORGIO DI NOGARO - Giuseppe Foghini - Telefono 6

Impianto costiero: S. SABBA - Telefono 59-91

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

...metter su casa

...mestica svaligia quella dei suoi padroni!

...niugi Cepek, abitanti in via Giu... N. 25, occupati entrambi al Juti... triestino, avevano da alcune setti... assunto a servizio, in qualità di ... di fiducia, tale Francesca Stabile. ... un pezzo di ragazza venticin... e, sbrigava tutte le faccende do...che, preparava il desinare, faceva ...quisti ecc., ma non mancava, a ... perso, di badare alle esigenze... ...o cuore che batteva con partico...ritmo per tale Giuseppe Zafred, di ...i, disoccupato.

...olta i Cepek, scorgendo sul pia...olo di casa il giovanottone, natu...ate, non avevano mancato di chie...lla Francesca:

— Chi xe quel omo, fora?

— La sa, signora, el me vol ben. ... giovane serio che el vol sposar... ...ossa la me consiglia lei?

— Benedeta, se el xe un bon partito, ...elo...

— Me dispiasarìa che dovessi aban...i, lori che i xe cussì boni.

...to sta che l'idillio continuò.

... la fedeltà della domestica venne ... Francesca Stabile non era una ...za di virtù ancillari, pure sino a ...e giorno fa i Cepek non avevano ... motivo di lagnarsi di lei. Ieri, ...o rientrarono in casa furono ac... dalla serva con un'esclamazione ...ucolosa:

— Sir Cepek, iera i ladri!

— I ladri? Quando?

— Mentre che iero a far la spesa...

...icini, raccontarono, infatti, che la ...e, appena rientrata in casa, s'era ...a gridare come una forsennata, in...do soccorso, tanto da far accorre...tto il vicinato. Pianti e grida di ...ommenti della gente e, come i ...gi Cepek ritornarono, rimproveri ...recazioni alla mala sorte. Fatto un ...inventario, i Cepek poterono ac...e che erano stati derubati di 1650 ...in banconote di vario taglio.

...furto fu denunciato al Commissa... di via Vespucci e il cav. Pillirone ... subito istruzioni ad alcuni agenti ...esperire le indagini sul fatto. Fu ...almente interrogata la Stabile da ... del brigadiere Gemelli, il quale ... dal contegno incerto e agitato di ...asse i primi elementi di sospetto, ...ui la invitò al Commissariato, do... si fece perquisire.

— Ma mi no me lasso visitar, son ...dona... — si diè a gridare la dome...

— Si cheti, signorina; c'è una donna ... disposizione, entri là, nella stan... ...on è che una formalità.

... formalità, però, fece ampia luce: ... scarpe, e parte nelle calze, la ra... teneva nascoste banconote per ...orto corrispondente alla refurtiva. ...mpestata di domande, la giovane ...ssò poi che aveva rubato... per ...r su casa e aggiunse che complice ...utta questa faccenda era il suo... ..., che fu identificato. Gli agenti lo ...resero sul pianerottolo della casa ...ta dai Cepek, mentre attendeva la ...cesca. Questa avrebbe dovuto con...argli il denaro.

— Cosa fa qui, lei?

— Speto la mia dona.

— Venga con noi, la ritroverà al ...missariato.

— I se sbaglia: no pol esser la mia ...za, che la xè onesta e timorata...

...aturalmente gli agenti insistettero ...ista la resistenza dello Zafred, lo ...anettarono e lo tradussero a forza ... arresti.

... giovane fu accompagnata alle car... dei Gesuiti e l'altro, dopo l'interro...rio, al Coroneo, a disposizione del...torità giudiziaria.

...paglia e conifere in fiamme

...ri sera verso le 18.30 il vigile ur... Sandro Tassini, del VII settore, ...re era in servizio nei pressi del ...ocomio di S. Giovanni, notò che un ...dio s'era manifestato sulla stra... ...e conduce a Opicina, dietro al Fre...nio. Avvertiti i vigili al fuoco, ac... sul posto il vicebrigadiere Nicolò ...o, con un carro di campagna. Ini... l'opera di estinzione in modo di ...e l'incendio che minacciava di ...dersi anche al bosco di conifere re...ante, dopo un'ora di lavoro il fuoco ...pento completamente.

... danno non è rilevante, sebbene il ...fuoco, m mfwy mfwy w mfwy wy ..., esteso per circa 1500 metri qua... ..., abbia distrutto cespugli e alcune ...re.

...tombola di un carrettiere

...i sera alle 20 il carrettiere Giovan...man, di 30 anni, abitante a Ser... N. 330, conduceva un carro a due ...li, dallo Scalo legnami verso città. ...re si trovava nei pressi dell'Olei... di S. Andrea, e procedeva sul bina...el tram, sopraggiunse un convoglio ...rtò il veicolo in modo da impri...li una forte scossa, in seguito alla ... il Suman cadde a terra e si pro... alcune contusioni che più tardi si ...a farsi medicare all'Ospedale Re... Elena.

...barile che schiaccia un malleolo

... «chauffeur» Giordano Divo, di 25 ..., abitante in via S. Marco 17, occu... alla fabbrica di birra Dreher, sta...aricando, ieri poco dopo le 15, da... alla trattoria Petricevich a Bar...un bariletto di birra, allorchè que...ivolatogli dalle mani gli cadde sul ... destro in modo da fratturargli il ...olo.

...asportato, con l'autolettiga della ...dia medica all'ospedale Regina Ele... Divo s'ebbe le cure opportune, do... quali, volle rincasare.

...disgrazia del piccolo Vasco

... bimbo di cinque anni, tale Vasco ...uca, abitante in Gretta di Sotto n. ... volendo ieri arrampicarsi su un ...tto alto due metri cadde e riportò ...lesione al cuoio capelluto. Chiama... Guardia medica, il sanitario curò ...osto il piccino e visto che presen... sintomi di commozione cerebrale lo ...poi trasportare all'ospedale Regina ..., ove il piccolo Vasco fu accolto ...eparto chirurgico di turno.

...eati contro la maternità

...uni passanti rinvennero ieri, verso ..., in un canale di via Apiari, un ...to e apertolo, rilevarono che con...a un feto. Portato alla stazione ...carabinieri di Scorcola, il maca...nvolto venne consegnato quindi ai ...di della cappella mortuaria dell'o...le Regina Elena.

...utorità di p. s. sta ora facendo in...ai.

Una sconosciuta muore sulla via

Ieri verso le 12.40, alcuni passanti notarono in via Cassa di Risparmio una donna, dimessamente vestita e dell'apparente età di 65 anni, che, dopo essersi soffermata diverse volte per appoggiarsi ai muri delle case, si accasciò sul marciapiede come se fosse stata accolta da capogiro. Avvicinatisi premurosamente per sollevarla si avvidero che dalla bocca della poveretta usciva sangue in gran copia. Impressionatissimi, si affrettarono ad avvertire, telefonicamente, del caso la Guardia medica, la quale inviò subito sul posto l'autolettiga. Il sanitario appena giunto e visitata la donna, rilevò trattarsi di un caso di emoptoe per cui urgevano le cure dell'ospedale. Durante il tragitto però, la sconosciuta, senza riprendere i sensi, spirò. La salma fu trasportata nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, ma finora non potè essere identificata, poichè nessun documento venne rinvenuto addosso all'estinta. La sconosciuta al momento cui l'accolse il male, teneva con sè una borsa di quelle che solitamente usano le massaie per recarsi a fare la spesa. Apertala si rilevò che essa conteneva un porta-pranzi, alcune posate ed una boccettina con dello spirito denaturato.

Si tratta di un caso di tetano?

Certo Gabriele Fabian, di 19 anni, abitante in via Cesare Battisti n. 19, camminando ieri, verso le 17.30, per piazza S. Giovanni, venne, improvvisamente colto da forti crampi allo stomaco. Non potendo proseguire per i dolori atroci, si accasciò a terra fra un succedersi di gemiti che fecero, in breve tempo, raccogliere intorno a lui i passanti. Avvertita la Guardia medica, accorse l'autolettiga e il sofferente fu trasportato subito all'ospedale Regina Elena. Ai sanitari di turno nell'astanteria il Fabian raccontò che, qualche mese fa, nelle famose e terribili giornate di freddo, essendosi recato in un bar di via Milano, per riempire d'acqua un barile, questo, per una raffica violenta, sfuggitogli dalle mani scivolò a terra ed egli era rimasto ferito con un chiodo sporgente da una delle doghe, alla gamba sinistra. Data la lieve scalfittura il Fabian non ci aveva fatto caso e tralasciò il ricorrere alle cure della Guardia medica o di disinfettarsi la lesione. Tale trascuranza gli costò cara perchè si manifestI un'infezione. Non capiva però la ragione dei crampi allo stomaco. I sanitari però, temendo trattarsi di un caso di tetano, fecero accogliere il Fabian nel reparto di osservazione.

Le scarrozzate gratis di un vigilato speciale

Gabba una serie di "chauffeurs,, ma è tradito da una distrazione

Lo «chauffeur» Carlo Concina, abitante alla Pendice dello Scoglietto N. 30, si trovava il 27 corr., con la sua auto pubblica, al posteggio, in attesa di clienti, quando gli si presentò un uomo sulla trentina, vestito con una certa proprietà, che lo invitò a trasportarlo in via del Lazzaretto vecchio. In pochi minuti lo «chauffeur» fu al luogo indicato, ma il passeggero che sembrava andasse in cerca di qualcuno, dopo aver guardato un po' in giro, diede un contrordine:

— Andemo al porto Duca d'Aosta.

E il Concina, girata la macchina, fu in breve a distinazione. Ma neppur colà il passeggero parve trovare quello che cercava, per cui nuovo contrordine: Bisognava recarsi ad Erpelle-Cosina... E fu una «via crucis»: Da Erpelle, nuova tappa al porto Duca d'Aosta e di là, addirittura una gita Sbandati... E lo «chauffeur» paziente obbediva, sbirciando di quando in quando il contachilometri. Era decisamente una bella corsa!

A Buie la vettura sostò dinanzi a una trattoria.

— Andiamo a fare uno spuntino, disse il cliente. Ed entrato con lo «chauffeur» nel locale, ordinò da mangiare e da bere, facendo uno scotto di 25 lire. Però ad un certo momento, dicendosi pressato da un bisogno, il passeggero uscì in istrada.

Prima eclisse

Lo «chauffeur» attese un bel po': il tizio non ricomparve più.

Quasi a garanzia egli aveva lasciato nell'auto il proprio berretto...

Risalito malinconicamente in macchina e giunta a Trieste, il Concina si recò alla Questura e riferì al funzionario di servizio la sua triste vicenda. Risentiva 410 lire di danno.

Nel frattempo, a Buie, lo sconosciuto, dopo aver abbandonato il Concina, si era recato da un altro «chauffeur», certo Giuseppe Bartolini, al quale propose di condurlo alla stazione ferroviaria, dove doveva esserci il suo «chauffeur» con l'automobile, ad aspettarlo. Messo in moto il motore, il Bartolini fu, in breve sul posto indicato ma il singolare passeggero, dopo aver dato un'occhiata all'ingiro, esclamò, con aria desolata:

— N'el xe! Scometo ch'el ga sbaglià strada!

E propose al Bartolini di condurlo a Trieste.

Il Bartolini, di nulla sospettando, non esitò a fornirsi di benzina, e filò a tutta velocità verso Trieste, dove appena giunto ebbe l'ordine di recarsi in via del Coroneo, nell'autorimessa Milano.

Giunto colà il passeggero, entrò nel «garage» dandosi arie da padrone e si trattenne con alcuni meccanici. Poi, uscito e rivoltosi al Bartolini, spiegò:

— Tuto xe in ordine. Adesso la me meni al Caffè Giardini. La sa dove ch'el xe?

Altra scomparsa

In piazza Giambattista Vico!

— Bravo! Alora forza!

Fatto, rapidamente, il nuovo tragitto lo sconosciuto entrò nel locale facendosi servire varie bibite, liquori e sigarette per un totale di 9 lire e centesimi. Indi, rimontato sulla vettura, ordinò:

— In via S. Giacomo in Monte!

Davanti alla casa indicata fatta fermare l'auto, il tizio, infilato il portone, sparì senza farsi più vivo!

Atteso qualche tempo, il Bartolini cominciò ad inquietarsi; data un'occhiata al tassametro, vide che segnava 160 lire.

— El me la ga fata! — concluse amaramente lo «chauffeur» nel rimontare al volante.

Data un'occhiata nell'interno della vettura s'accorse che il mariuolo, nella furia di allontanarsi, vi aveva dimenticato il soprabito. Il Bartolini, rovistato nelle tasche dell'indumento, rinvenne un libretto rosso che gli diede, di colpo, la spiegazione di tutto. Si trattava di un libretto rilasciato a... un sorvegliato speciale, intestato a Gaetano d'Argenzio, di Giuseppe, di 31 anni, abitante in via Giovanni Segantini 3.

Da quel libretto il Bartolini rilevò pure che il D'Argenzio uscito dal carcere per avere scontato una grossa pena per furto e truffe continuate, era stato sottoposto alla vigilanza speciale per la durata di 2 anni.

La distrazione fatale

In possesso di quel documento lo chauffeur si recò subito in Questura dove, nel frattempo, avevano cominciato a fioccare altre denuncie a carico del D'Argenzio. Infatti, con lo stesso sistema, altri chauffeurs erano stati truffati e fra questi Augusto Garbeis, abitante in via Torricelli 12, per 40 lire e Andrea Battich, abitante a Longera, avente il posteggio pubblico in via Chiozza.

Il Battich, era stato incaricato dal D'Argenzio di recarsi, l'altra sera, verso le 21, al porto Duca d'Aosta e poscia a Barcola. Al ritorno, il D'Argenzio, fattosi trasportare in una trattoria di piazza Venezia ove ordinò da mangiare e da bere, invitando, al suo tavolo, anche numerosi amici che aveva trovato nel locale e, tra questi, una giovane donna con la quale, dopo una sosta al Caffè Mocca il D'Argenzio si fece portare al Cacciatore! Strada facendo però la compagna, lagnandosi di forti dolori, volle scendere. Dopo qualche istante scese pure con un pretesto il D'Argenzio e non si fece più vedere. Il Battich dichiarò di risentire un danno di 135 lire.

Alla resa dei conti

Del fatto si interessò subito il comandante della II Divisione della Questura, il quale diede ordine all'agente Guido Scaramuchi di rintracciare il briccone. Il D'Argenzio non tardò ad essere rintracciato ed arrestato. Sottoposto a un interrogatorio manifestò la più ammirabile disinvoltura.

— Dove eravate iersera?

— A lavorar!

— Avete con voi il libretto?

— Ostrega nò! Lo go lassà a casa.

— Siete sicuro?

— La ga ragion. Adesso me ricordo: go impegnà el capoto con tuto el libreto!

— Proprio vero? O non lo avete abbandonato nelle mani di qualche chauffeur?

All'udire ciò il D'Argenzio, aperte le braccia esclamò rassegnato:

— I sa tuto? Alora no ocori che parlo!

E finì al Coroneo.

Un incendio minaccioso

a S. Daniele del Carso

Nel pomeriggio di ieri, per cause tuttora ignote, si sviluppò a San Daniele del Carso, in una casa colonica posta fra un gruppo di altre case, un incendio violento che minacciava di estendersi alle case vicine. Le fiamme altissime avvilupparono in breve l'edificio che fu ben presto preda del fuoco.

Sul posto accorsero prontamente alcuni ferrovieri di quella stazione, i carabinieri e molti volonterosi terrazzani. La mancanza d'acqua aggravò la situazione che per il divampare del fuoco si faceva sempre più pericolosa. Sul posto accorsero i nostri pompieri e quelli di Gorizia, i quali riuscirono a isolare l'incendio, ma non poterono impedire che le fiamme distruggessero la fattoria e l'abitazione annessa. Si poterono però salvare le suppellettili, alcuni mobili e gli animali.

Il questore di Gorizia provvide ad inviare sul posto una squadra di agenti al comando del commissario dott. Candia e un plotone di carabinieri. I danni causati dal fuoco sono rilevanti. Data la gravità dell'incendio, il prefetto di Gorizia, che fu tosto informato, volle personalmente interessarsi.

Un dettaglio della narrazione di ieri, sui nuovi arresti praticati dagli organi di p. s., in relazione al tragico mistero di via S. Zenone, va modificato nel senso che uno degli arrestati, Pietro D'Este non ebbe figliuoli dalla defunta Maria Marcovich, la cui unione col D'Este era legittima, perchè consacrata dal matrimonio.

Il D'Este doveva passare a nuove nozze già nello scorso Natale con la giovane Isabella Frausin, da Muggia, ma il matrimonio non potè essere celebrato perchè nel frattempo l'autorità di p. s. aveva preso disposizioni per l'arresto di lui e dei suoi genitori.

BILAX
CONTRO
Stitichezza, Flatuosità
Indigestione, Eccesso di Bile
Disturbi del Fegato e dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»
uscirà il 10.o appello dell'«Adria»
Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà la serie completa alla fabbrica Pollitzer, Casella post. 277, Trieste, riceverà un premio.

PILLOLE
RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI
DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

ÖHLER

QUALCHE ESEMPIO DELLA GRANDIOSA SCELTA:

SETERIE — LANERIE

SETERIE		LANERIE	
SETA lavabile, tinte unite	L. 3.70	VOILE lana, fantasia, 75 cm.	L. 12.—
TELA seta, lingerie, ricchiss. scelta	» 10.—	KASCHA lana, pesante, 140 cm.	» 22.—
SETA fantasia, primaverile	» 11.—	TWEED lana, tessuto nuovo, 140 cm.	» 24.—
CREPE faillè disegni alta novità	» 15.—	FANTASIA lana, per Jumper, 70 cm.	» 25.—
JAPON imprimè, nostra esclusività	» 17.—	CREPE lana, tinta unita, moda, 130	» 32.—
CREPE «RADIUM», tinte recent.	» 21.—	CHARMEUSE, tinte unite, 140 cm.	» 40.—
CREPE «RIVIERA», seta preferita	» 22.—	REPS lana, assort. grande, 130 cm.	» 30.—
SETA mantelli, gran Satin	» 24.—	SUPER crepe lana tessuto ideale, 140	» 45.—

COTONERIE

EPONGES tessuti, disegni assortiti	L. 2.50	CREPE Marocaine, col. uniti mod.	L. 5.50
FOROSETTA, assort. grandioso	» 3.60	CREPE fant., per kimono e pyjama	» 7.50
CREPON, tinte unite, lavabile	» 3.80	CREPE foulè, per kimono e pijama	» 10.—
CREPE operato, col. uniti moderni	» 4.50	DUVETINE col., p. cuscini, borsette	» 12.—

CONFEZIONI SIGNORA		MODE FANTASIA SIGNORA	
MANTELLO, lana, 1/2 fod. seta	L. 150.—	GILET lana, seta, colori fantasia	L. 33.—
MANTELLO stoffa lana, uso Casha	» 175.—	GIACCHE tricot lana, molto mod.	» 95.—
MANTELLO stoffa lana, fantasia tutto foderato in seta, elegantiss.	» 350.—	VESTAGLIE cretonne, colori vivaci	» 35.—
COMPLETO tre pezzi, ult. novità	» 250.—	BLUSE tela seta, bianche e colorate, per tailleur	» 95.—
IMPERMEABILE, tinta unita e scozzese e Trench-Coats	» 95.—	COLLIER mufflon, colori assortiti	» 52.—
PRINCESSE, crepe chine, mod.	» 265.—	COLLIER uso faina, mod. p. tailleur	» 55.—
VESTITO jumper, tricot, col. fant.	» 85.—	PULLOVER lana, disegni fantasia	» 24.—
		SCIALLI veneziani, semplici e ric.	» 65.—

BIANCHERIA SIGNORA

CAMICIA giorno, opaline, applicazione pizzo	L. 7.50	COMBINAISON americana, 3 pezzi	L. 28.—
PARURE 2 capi, bianche con pizzi e ricami	» 25.—	PARURE 2 capi, seta lavabile	» 36.—
CAMICIA notte, bianche, pizzi e ricami	» 25.—	REGGI-CALZE, stoffa damascata	» 27.—
		REGGI-SENO in brillantine	» 6.—
		LEGACCI nastro fantasia	» 6.—

MODE SIGNORI

COLLI flosci lisci, formati di moda	L. 2.50	CACHENEZ (fazzol. 80×80) seta	L. 18.—
COLLI amidati, formati moderni	» 2.60	CAMICIE creton stampato rig. col.	» 20.—
COLLI americani, semi duri	» 4.80	CAMICIE popel., 2 colli, polsi ric.	» 40.—
BRETELLE seta, elastici ricambio	» 6.50	CAMICIE popeline fantasia, 2 colli e polsi ricambio	» 45.—
GIARETTIERE seta, montatura osso o metallo	» 4.50	CAMICIE sport, Popeline ult. moda	» 38.—
CRAVATTE per tutti, vasto assort.	» 6.50	CAMICIE, petto piquet o brillant.	» 28.—
CRAVATTE crepe de chine, ult. dis.	» 10.—	PYJAMA, camera, crepe, tinte u.	» 65.—
CRAVATTE seta, dis. fant. e scozz.	» 15.—	PYJAMA estivi, seta, tinte u. e rig.	» 100.—

CALZE, solo I.a scelta

CALZE donna, filo velato setificato	L. 4.—	CALZE donna, Chifonissima	L. 11.50
CALZE donna, seta lavabilissima	„ 4.50	CALZE donna, seta origin. Bemberg	„ 19.80
CALZE donna, filo finiss. setificato	„ 6.30	CALZE uomo, fantasia, strapazzo	„ 1.30
CALZE donna, vera Chemnitz finiss.	„ 8.50	CALZE uomo, fantasia, setificate	„ 2.30
CALZE donna, marca "Bellaflor„	„ 10.—	CALZE uomo, filo Scozia, tinte unite	„ 3.50
CALZE donna, marca "Oehlersilk„	„ 12.50	CALZE uomo, filo Scozia, fantasia L. 6.-,	4.—

GUANTI		MAGLIERIE	
GUANTI donna, fantasia, bellissimi	L. 4.90	CAMICIOLE senza maniche, col.	L. 2.50
GUANTI donna, uso pelle, due press.	L. 5.80	CAMICIOLE (coprib.) con maniche	» 4.—
GUANTI donna, uso pelle c. cintur.	» 6.50	CAMICIOLE (coprib.) senza man.	» 5.50
GUANTI donna, uso pelle fant. nov.	» 8.50	CAMICIOLE (coprib.) spall. nastro	» 6.80
GUANTI donna, pelle sved., lavab.	» 15.—	CULOTTES (mutande) donna, rinf.	» 6.50
GUANTI donna, camoscio, lavabile	» 24.50	CORPI uomo pura lana, man. corte	» 9.50
GUANTI uomo, uso pelle camoscio	» 12.50	CORPI uomo pura lana, man. lunghe	» 11.—
GUANTI uomo, pelle di camoscio	» 30.—	CAMICIOLE pura lana, senza man.	» 12.—

BIANCHERIA		TAPPETI	
MADAPOLAM tipo estivo, 75 cm.	L. 2.20	STORES calicot bianco, 150×300	L. 21.—
TELA madonna, 75 cm.	» 3.20	STORES tulle bianco, 150×300	» 28.—
TELA famiglia, 150 cm.	» 5.50	FINESTRA madras, colori, 3 pezzi	» 32.—
PELLE D'UOVO, 80 cm.	» 4.—	MADRAS colori per coltrin., 140 cm.	» 12.50
FAZZOLETTI donna, battista ric.	» —.70	ETAMINE con à-jour, 150 cm.	» 8.—
FAZZOLETTI uomo, fantasia	» 2.60	CUSCINI cretonne confezionati	» 9.—

MERCERIE		GALANTERIE	
CARRE' pizzo per camicie giorno	L. 5.—	CINTURE uomo in elastico	L. 3.50
CARRE' pizzo per camicie notte	» 7.—	CINTURE da signora, in camoscio	» 6.50
GUARNITURE pizzo (colli, polsini)	» 10.—	OMBRELLI uomo «Gloria», imp.	» 26.—
LANA «Tybet» col., gomitoli 20 gr.	» 2.50	OMBRELLI signora marron e bleu	» 29.—
LANA «Nora», color., gomitoli 50 gr.	» 4.50	BORSETTE pelle, tinte di moda	» 22.—
VELO DA TESTA, colorato	» 10.—	BORSETTE pelle vit. c. pescecane	» 70.—

REPARTO BAMBINI

TRENCH-COATS stoffa imperm.	L. 115.—	VESTITO maschio, 2 pezzi	L. 39.—
COVERCOAT, tutta lana	» 135.—	PAGLIACCIO flanella, colori ass.	» 10.—
PALTOLCINI lenci, ricamati	» 68.—	CAPPELLI tela, tese larghe	» 7.50
VESTITI bambini eleganti	» 37.—	CALZE BAMBINI, filo setificato	» 1.50

BOTTONI, GUARNIZIONI, NASTRI E PIZZI IN TUTTE LE TINTE DI MODA

LANERIE — SETERIE

ÖHLER
TRIESTE, CORSO VITT. EMAN. III. N° 16
SCELTA FAVOLOSA

Le Borse in Italia e all'Estero

MILANO, 30

(A. G.) Alle nostre Borse, mal disposte dal lungo periodo di scarsità di affari, la tendenza si è subito appesantita; nonostante le difese dei gruppi e degli istituti, malgrado constatazioni sempre più importanti degli elementi favorevoli della situazione industriale in continuo miglioramento, la pressione delle vendite è stata abbastanza intensa. In questo fenomeno è andata poi inserendosi la solita corrente di carattere prettamente speculativo, che ha contribuito ad acuire la tendenza dei corsi e a rendere maggiormente esitante e difficile l'azione dei fattori di resistenza.

Tendenza al meglio

Comunque la situazione che nelle sedute di martedì e di mercoledì appariva nettamente orientata al ribasso, è andata notevolmente migliorando giovedì e ieri. Spinta decisiva a questa correzione è stata fornita naturalmente dal miglioramento del mercato di New York e dall'attenuarsi delle preoccupazioni di Londra. La settimana termina così in un ambiente meno pessimistico e piuttosto portato al miglioramento. I vari fattori interni di ordine industriale, economico e politico risultano in questo momento particolarmente favorevoli a una ripresa delle Borse e basta leggere le relazioni annuali delle grandi Banche e dell'Istituto di emissione per respirare un'aria di ponderato ottimismo.

Del resto le Borse europee risentono tutte in maggiore o minore misura delle persistenti difficoltà dei mercati monetari. L'acuirsi della situazione a New York, denotato dalle acrobatiche oscillazioni del denaro giornaliero e dal continuo tendersi di quello a scadenza, ha costituito il fatto più importante della settimana, che ha avuto un immediato e importante contraccolpo nei vari mercati azionari.

L'attività di questa settimana si compendia nelle seguenti cifre: sabato 82.800 titoli trattati, lunedì 62.150, martedì 100.750, mercoledì 153.525, giovedì 88.315, venerdì 88.900.

Da rilevare il contegno agitato dei fondi di Stato. Il Consolidato segna mercoledì un minimo di 80.625 e chiude in tendenza nuovamente buona a 81.15. Tranquilla la rendita fra 70.07 e 70.25.

Settimana agitata a New York

A New York la tendenza debole che già si era manifestata verso la metà della settimana scorsa non poteva non avere una continuazione lunedì. Ma il vero colasso si doveva produrre martedì. Il denaro giornaliero, che aveva raggiunto già il giorno precedente l'altissimo livello del 14 per cento, si portò al 20 per cento e a tassi anche superiori. Il tasso dello sconto delle accettazioni bancarie, inalzato pochi giorni prima, sub iun nuovo aumento; le banche, anche a causa della prossimità della fine di trimestre, procedettero a ingenti richiami di credito, cosicchè un'ondata gigantesca di vendite si riversò sulla Borsa producendo uno di quei precipitare di prezzi, che sono famosi nella Borsa di Wall Street; basti a dare un'idea del panico il fatto che furono scambiati 8.247.000 titoli, quantità che non era mai stata raggiunta finora.

La situazione però portava in sè stessa gli elementi della ripresa e, come a una violenta azione succede una reazione di eguale forza, così alle liquidazioni che si erano verificate in così inusitato volume, fecero seguito larghe ricompere, che si susseguirono mercoledì e giovedì. E l'ultimo giorno della settimana borsistica — ieri e oggi i mercati americani sono stati chiusi — ha assistito a un ulteriore raddolcimento del tasso giornaliero, circostanza questa che, unitamente alla persuasione che i prestiti agli agenti di cambio presenteranno una sensibile riduzione nella loro entità, dato il ribasso delle quotazioni dei titoli, ha conferito al mercato una tendenza al rialzo.

Mercato regolare a Londra

Chi ritenesse come provata inconfutabilmente la corrispondenza immediata tra l'andamento della borsa di New York e quello dell'Europa, potrebbe vedere la propria persuasione scossa o per lo meno non confermata dall'andamento comparativo del mercato finanziario di Londra e quello di Wall Street, tra il venerdì della settimana scorsa e il giovedì di quella or ora finita. Non che Londra non abbia risentito qualche debolezza derivante da New York; venerdì e lunedì Lombard Street non ha avuto certo da registrare un andamento brillante: cosa del resto naturale, se si pensi all'esteso intrecciamento di relazioni tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti, per cui anche il solo arbitraggio dei titoli quotati nei due paesi porta a un equilibramento dei corsi dell'uno con quelli dell'altro; ma la ripercussione dei fatti di Wall Street non è stata gran cosa e ha potuto essere facilmente neutralizzata da altri aspetti favorevoli del mercato inglese.

Per quanto riguarda il mercato monetario, martedì ha segnato, in corrispondenza del richiamo di denaro da parte degli istituti di credito, solito in tale giorno della settimana, il tasso del denaro giornaliero a oltre il 6%; mentre con andamento altrettanto ciclico si è avuto nei giorni seguenti un raddolcimento del tasso al 4.5-5%. Nel mercato dello sconto il tasso si è mantenuto fermo fra il 5 e 5/16 e il 5 e 3/8% ciò che, naturalmente, è cosa bene acetta alla Banca d'Inghilterra che, come si sa, rivolge oggi il suo sforzo a vedere le quotazioni del mercato libero in prossimità del tasso ufficiale dello sconto.

Buone previsioni a Parigi

Mentre nella precedente settimana la Borsa di Parigi si è addimostrata assai maldisposta, si è comportata in questa ottava in modo del tutto opposto, giacchè nonostante il persistere di una corrente d'affari piuttosto limitata e soprattutto, malgrado l'agitatissimo andamento del mercato americano, essa ha quasi sempre dato prova di notevole fermezza; anzi, tenuto conto della bufera americana rapidamente dileguatasi, tenuto conto dell'approssimarsi delle ferie pasquali e dell'attività ridotta della Borsa a soli quattro giorni, data la chiusura di martedì 26 per i funerali del Maresciallo Foch e di sabato 30, si può ben dire che l'andamento della Borsa di Parigi è stato assai soddisfacente. Cosicchè non appare infondata la speranza generale in un prossimo periodo di vivaci scambi e di notevole progresso in tutta la quota, la quale ha registrato già in qualche comparto particolarmente favorito sensibili plus valenze.

Il mercato del denaro ha presentato sintomi di una lieve tensione sin dal principio della settimana, cosicchè il giornaliero è stato trattato al tasso del 3-3 1/2 per cento, mentre il saggio dello sconto privato si è aggirato sul 3 e 3/8 per cento; inasprimento peraltro assai tenue, che non ha destato alcun serio allarme, tantochè si fanno previsioni ottimistiche circa l'imminente liquidazione di fine mese, che si effettuerà martedì 2 aprile.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dal Rotary Club lire 3000 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Bonin, dalla famiglia Micol lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Da Raffaele Ulissi lire 10 per il 40.o anniversario della Guardia medica.

Per onorare la memoria di Ida ved. Lorini, da I. e U. Pittoni lire 20 pro Comitato difesa minorenni (Asilo Speranza).

Per onorare la memoria del prof. Adolfo Skolek, da Nives Rauber lire 20 pro Conservatorio Tartini; da Gianni Pavovich lire 20 pro Guardia medica; da Oringia Bruna lire 20 pro Nidi Regina Elena; dalla prof.ssa Nives Luches lire 10 pro Guardia medica; da Anna Maria Huber lire 25 pro Conservatorio Tartini (fondo scolari poveri).

Da Anita e Mariuccia lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Franco Scamperle lire 10 pro Guardia medica.

Da N. N. lire 120 pro Guardia medica.

Per pranzo di Pasqua, da Elvira Minzi lire 10 pro Circolo A. Manzoni.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 50 pro Società stessa (fondo E. Tarabochia).

Per un triste anniversario, da Maria e Gabrio Peresson lire 15 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Gianni Gladulich, dalla famiglia Berguglian lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Sigifredo Mayer, dal dott. Domenico e Jolanda Rottini lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Clelia Abeatici, dai signori: dott. Angelo Ara lire 25, comm. Michele Schwefelberg 25, comm. ing. Gino Cavaglieri 25, comm. dott. Giulio Cleva 25, comm. Emanuele Ehrentheil 25, dott. Salvatore Besso 20, cav. uff. dott. S. D'Alvise 25, Ottone Zeller 15, Ernesto Kaufried 15, Enrichetta Gaertner 5, Ada Blasi 5, Maria Dorcich 5, Albina Taccheo 5, Arrigo Russi 10, Antonio Meeraus 5, Edda Bonomo 5, Gemma Gambaro 5, Aram Kassapian 15. — Totale lire 260 di cui lire 130 pro Croce Rossa Italiana e lire 130 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Clelia Abeatici, da Nino Schiffmann lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Mercede Bertogna, Olga Hobisch, Sofia Mahlberg, Anita Pohl, Anita Trovanti e Gina Turk lire 60 pro Fondo Filantr. Cassa Coop. di Protezione fra il Pers. della Banca Commerciale Triestina.

Domani, seconda festa di Pasqua, «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime notizie» escono alla solita ora.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Zanetti-Barbich, via Mazzini; Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa Circondariale di Malattia, viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Zanetti, via Commerciale; Manzini, via dell'Istria.

Aste al Monte di Pietà. Il civico Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 163 preziosi assunti inclusivo il N. 10000 e rinnovati inclusivo il N. 151900; i non preziosi assunti inclusivo il N. 13500 e i rinnovati inclusivo il N. 149100.

Nella sala di esposizione si trovano: stanze da letto, salotti, mobili artistici, specchi, quadri, lampadari, grammofoni, violini, macchine da cucire, per maglierie e da scrivere, argenteria, binocoli, vasi ecc. ecc.

(Note di cronaca)

Anello d'oro gratis

riceve, senza eccezione, ognuno che raccolga 200 biglietti che si trovano in tutti i pacchetti da kg. 1/4 di pasta all'uovo PEKATETE. Chiedetela presso il vostro fornitore.

Le nuove sigarette «Memphis» (da cent. 30) e **«Hiram»** (da cent. 35), del Monopolio austriaco, si possono acquistare in tutte le rivendite del Regno, autorizzate alla vendita dei tabacchi esteri. Per il loro prezzo, per l'eccellente qualità del tabacco e della carta chimicamente pura, e per il loro minimo contenuto di nicotina, hanno già incontrato il favore dei fumatori più esigenti e raffinati.

Gite per mare

Domani 31 marzo e lunedì 1.o aprile 1929 avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare con partenza da Trieste (molo della Pescheria):

Per Muggia: da Trieste ore 8, 10, 12, 14.45, 17.30, 20.15. Da Muggia: ore 7.15, 9, 11, 13.45, 17, 19.30.

Per Isola e Pirano alle ore 15; partenza da Pirano alle 18.30, da Isola alle 19.

Per Portorose (diretto) alle ore 15; partenza da Portorose alle 19.

Per Capodistria alle 7.50 (toccata Ospizio); 11 (diretto); 12.5 (tocc. Ospizio); 14 e 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18 (diretto); 20 (tocc. Ospizio). — Da Capodistria per Trieste alle 6 e 8.30 (diretto); 9 (toccata Ospizio); 13 (diretto); 13.15 (tocc. Ospizio); 17 (tocc. Ancarano e Ospizio); 19 (diretto).

Per Capodistria con il motoscafo «Oltra» alle 7, 11.30, 14.15 (toccata Ospizio e Ancarano), 18, 20.30; da Capodistria alle 8.30, 13, 16.45 (toccata Ospizio e Ancarano), 19.30.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Lunedì alle 18 tè per soci e signore. All'ingresso saranno controllate rigorosamente le tessere sociali. Martedì alle 17.30 prova della sezione drammatica e alle 21 prova dell'orchestha. Mercoledì i soci filodrammatici rappresenteranno la commedia in 3 atti del concittadino A. Pittani «La bella maschera». I posti si ritireranno martedì alle 17.

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle 20, seduta di Direzione.

Dopolavoro Rionale Pitteri. Martedì 2 aprile alle 20.30 sono invitati in sede i componenti la sezione corale per la prova per il prossimo concerto. Pure martedì alla stessa ora, si raduna il Consiglio direttivo.

Dopolavoro Filippo Corridoni. Oggi nel pomeriggio dalle 16 alle 19 nei locali del Dopolavoro ci sarà un piccolo trattenimento familiare con scherzi di società. Dalle 20.30 in poi il solito festino domenicale.

Gruppo Universitario Fascista. I giocatori Vidulich, Vidovich, Vicario, Albanese e Nutrizio sono invitati a trovarsi lunedì 1 aprile alle 21.15 nella palestra centrale di via della Valle per una partita di allenamento.

A. S. Ponziana-Edera. Oggi nella propria sede (via Crispi n. 7) soliti trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 mattinée, dalle 17 alle 22 tè danzante. Domani, lunedì dalle 17 alle 22 trattenimento danzante familiare con l'elezione della reginetta degli sportivi.

Ponzianini Erranti F. C. L'autocorriera per Turriaco partirà dalla piazza Garibaldi (Bar Cirillino) alle 13. Si raccomanda la massima puntualità.

U. S. Alba-Rodenta. I calcisti della seconda squadra sono pregati di trovarsi domenica alle 11.30 al casello del tranway di Opicina per una partita di campionato contro la squadra del Pasubio.

Unione Ciclisti Triestini. In conformità a quanto pubblicato dal Commissariato regionale dell'U. V. I., riguardante la gara «Criterium del Tricolore» che si svolgerà il giorno 21 aprile — Natale di Roma — si comunica che le iscrizioni si ricevono seralmente in segreteria dalle 20 alle 22 (via Ginnastica 12) e si chiudono irrevocabilmente il 13 aprile p. v.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI DI NOME ROMANO. 31 marzo: Felice, Cornelia, Balbina vergine figlia del beato Quirino, martire.

1 aprile: Vittorio, Quinto, Quinziano, Venanzio.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tassotti Giovanni, meccanico con Lipizar Giovanna; Bandaz Giovanni, pensionato con Vouch Marianna, cuoca; Srebernich Francesco, trapanatore con Bressan Teresa; Jacopin Francesco, bracciante con Slobez-Mezinec Maria; Anti Patrizio, viaggiatore di commercio con Nicoletti Annamaria; Caucich Marcello, fattorino con Rencel Slaviza, venditrice; Carboncini Francesco, impiegato privato con Saftich Francesca; Perper Luigi, cursore con Zetco Emilia; Malisan Domenico, conducente d'automobile con Franceschin Luigia; Spiga Gavino, maresciallo di fanteria con Francovich Nives; Trotta Luigi, sergente magg. R. E. con Balbi Jolanda; Speri Francesco, meccanico con Cerquenich Beatrice; Pregarz Casimiro, fuochista con Lappel Carmela; Brandolin Eriberto, falegname con Rustia Carla; Vaglieri Giusto, impiegato privato con Godina Violetta; Trevisan Ferruccio, impiegato privato con Mestek Galatea, impiegata privata; Frandolich Carlo, industriale con Bonazza Clelia; Righetti Attilio, ferroviere con Feranda Celestina; Lustig Pietro, commerciante con Freiberger Felicia, studentessa, Scher Almerico, bracciante con Barbirich Marta; Costanzo Virgilio timoniere con Budal Maria, sarta; Jasbitz Giorgio, editore con Quintavalle Pia; Pacchiarini Domenico, ingegnere con Pedroni Giuseppa; Seferovich Alessandro, cameriere marittimo con Apostoli Rosalia, sarta; Gherbez Francesco, macellaio con Fiorentino Elisabetta; Inzani Guido, tranviere con Coppini-Busetti Beatrice; Zucchi Guglielmo, capitano mercantile con Fonda Norma; Mezgec Giuseppe, bracciante con Kermolj Maria; Sissara Cristoforo, timoniere con Codarin Rosina; El Habbab Ahmed, fuochista marittimo con Sluga Carla; Liedermann Matteo, piazzista con Chers Alma.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Adria» in linea di Palestina; «Asia» in Crocera di Levante; «Assiria» in linea Egeo Mar Nero A; «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» in linea Mercantile; «Caldea» in linea Egeo Mar Nero B; «Campidoglio» in linea Levante B; «Carnaro» in linea di Palestina; «Celio» in linea Soria B; «Dalmatia» in linea Egeo Mar Nero A (atteso a Trieste mercoledì); «Diana» in linea Levante A; «Esquilino» partito il 28 corr. da Singapore per Hongkong; «Fenicia» in linea straordinaria di Levante (partito il 29 corr. da Alessandria); «Fiume L.» arrivato il 28 corr. a Sebenico; «Fusijama» noleggiato alla Società Marittima Italiana; «Galicia» in linea Levante B; «Gastein» in linea Levante B; «Gianicolo» in linea Levante A; «Gorizia» in linea Levante B (partito il 29 corr. da Odessa per Cospoli); «Graz» in linea Soria A; «Helouan» in linea Celere d'Egitto; «Palestina» in linea Egeo Mar Nero B; «Pilsna» partito il 26 corr. da Aden per Bombay; «Praga» in linea Soria A; «Remo» partito il 27 corr. da Colombo per Aden; «Romolo» partito il 28 corr. da Massaua per Karachi; «Semiramis» in linea Espresso di Costantinopoli; «Teodora» atteso a Trieste; «Trento» in linea Mercantile; «Vesta» in linea Levante A; «Vienna» in linea Celere d'Egitto; «Viminale» partito il 29 corr. da Chefoo per Shanghai; «Duchessa d'Aosta» partito il 29 corr. da Hongkong per Shanghai; «Gilda» arrivato il 25 corr. a Bombay; «Mariska» in linea straordinaria di Calamata; «Piave» partito il 29 corr. da Shanghai per Hongkong; «Rosandra» partito il 27 corr. da Karachi per Colombo; «Timavo» partito il 23 corr. da Bombay per Karachi; «Abbazia», «Cracovia», «Leopolis», «Nippon», «Palacky», «Quirinale», «Tevere», «Venezia» e «Carla» a Trieste; «Merano» in Arsenale.

Cosulich

Pfo. «Presidente Wilson» partito il 29 corr. da Lisbona per Napoli; mn. «Saturnia» a Monfalcone; pfo. «Stella d'Italia» a Trieste; mn. «Vulcania» in partenza da New York per Trieste via Marsiglia, Napoli e Pireo; pfo. «Belvedere» partito il 29 corr. da Montevideo per Santos; «Martha Washington» partito il 25 corr. da Dakar per Rio de Janeiro; «Alberta» passato il 29 corr. Gibilterra per Venezia e Trieste; «Anna C.» in partenza da Malta per Trieste e Venezia; «Burma» partito il 26 corr. da Venezia per Jacksonville; «Clara» partito il 26 corr. da Gibilterra per New York; «Dora C.» arrivato il 25 corr. a Palermo; mn. «Giulia» partita il 21 corr. da New York per Trieste e Venezia; pfo. «Ida» partito il 28 corr. da Trieste per New York via scali; «Lucia C.» partito il 28 corr. da Palermo per New York e Filadelfia; mn. «Maria» arrivata il 24 corr. a Filadelfia; mn. «Tergestea» arrivata il 25 corr. a Houston; pfo. «Atlanta» partito il 28 corr. da Victoria per Bahia; «Carolina» arrivato il 28 corr. a Santos; «Laura C.» arrivato il 28 corr. a Gravosa; «Sofia» a Monfalcone; «Teresa» passato il 26 corr. Gibilterra per Napoli.

Libera

Pfo. «Maiella» partito da Walvis Bay per Dakar il 18 corr.; «Sistiana» partito da Aden per Ras Hafun il 28 corr.; «Sabbia» a Venezia, in partenza il 2 aprile; «Perla» arrivato a Beira da Dar-es-Salaam il 29 marzo; mn. «Feltre» partita da Las Palmas per Marsiglia il 28 corr.; «Fella» arrivata a San Francisco il 28 corr.; «Leme» a Trieste; «Rialto» partita da Los Angeles per Acajutla il 23 corr.; «Cellina» passata Gibilterra per Colon il 19 corr.; p.fo «Stella» arrivato a Napoli da Spalato (andata) il 30 marzo; «Onda» partito da Dakar per Orano (ritorno) il 25 corr.; «Recca» partito da Accra per Quittah (andata) il 30 corr.; «Salina» partito da Valencia per Marsiglia (ritorno) il 30 corr.; «Isonzo» partito dall'Avana per le Canarie il 20 corr.; «Arsa» arrivato a Puerto Plata il 28 corr.; «Cherca» arrivato a Marsiglia il 28 corr.; «Laguna» arrivato a Marsiglia il 27 corr.; «Livenza» partito da Genova per Porto Ferraio il 28 corr.; «Carnia» passato Gibilterra diretto a Genova il 25 corr.; «Savoia» partito da New York per Genova il 27 corr.; «Tagliamento» passato le Azzorre diretto a New York il 21 corr.; «Brenta» arrivato a Oneglia il 24 corr.; «Isarco» partito da Messina per New York il 23 corr.; «Alga» a Trieste; «Anfora» partito da Port Said per Orano il 27 corr.; «Aussa» arrivato a Cardiff il 22 corr.; «Carso» arrivato a Cardiff il 20 corr.; «Duchessa d'Aosta» noleggiato a Time Charter; «Edda» arrivato a Seattle il 27 corr.; «Istria» partito da Portland per Willapa il 27 corr.; «Piave» noleggiato a Time Charter; «Risano» a Livorno; «Rosandra» noleggiato a Time Charter; «Timavo» noleggiato a Time Charter.

Tripcovich

Piroscafi: «Fanny Brunner» arrivato il 30 marzo a Napoli; «Bellanoch» partito il 28 marzo da Malaga per Alicante; «Silvia Tripcovich» proseguito il 29 marzo da Valencia per Alicante; «Giovinezza» arrivato il 26 marzo a Catania; «Bellenden» a Trieste; «Saraceno» partito il 28 marzo da Fiume per Bari; «Algerino» arrivato il 29 marzo a Trieste; «Guido Brunner» sotto riparazione a Genova; «Le Tre Marie», partito il 28 marzo da Valencia per Tarragona; «Melita» partito il 28 marzo da Fiume per Tripoli; «Dardania» proseguito il 29 marzo da Falmouth per Noerresundby; «Gerania» proseguito il 27 marzo da Algeri per Calcutta; «Numidia» in viaggio da Norfok per Danzica; «Raffaello» arrivato il 28 marzo a Rosario di Santa Fè; «Andalusia» proseguito il 27 marzo da Jucaro per Queenstown; «Anna Gotch» scaricante a Sussak; «Laconia» passato Adel il 29 marzo diretto per il continente.

Adria

Motonavi: «Catalani» domani a Marsiglia; «Donizetti» a Napoli; «Paganini» a Venezia; «Puccini» attesa domani a Bari; «Rossini» a Genova; «Verdi» domani a Catania; piroscafi: «Boito» in arrivo a Livorno; «Cimarosa» carica a Marsala; «Tiepolo» a Messina; «Tiziano» carica a Trieste; «Aleardi» partito il 21 corr. da Leith per Bari; «Ariosto» in arrivo a Fiume; «Foscolo» partito il 23 corr. da Palermo per Londra; «Manzoni» carica a Vragnizza; «Petrarca» in arrivo a Rotterdam; «Ugo Bassi» ad Amburgo; «Pascoli» partito il 21 corr. da Rotterdam per Trieste; «Tasso» carica a Rotterdam; «Alfieri» partito il 27 corr. da Londra per Amburgo; «Boccaccio» carica a Rotterdam; «Carducci» in partenza da Livorno per Genova; «Goldoni» partito il 21 cor. da Rotterdam per Livorno.

Racich

Pfo. «Izvor» partito il 21 corr. da Dunston per Venezia; «Izrada» partito il 22 corr. da Kastel Sucurac per il Perù e Cile; «Istina» partito l'11 corr. da Glasgow per Montevideo; «Ivo Racic» arrivato il 23 corr. ad Iquique; «Iskra» partito il 22 corr. da Port Talbot per Castel Sucurac; «Epidauro» arrivato il 15 corr. a Cardiff; «Marija Racic» arrivato il 15 corr. a Cardiff; «Izgled» arrivato il 7 corr. a Nantes; «Izabran» arrivato l'11 corr. a Buenos Aires; «Carica Milica» partito il 24 corr. da Dunston per Trieste; «Vivovdan» arrivato il 28 febbraio a Glasgow, carica per Buenos Aires; «Nemanja» partito il 26 corr. da Dakar per Rotterdam; «Dusan Silni» partito il 22 corr. da Iquique per Panama; «Istock» partito il 16 corr. da Hook of Holland per Plata; «Njegos» pratito il 22 corr. da Algeri per Buenos Aires; «Jugoslavija» attesa partenza da Barry Dock per Rio; «Nikola Mihanovic» passato il 17 corr. le Azzorre diretto al Cile; «Zrinski» partito il 25 corr. da Alessandria per Blyth; «Marija Petrinovic» passato il 23 corr. Orano diretto Alessandria; «Vojvoda Putnik» arrivato il 26 corr. a Rio de Janeiro; «Preradovic» passato il 26 corr. Panama diretto a St. Thomas; «Gundulic» partito il 22 corr. da Ragusa II per Buenos Aires; «Aleksandar I» passato St. Thomas diretto al Continente; «Tomislav» attesa partenza da Danzica per il Cile.

Ragusea

Piroscafi: «Bosanka» partito da Gravosa il 24 u. s. per Ushant, ordini Radio; «Daksa» partito da Gravosa il 19 u. s. per Bona; «Dubac» partito da Methil il 20 u. s. per Gravosa; «Dubravka» a Trieste in riparazione nell'Arsenale del Lloyd Triestino; «Federico Glavic» partito da Bahia Blanca il 22 u. s. per Le Havre; «Lapad» in linea Commerciale del Levante; «Nicola Pasic» a Barrydock dal 16 u. s., ordini; «Pracat», in linea Commerciale del Levante; «Srebreno» partito da Bona il 15 u. s. per Glasgow, passò Orano il 18 u. s.; «Srgy» arrivato a Hornillo Bay il 20 u. s., ordini; «Sveti Vlaho» arrivato a Rosario il 19 u. s., ordini; «Petka» in linea Gravosa-Vallegrande; «Dubrovnik» partito da Trieste il 30 u. s. per Spalato; «Kumanovo», in linea celere postale-commerciale Trieste-Gravosa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

Gerolimich

Pfo. «Baltico» atteso il 31 corr. a Trieste; «Monte Maggiore» carica al Tyne; «Monte Ossero» partito il 29 corr. da Chester per Baltimore; «Caterina Gerolimich» partito il 28 corr. da Marsiglia per la Grecia; «Generale Petitti» carica a Sunderland; «Monte Bianco» partito il 21 corr. da Buenos Aires per Anversa; «Clara Camus» carica a Dunston; mn. «Col di Lana» partito il 27 corr. da Poti per Baltimore; «Monte Piana» passato Las Palmas il 27 corr. diretto a Venezia.

Oceania

Pfo. «Mrav» sbarca a Salonicco; «Jadera» sbarca a Middlesbrough; «Sava» in partenza da Sanjurjo per Ceuta in linea Canarie andata; «Vila» sbarca a Sussak, entrerà in linea Canarie andata; «Kostrena» in partenza da Las Palmas, in linea Canarie; «Sud» partito da Casablanca il 26 corr. via Algeri per Sussak, ritorno linea Marocco; «Morava» atteso a Trieste il 30 corr., ritorno linea Levante; «Diamant» partito da Patrasso il 29 corr. per Pireo in linea Levante andata.

Martinolich

Pfo. «Africana» arrivato a Sussak il 14 corr.; «Carmen» arrivato a Zelenika il 26 corr.; «Fedora» arrivato a Novorossisk il 14 corr, destinazione Danimarca; «Norma» arrivato a Venezia il 15 corr.

Premuda

Pfo. «Absirtea» d'imminente arrivo a Marsiglia; mn. «Tergestea» di partenza da Galveston per Trieste.

«Perseveranza»

Pfo. «Immacolata» in partenza da Algeri per Vlaardingen; «Persevera» in partenza da Rotterdam per Bari.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 1.o aprile (anno VII)

Turno Generale (a): Marinai timonieri 18, 21, 28, 31, 32; mozzi coperta 10, 14, 16, 18, 19; mozzi cop. (senza nav.) 325, 7, 16, 17, 18; fuochisti 16, 18, 19, 26; carbonai 17, 19, 26, 27, 29; giov. camera 1, 2, 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 6; mozzi camera (senza navigazione) 1, 2, 3, 4.

Turno Lloyd Triestino (a): Marinai timonieri 33, 34, 34 bis, 35, 36; giovani coperta in I 23, 24, 26, 27, 28; giovani coperta in II 16, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 17, 18, 20, 22; fuochisti 47, 57, 58, 66, 67; carbonai 51, 52, 53, 54, 55; mozzi macchina 14, 15, 16, 17, 18.

Turno Cosulich Nord (a): Marinai timonieri 5, 6, 7, 8, 9; giovani coperta 4, 5, 6, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 5, 6, 7, 8, 9; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 1, 5, 6, 7, 8; salonieri I classe 3, 4, 5, 6, 7; cabinisti I classe —, —, —, —, —; salonieri II classe 6, 8, 9, 11, 14; cabinisti II classe 4, 5, 6, 7, 8; camerieri III classe 3, 4, 6, 7, 8; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi in I 3, 4, 5, 6, 7; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, —, —; giovani camera 11, 12, 14, 15, 16; giovani cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud (a): Marinai timonieri 8, 9, 10, 12, 15; giov. coperta 8, 9, 10, 11, —; mozzi coperta 7, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 3, 2, —, —, —; fuochisti nafta 10, 14, 15, 17, —; carbonai —, —, —, —, —; giov. macchina 7, 7 bis, 8, 8 bis, 9; salonieri II cl. 1, 2, 3, —, —; cabinisti II cl. 4, 5, 6, 8, 9; camerieri III cl. 6, 8, 9, 10, 11; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, —, —, —; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 4, 6, 7, —, —.

Turno Nav. Libera Triestina Nord (a): Marinai timonieri 2, 6, 7, 8, 10; giovani coperta 4, —, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 4, —, —; ingrassatori 2, —, —, —, —; fuochisti 26, 3, 11, 17, 18; carbonai —, —, —, —, —; garzoni in II 1, 2, 4, —, —; mozzi camera 1, 2, 3, 5, 6; garzoni cucina 1, —, —, —, —; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Sud (a): Marinai timonieri 2, 7, 9, 11, 14; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta 1, 4, 5, 6, 7; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 3, 11, 15, 17, 18; carbonai 1, 2, 4, 5, 6.

Turno Tripcovich (b): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 1, 3, 4, —, —.

Turno Gerolimich (b): Marinai timonieri 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 3, 3 bis, 4; fuochisti 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

CHIAMATE PER IL 1.o APRILE

Turno Cosulich Nord: 1 giovane coperta, 2 mozzi coperta.

Turno Cosulich Sud: 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 mozzo coperta, 1 fuochista nafta.

Turno Generale: 6 fuochisti.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Ceramiche.* Matteo Giorgio Andreoli nativo da Intra, nella seconda metà del secolo XV, si stabiliva a Gubbio, centro fiorente di produzione ceramica. Le opere uscite dalle officine di mastro Giorgio sono superbi capolavori che consistono in pezzi a soggetti mitologici, storici, religiosi ed a stemmi; in coppe a foglie e fiori a rilievo; «coppe amatorie» sulle quali sono dipinti busti di donne e uomini che talvolta occupano tutta la superficie. Egli riprodusse anche le più belle pitture di Michelangelo e di Raffaello.

Urge. Ella può arruolarsi volontario dopo il diciottesimo anno di età. I titoli di studio sufficienti per aspirare all'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento sono i seguenti: a) ammissione al penultimo corso della Regia Accademia Navale di Livorno; b) ammissione all'ultimo corso di liceo classico o scientifico o degli istituti tecnici superiori; c) ammissione all'ultimo corso dei regi istituti industriali e commerciali; d) diploma di abilitazione magistrale o titolo corrispondente del vecchio ordinamento; e) diplomi di licenze varie, che sarebbe troppo lungo enumerare.

Un interessato. Tale matrimonio è permesso dalla legge civile, non però da quella religiosa. Affinchè il matrimonio possa effettuarsi bisogna ottenere la dispensa vaticana. Si rivolga all'uopo alla sua parrocchia. — *Un vecchio abbonato.* La polvere di carbone la può utilizzare nel modo seguente: ne mescoli una parte con due parti di segatura di legno e due di argilla, impasti il tutto con acqua e ne faccia delle mattonelle che lascierà ad asciugare. Ponendole sul fuoco più acceso otterrà una produzione di calore maggiore che con ogni altro combustibile.

Timidezza. Tanto la durata della cura quanto il prezzo di essa dipendono dai casi particolari e con essi variano. Si rivolga un dentista.

Primavera. Gisella si festeggia il 7 ed il 21 maggio. Livio invece non figura nel calendario.

Sergia. 1) Un leggero sfarfallio di fiocchetti di neve si è avuto per la prima volta nel pomeriggio del 1.o gennaio di quest'anno. - 2) La cosa è pericolosa per chiunque. - 3) Quella libreria non esiste più. - 4) Come cura generale è consigliabile un regime severo. Come cura locale, si usa talvolta la cauterizzazione. - 5) I caratteri appaiono riscaldando la carta.

— *Marte.* Si racconta a proposito che Costantino, prima di cominciare la guerra contro Massenzio, vide in cielo in mezzo a meraviglioso splendore una croce, e v'era scritto: «Con questo segno vincerai». Egli fece quindi mettere sulle bandiere la croce, simbolo dei cristiani. E questi, visto che l'imperatore non solamente non li perseguitava, ma accettava persino il loro segno, combatterono con mirabile valore, procacciando la vittoria a Costantino.

La lotta contro la sifilide

Fino a questi ultimi anni si riteneva che la sifilide si potesse curare solo colle iniezioni e particolarmente con quelle endovenose.

Le comunicazioni fatte in vari congressi medici, hanno invece stabilito il grande valore antisifilitico dei composti bismutici, organo arsenicali e mercuriali presi per bocca (Fournier, Guenot, Schwartz: Annali Istituto Pasteur, genn. 1922; Simon: Soc. Francese Dermosifilografia, luglio 1924; Pomaret e Sezary: Soc. Medica Ospedali Parigi, febbr. 1923; Pasini, Crosti: XXIII Riunione Soc. Italiana Dermatologia e Sifilografia).

Il Prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, dopo lunghe ricerche ed esperienze su migliaia di ammalati, ha riunito nel Sigmargyl, sotto forma di compresse, i tre specifici sperimentati della sifilide, di cui uno, l'arsenico, si comporta nell'organismo come il 606 allo stato nascente.

Il Sigmargyl, somministrato per bocca, mette a portata di tutti un trattamento razionale, economico ed efficace quanto le più potenti iniezioni, senza perdita di tempo e senza le sofferenze e i rischi dei medicamenti iniettabili (intossicazioni, sincopi ecc.). Esso non solo è ben tollerato anche dagli organismi più delicati (donne e bambini), ma esercita altresì una lodevole azione ricostituente. E' questo un grande progresso nella lotta contro la sifilide, i cui tristi effetti si ripercuotono sulla famiglia e sulle nazioni.

Ogni interessato, anche se convenientemente curato, deve leggere l'opera pubblicata dall'eminente Prof. Pomaret.

Dott. P. Petitjean
già della Facoltà di Medicina di Parigi

L'opera viene spedita gratuitamente in busta chiusa, senza indicazioni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici, Sez. P, Via Rovello, 14 - Milano. Il Sigmargyl si trova nelle primarie farmacie, e può richiedersi alla Società che lo spedisce franco e riservato a L. 41 la scatola.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»

uscirà il 10.o appello dell'«Adria»

Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà la serie completa alla fabbrica Pollitzer, Casella post. 277, Trieste, riceverà un premio.

BRONCHITOLO
cura mirabilmente ogni
Tosse e Catarro
Tronca tosto l'infezione bronchiale
Calma la tosse stizzosa
Promuove una facile espettorazione
ANTICA FARMACIA FONDA - Pirano
e nelle migliori farmacie

MOBILI
DI OTTIMA QUALITA'
ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI:
Camera matr., faggio massiccio L. 1400
» » frassino . . . » 1600
» » lussuosa . . » 2200
» » porte intiere . » 2500
Sempre occasioni speciali. — Spedizione in provincia.
Türk, Battisti 12
attenzione al numero

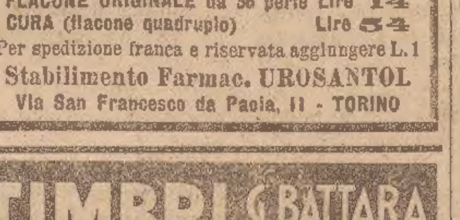
IMMINENTE
AL TEATRO EXCELSIOR
I COSACCHI
DAL CAPOLAVORO OMONIMO DI LEONE TOLSTOI - SUBLIME INTERPRETAZIONE DI
JON GILBERT - RENÉE ADORÉE
UN PALPITO D'ARTE
UN CANTICO DI VITA
EDIZIONE METRO GOLDWYN MAYER

DISCHI COLUMBIA
INCISIONI ELETTRICHE
Tutte le novità
ai nuovi prezzi ribassati
mette in vendita con Aprile
LA DITTA
NICOLO' ROSSOVICH
Via Beccherie, 25 - TRIESTE - Via Beccherie, 25

L'AMORE all'ombra dei minareti. ★ La seduzione delle notti orientali su morbidi cuscini multicolori
Il Fiore di Bagdad
Mirabili storie delle «MILLE E UNA NOTTE»
OGGI al REGINA

CON 5 LIRE
PER SETTIMANA, SI PUO' RICEVERE ALL'ANNO:
1 pezza chiffon finissimo
0 metri lenzuola
2 grandi asciugamani spugna
4 asciugamani speciali, 100 x 65 cm.
2 camicie uomo, finissime
3 metri stoffa lana per vestito donna, altezza 120 cm.
Con 10 lire
PER SETTIMANA, SI PUO' RICEVERE IN PIU':
1 paio scarpe, lavorazione finissima e diversa altra merce.
Questa merce può anche essere cambiata e scelta dal cliente. — I prezzi non subiscono
NESSUN AUMENTO. — Soltanto presso la RINOMATA DITTA RATEALE
GIACOMO KLEINMANN
Trieste, Via Mazzini 5, III - Tel. 46-61

BLENORRAGIA
MALATTIE GENITO-URINARIE — CISTITI — URETRITI — CATARRI VESCICALI — FILAMENTI -
Guarite con il più energico antisettico urinario



UROSANTOL Dott. PAROLA
FLACONE ORIGINALE da 36 perle Lire 14
CURA (flacone quadruplo) Lire 54
Per spedizione franca e riservata aggiungere L. 1
Stabilimento Farmac. UROSANTOL
Via San Francesco da Paola, 11 - TORINO

URETRITE cronica acuta
Cistite · Prostatite · Restringimento
si curano con le Pillole Kino o Iniezione Iadiana Torresi nella forma acuta, oppure Cilindri Uretrali balsamici (burro cacao medicato) negli altri casi. Opuscolo e schiarimenti gratis. Dott. G. TORRESI, via Magenta, 22 - ROMA. - A TRIESTE: Farmacia Zanetti, via Commerciale N. 30, e in qualsiasi farmacia.

DOMANI
nel «Piccolo della Sera»

uscirà il 10.o appello dell'«Adria»

Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà la serie completa alla fabbrica Pollitzer, Casella post. 277, Trieste, riceverà un premio.

TIMBRI TABELLE
G. BATTARA
TRIESTE
VIA S. NICOLÒ 18 (NEGOZIO)
TEL. 77-27

SIFILIDE
o LUE in ogni stadio e sue complicazioni, forme dubbie vengono curate in modo efficace, comodo con PALLIDINE Garino (pillole, sciroppo, fiale), potente depurativo del sangue. Attestati Medici
Esportazione - Trent'anni di successo
DOTT. G. GARINO - Casella postale 1637 - GENOVA
Trieste, Farm. Zanetti, via Commerciale, 30

LE BELLE DONNE TRIESTINE sono invitate ad ammirare la grande Mostra primaverile che i migliori «ateliers» parigini hanno allestito per la lussuosissima film della «First National»:
PARIGI.... oh! che passione
Interpreti:
JACK MULHALL — DOROTY MACKAILL
CHARLES MURRAY
DOMANI AL
Teatro Nazionale

VISI COLLETTIVI

gi il nostro UFFICIO PUB-
ITA' rimane chiuso.

ieste di personale di servizio
t. 30 la parola Minimo L. 3.— B

RIERA sappia cucinare cercasi piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 67225 B

RIERA bella presenza, per bar, cer- XX Settembre ... presentarsi solamen- ... 67237 B

RIERA cercasi con referenze, buona Cassetta 13454 B Unione Pubblicità.

STICA bambinaia con buoni attestati ... Offerte cassetta 13423 B, Unione Pubblicità. 13423 B

STICA sappia anche cucinare, buoni ... assumesi subito. Via Moisè Luz- 7, Kummerlin. 36836 B

A sola, pensionata, troverebbe abitazione con cucina presso persona sola, cam- ... faccende domestiche. Offerte cassetta B, Unione Pubblicità. 13476 B

RNANTE bella presenza cerca ricco, commerciante. Presentarsi lunedì dalle 9. A. Caccia N. 3, II, destra. 13495 B

ZZA prestaservizi per la mattina cercasi. Ghirlandaio 27, porta 10, presentarsi pomeriggio. 36849 B

ZZA con attestati cercasi. Via Donato Bramante n. 6, III. 67235 B

ZZETTA quindicenne cerca piccola famiglia, 7-15. Via Apiari 5, I, Roiano. 67217 B

mande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— ... cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ANE 28enne con cauzione, cerca posto ... Indirizzo al Piccolo. 7766 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, steno-dattilografo, pratico commercio, spedizioni, tariffe, perfetto amministratore lunga pratica, desidera migliorare. Offerte cassetta 13386 C, Unione Pubblicità. 13386 C

ESPERTO d'esportazione, lunga pratica commerciale, corrispondente italiano, tedesco, inglese, francese, organizzatore moderno, viaggiato, cerca adeguato posto con mansioni direttive presso primaria ditta. Inviti Cassetta 13430 C Unione Pubblicità. 13430 C

GIOVANE barista su cocktails. Parla perfettamente inglese e spagnolo cerca posto fuori città. Indirizzo Picolo. 67150 C

GUARDAROBIERA d'albergo 28.enne, capacissima, con lunghi attestati e buone raccomandazioni, costretta cambiare servizio causa completa chiusura dell'albergo, cerca posto stabile o stagione. Indirizzo al Piccolo. 67159 C

PERSONA vorrebbe occupare posto di fiducia, esibendo garanzia, nonchè referenze di stimabile autorità. Cassetta 13457 C Unione Pubblicità. 13457 C

Lavoro a domicilio
cent 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A A. PUNTO inglese massima esattezza eseguisconsi. Fabio Filzi 17. 36850 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi. Specialità riformature feltri, paglia. Prezzi convenientissimi. Piazza Vico, 6, II. 13407 CC

A JOUR, punto inglese, ricamo a mano eseguisconsi. Tiziano 22, I. 36834 CC

CAPPELLAIO pulisce, riforma, guarnisce cappelli uomo, signora, prezzi miti. Tiziano 2, IV. 36862 CC

A. CONTABILE praticissimo, corrispondente italiano-tedesco offresi ore singole. Offerte Cassetta 13465 C Unione Pubblicità. 13465 C

CAUFFEUR con camion offresi singoli viaggi, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 67202 C

CINQUECENTO lire regalo per un impiego o occupazione fissa. Cassetta 13470 C, Unione Pubblicità. 13470 C

MENDARESSA assume qualunque lavoro del genere. A. Caccia 5, scala II. 67221 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti, mantelli, prezzi bassissimi. Scrivere Sarta, Battisti 25, Interno. 36853 CC

SARTA uomo bravissima fatture nuovo, vecchio, prezzi modici, offresi. Raffineria 5, porta 10. 36873 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza eventualmente rivolture. Prezzi irrisori. Poudares 3, Lucano. 36857 CC

SUSTE metalliche, letti ferro, ottone, lucida, ripara officina Corridoni 4. 7767 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. PERFETTA stenodattilografa tedesca, con pratica lavori ufficio, cercasi immediata assunzione. Indirizzare offerte dettagliate: Glancz, Casella Postale Centro 47. 13419 D

APPRENDISTE due per negozio calzature cercansi. Indirizzo Piccolo. 36870 D

BONNE sana, seria, ottime referenze, moralità ineccepibile, cercasi per nobile casata della Sicilia; sappia insegnare tutte le elementari italiane, anche tedesco teoricamente, capace cucito, tennis, nuoto; preferita quella che oltreciò conosce inglese, musica. Offerte dettagliate, pretese, età, referenze, attestati cassetta 13427 D. Unione Publicità.

GARZONA sarta uomo cerca Sartoria Budani, Corso Vittorio 24, I. 67230 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Udine 41; presentarsi lunedì. 36874 D

IMPIEGATA, giovane, bella presenza, conoscenza sloveno cercasi. Indicare referenze ed esigenze. Cassetta 13456 D Unione Pubblicità. 13456 D

IMPORTANTISSIMA Società Vinicola cerca provetta corrispondente stenodattilografa italiana, capace lavoro indipendente, preferibile con conoscenza lingue che abbia già ricoperto posto consimile, disposta trasferirsi in Toscana. Stipendio vitto ed alloggio. Offerte con ineccepibili referenze, Cassetta 13459 D Unione Pubblicità. 13459 D

PARRUCCHIERE capace cercasi, buona paga e percentuale. Salone Rossetti 1. 36827 D

PRATICANTI, venditrici, impaccatrici, bella presenza cercansi. Offerte indicanti età, scuole assolte, referenze cassetta 13474 D, Unione Pubblicità. 13474 D

PRINCIPIANTE cuoca per nobile famiglia della Sicilia cercasi. Offerte dettagliate, pretese, età, referenze, attestati alla cassetta 13427 D, Unione Pubblicità. 13427 D

RISCUOTITORE affarista, lire 3000 cauzione, cercasi. Cassetta 13476 D Unione Pubblicità. 13476 D

STENODATTILOGRAFA italiano, francese, già pratica ditta commerciale cercasi. Offerte dettagliate indicando pretese, età, nonc' è posti occupati. Cassetta 13463 D Unione Pubblicità. 13463 D

Richieste
Camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

GARCONNIERE ingresso libero elegante, indifferente posizione cerca distinto. Indirizzare offerte dettagliate cassetta 13412 E, Unione Pubblicità. 13412 E

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. AFFITTASI camera bella, soleggiata. Rismondo 11, IV. 67197 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Via Gatteri 45, V. 67226 F

A. A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Canova 20, III, p. 10. 67227 F

A A. MOBILIATA, luce, affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 11, Francescato. 13477 F

A A. MOBILIATA pulitissima affittasi a persona dabbene, presso distinta famiglia. Piazza Garibaldi 11, porta 13. 13483 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Via Ant. Caccia 3, III destra. 67238 F

CAMERA a due letti, affittasi. Madonna Mare 3, terzo, destra. 7763 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 9, IV. 67206 F

CAMERA mobiliata con luce, ingresso libero,. Cunicoli 5, p. 6. 67208 F

CAMERA affittasi. Giulia 22, V, p. 14. 67213 F

CAMERA vuota, luce, senza cucina, affittasi persona distinta. Tiziano 4, pianoterra. Pitteri. 67239 F

CAMERA affittasi a due persone, volendo comodo cucina. Canova 13, V. 67220 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via del Ponte 6, III, interno. 67199 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi, Androna del Pane 7, I. 36854 F

CAMERETTA chiara, mobiliata, ingresso libero, affittasi subito. Via del Bosco 32, 36852 F

CAMERINO semplicemente mobiliato affittasi. Via Istituto 9, mezz. sinistra, escluso donne. 36825 F

CAMERINO mobiliato bellissimo, arioso, luce, con vitto, affittasi prontamente. Maiolica 10, p. IV, porta 33. 20456 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona onesta. Via S. Francesco 36, interno, p. 5. 67229 F

CAMERINO vuoto, cura vestiario, cerca uomo solo. Maurizio 16, I. 36859 F

COMPAGNO stanza cercasi. Via Tomaso Luciani 15, porta 11. 36822 F

COMPAGNO distinto cerco, camera con vitto, prezzo mitissimo, presso piccolissima famiglia, centralissima. Torrebianca 41, porta 4. 67231 F

MATRIMONIALE tranquilla, comfort, cucina, affittasi prontamente. Piccardi 24 A, porta 9. 67140 F

MOBILIATA presso persona sola, affittasi prontamente. Alfieri 11, terzo, destra. 67242 F

MOBILIATA, luce, centro, affittasi prontamente. Via Crispi 8, II, sinistra. 13480 F

MOBILIATA affitto a persona amante campagna, 90, Via ospitale 8, campagna. 36866 F

MOBILIATA pulitissima, luce, unico subinquilino, affittasi a signore distinto, informazioni negozio porcellane. Via Genova 19. 67222 F

MOBILIATA affittasi, ingresso libero, signore stabile. Via Istituto 25, IV, sinistra. 67201 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, comodo giardino, affittasi persona seria. Via dei Porta 14. 36830 F

MOBILIATA comodo cucina, affittasi. P. San Silvestro 2, I. 36869 F

STANZA bene mobiliata, pulitissima, cura vestiario affitta piccola distinta famiglia. Via Commerciale 10, II, porta 15. 67155 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Tigor 5, porta 8. 7765 F

STANZA signorile, bagno, telefono affittasi prezzo modico, anche signora. Crispi 65, III. 36845 F

STANZA mobiliata con comodo cucina affittasi a coniugi distinti. Vittoria Colonna 2, III. 67191 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Vico 8, destra. 67236 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi. Pietà 12, II, porta 6. 36860 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Canova 9, V, p. 25. 36839 F

STANZE due, ufficio, ambulatorio. ... me, centrali, affittansi. Lavatoio ...

STANZETTA mobiliata, vitto, luce, affittasi. Via Roma 23, terzo, porta 12. 13478 F

STANZETTA, vitto, pulizia vestiario affittasi, prezzo mite. Giulia 14, III, porta 15. 67216 F

VITTO fino, abbondante e buon prezzo. Offerte Imbriani 8, terzo. 13479 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50

A. A. A. A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10. Telefono: 4076). Scuola Elementare avviamento studi medi. Corso preparatorio esame ammissione scuole medie. Prescolastico (Asilo). Corsi medi preparazione esami. Corsi serali ragioneria, licenza complementare, contabilità, stenografia, lingue, Doposcuola! Ripetizioni! Insegnano i migliori professori delle scuole regie! 67219 G

A. A. A. RIPETIZIONI qualsiasi materia. Esami licenza, ammissione, idoneità scuole medie. Scuola «Audace» Battisti 7, III. 13469 G

A. A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, contabilità, lingua tedesca. Ginnastica 45. 67198 G

A A. INGLESE, tedesco, francese. Corrispondenza commerciale. Geppa 4, II. 13487 G

A A. PRO-SCHOLA (Mazzini 30-III). Doposcuola modello, corsi abbreviati e ammissione scuole medie. Corsi serali. 64917 G

A. INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, secondo. 7733 G

A. LEZIONI un mese gratuitamente pianoforte, istrumenti corda, fiato; metodo Conservatorio; dilettanti accelerato. Orologio N. 4. 36851 G

AIUTO compiti scuole elementari, istituti medi: 20 mensili. Piazza Garibaldi 10, II. 36841 G

COLTURA generale per carabinieri, guardie: 30 mensili. Piazza Garibaldi 10, II. 36842 G

CONTABILE in un mese, metodo praticissimo. Piazza Garibaldi 10, II. 36843 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 36823 G

FRANCESE, inglese insegna parigina diplomata. Getteri 32, II. 36829 G

INGLESE. Mercoledì iniziansi nuovi corsi accelerati. Corsi economici. 30 mensili. Lezioni private. Tariffa estiva ridottissima. Iscrizioni martedì dalle 8-12 e dalle 14-21. Istituto «JacksonRoyle», via Silvio Pellico 6. 13482 G

PARIGINA impartisce francese, metodo accelerato, privatamente o collettivamente. Ginnastica 7, primo. 36769 G

PIANOFORTE scuola moderna, inizio perfezionamento, istruisce maestra. Galatti 16, porta 3. 36863 G

RAGIONERIA, materie tecniche e letterarie insegnano universitari. Piazza S. Giovanni 6 II, porta 21. 36846 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, apertura 6 aprile. Donda, Lavatoio 5, I. 36796 G

SCUOLA professionale arti pettinatura, cura bellezza. Direttore: prof. Ferd. Peroutka Trieste, Corso Vittorio Emanuele II°, 31, I. Due aprile inizio ultimo corso serale per ondulazioni «Marcel» prima delle ferie estive. Prezzo conveniente, facilitazioni pagamento. Informazioni dalle 9-13 e dalle 15 alle 19.30. 36844 G

TEDESCO: inizio corsi economici, L. 3 ora; preparazione scolari medie, inferiori. Indirizzo Piccolo. 66616 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera, cerniera argento smarrita Miramare. Pregasi onesto rinvenitore portare Hotel Savoia, trattenendo danaro. 67212 H

BRACCIALETTO oro, cara memoria smarrito. Pregasi rinvenitore portarlo Corso Garibaldi 19, I, p. 14, generosa mancia. 67218 H

CAGNETTO incrocio fox-terrier bianco, macchie nere, rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 67205 H

CANE grande, pelo grigio, folto, smarrito. Mancia portandolo via Fortunio 8. 36821 H

CANE caccia bianco macchiato, rinvenuto. Rivolgersi Fabio Severo 58, pianot. 36857 H

COLLO pelliccia nera a striscie bianche, con due testine, smarrì venerdì mattina povera garzona. Mancia. Indirizzo Piccolo. 36868 H

LIRE 100 smarrì povero operaio; onesto rinvenitore portarle via del Veltro 19. Cocianchich. 0003 H

PORTAMONETE contenente lire 200 e orocetta oro smarrito da povera donna. Pregasi onesto rinvenitore riportarlo via Molino a Vento 60. 67190 H

TELA ricamata per federa smarrita tratto via Trento, Carducci. Mancia riportandola Degrassi, Parini 12, I. 67214 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. LOCALE vasto, affittasi stabile angolo Vasari-Corso Garibaldi 38. 36856 I

APPARTAMENTO 4 stanze, anticamera, bagno, camerino, cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 36824 I

CAMERA, camerino, cucina (interno) ogni moderno comfort, presso persona sola affittasi purchè coniugi soli attempati, 270 mensili. Posizione centralissima, primo piano. Cassetta 13458 I Unione Pubblicità. 13458 I

CASTELLO con parco, ogni comfort, immediata vicinanza città, affittasi prontamente, uso abitazione privata, sanatorio, pensione, ecc. Indirizzo Piccolo. 36410 I

MAGAZZINO spazioso, adatto anche per negozio affittasi. Massimo d'Azeglio 20. 67203 I

QUARTIERE di camera cucina, subaffittasi, Servola 269, II p., [illegible] 67149 I

Dopo brevi sofferenze, sopportate con stoica rassegnazione, si spense ieri

IDA TRIPALO ved. LORINI

Gli addolorati nipoti ne danno l'annunzio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali avranno luogo lunedì 1.o aprile, alle ore 9, partendo dalla via Giulia N. 66.

Trieste, 31 marzo 1929.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

QUARTIERE vuoto 4 stanze, camerino, due dispense, affittasi pressi Piazza Goldoni, libero. Indirizzo Piccolo. 67209 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, soleggiato, comfort, annue 3600, vicino Caffè Fabris, scambiasi con più piccolo. Cassetta 13473 I Unione Pubblicità. 13473 I

QUARTIERE in villa, 3 stanze, camerino, cucina, scambierei con uno di quattro stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 36847 I

QUARTIERI due, tre stanze, accessori, calefazione, ascensore, due disponibili, solo per distintissime persone. Visitare Revere 1 66978 I

QUARTIERINO camera, cucina, scambiasi con più grande. Dall'ore 10-16. Via Madonnina 5, II. 67017 I

QUARTIERINO camera cucina, affitto 100, più grandi, affittansi. Slataper 26. 67243 I

STANZE (tre o quattro), affittansi prezzo conveniente per ufficio società, ingresso scale. Corso 5, II, telefono 80-38. 67169 I

VILLA 11 vani, due cucine, accessori, affitto lire 16.500. Indirizzo Piccolo. 36848 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 L

ABITAZIONE soleggiata, 5 stanze, 2 camerini, giardino, oppure villino cercasi. Contratto minimo 5 anni. Indirizzo Piccolo. Offerte in iscritto. 36851 L

CAMERA, cucina, eventualmente vani in più cercano coniugi friulani senza figli, stabili Trieste, scrupolosa moralità. Gentili offerte Cassetta 13452 L Unione Pubblicità. 13452 L

CAMERA cucina, vuote cerco; affitto anticipato. Indirizzo al Piccolo. 36833 L

DIRETTORE importante azienda, scapolo, cerca piccolo elegante appartamento, soleggiato, bella vista, cucina, bagno, possibilmente giardino. Offerte Cassetta 13475 L Unione Pubblicità. 13473 L

MATRIMONIALE, cucina, possibilmente saletta pranzo cercano coniugi soli, appartamento separato o presso persona sola. Offerte Cassetta 13462 L Unione Pubblicità. 13462 L

QUARTIERE piccolo per coniugi soli oppure presso signora sola, cercasi. Serie offerte cassetta 13431 L Unione Pubblicità. 13431 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina cerco paraggi Istituto, Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 36840 L

QUARTIERINO, camera camerino, cucina cerca distinta signora, eventualmente custode appartamento o studio; contraccambio abitazione. Offerte Cassetta 13468 L Unione Pubblicità. 13468 L

STANZE 2-3, cucina cercano coniugi soli, distinti, quieti, periferia Romagna, Scorcola preferito. Cassetta 12451 L Unione Pubblicità. 12451 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. ALCUNE volpi polari, bianche, grigie, incrociate, peli guarnizioni, pellicce lunghe, vendonsi. Mazzini 22, II, Devidè. 13790 M

A. A. APPARECCHIO radio, 8 valvole, vendesi prezzo irrisorio, ca... partenza. Presentarsi lunedì mattina. XX Settembre 27, primo. 67192 M

APPARECCHIO fotografico 13x18 Goerz perfetto, vendesi occasione. Indirizz. Piccolo. ...144 M

CANARINI Harz Seifert maschi, femmine, pronti per razza, vendonsi. Via Giuliani 10, pianoterra. 67240 M

CANI Doberman mesi 4 e mezzo, razza purissima, vendonsi. Telefonare 23-06. 36770 M

CARAMANIA (doppia), vendesi occasionissima. S. Francesco 8, tappezziere. 36875 M

CARROZZELLA seminuova, smontabile, lussuosa vendesi, ottima occasione. Imbriani 1, mezzanino. 67194 M

DISCHI 15, ottimi lire 85 vendo. S. Giusto 32, I sinistra. 35833 M

GATTINO regalasi a persona di cuore. Visitare giorni feriali dopo le 16. Indirizzo Piccolo. 36858 M

GRAMMOFONO mobile, valigia, vendesi occasionissima. XXX Ottobre 5, I. 67139 M

GRAMMOFONO valigia tipo Columbia, prezzo occasione, vendesi. Solitario 3, porta 14. 12442 M

GRAMMOFONO «Voce del Padrone», perfetto, seminuovo e dischi diversi, separati, vendonsi. Apollinare 2 IV. 16. 67234 M

GRAMMOFONO valigia Voce Padrone, altro americano, vendonsi. Carducci 30, trattoria. 67244 M

GRAMMOFONO valigia, ortofonico, vendo scambio con merce qualunque, preferisco Radio. S. Giusto 32, porta 10. 36832 M

MACCHINA cucire, ricamare, garantita, nuovissima, vendesi occasione. Cervellini (accanto Excelsior). 13358 M

MACCHINA cucire Singer, altra mano, vendonsi anche rate. Istituto 12, ultimo. 67241 M

MANTELLO nero collo pelo, altro bleu, vendonsi. Gatteri 7, III, destra. 67228 M

PAPPAGALLO bello esemplare, con piedestallo vendonsi. Apollinare 2 IV 16. 67233 M

RADIO Super 8 valvole, ultima creazione selettività, purezza, vendesi occasione. Via Mandrie 4, porta 3. 13475 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BARCA qualsiasi tipo cercasi. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 13466 N Unione Pubblicità. 13466 N

LIBRI, romanzi usati, intere biblioteche di occasione, antichità, autografi, acquistansi. Scrivere Andreattini, Bar Loggia, dietro il Municipio. 7762 N

PARAVENTO, mobile, ricami cinesi, giapponesi compero. Offerte Cassetta 13464 N Unione Pubblicità. 13464 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE matrimoniali faggio, 1400, porte intere 2300, stanze pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari, Crispi 39. 67173 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 36861 NN

ATTACCAPANNI, cassepanche, sedie, seggioloni, tavoli, imitazione antica vendonsi. Via Piccardi 2 B, intagliatore. 36837 NN

CAMERE stile italiano, quercia, mogano, porte piene ecc. Facilitazione pagamento Mobili, Ginnastica 21. 13481 NN

MOBILI stanza letto o singoli pezzi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 36723 NN

PIANINI e pianoforti: via G. Battisti 12, negozio, telefono 66-19. 79-17. 17227 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, «Steinway Sons», «Blüthner», «Schiedmayer», «Foerster», «Lauberger», «Hofmann» vendita, scambi facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità). 17350 NN

PIANINI, autopiani primissima fabbrica «Fip», «Roeseler»; ratealità senza anticipo! Scambi! Occasione! Noleggio scontabile! Riosa, Corso Garibaldi 4. 36865 NN

PIANO concerto Bechstein originale, vendesi occasione 11.000. Indirizzo Piccolo. 67145 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 36855 O

FABBRICA opanche, Venti Settembre 38, eseguisce su misura qualunque tipo. 13486 O

FRIGORIFERI modernissimi per gelateria, fabbriche ghiaccio, piroscafi, restaurants, famiglie: da lire 4800 a impianti massimi; facilitazioni pagamento. Informazioni: Deleste, Largo Santorio 5. 67224 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AVENDO ottima organizzazione commerciale, estesa clientela grossisti, coloniali, assumerei rappresentanze Emilia case primarie caffè ecc. Fornisco qualunque referenza bancaria, commerciale. Galletti Edmondo, Grada 2, Bologna. 5291 P

RAPPRESENTANTI tecnici vendita provvigione, impianti industriali speciali, cerchiamo capoluoghi provincia Trieste. Said, Mercalli 18, Milano. 529...

Automobili, biciclette e ...
cent. 60 la parola. Minimo ...

B. L. perfettissimo e 501 V se... vendo. Indirizzo Piccolo.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che partecipando ai funerali come pure con l'invio di fiori od in altre varie guise vollero rendere tributo d'omaggio alla memoria del loro amatissimo

Estinto

Trieste, 31 marzo 1929 - A. VII.

Famiglie: BONIN - MALDINI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte commosse, ringraziano tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Maria Snaier in Visintini

Famiglie: PANIZZON e SNAIER

BARCA tipo speciale, guzzo, m. 8, prezzo irrisorio. Via S. Marco 22, trattoria. 67196 Q

BICICLETTE lire 100 in poi, condizioni rateali vendonsi. Marcon, Pietà 3. 36835 Q

CAMION Ford, ultimo tipo, portata 25 ql. ottimo stato, se vera occasione acquistasi contanti. Offerte Gortan Umberto, Rigolato (Udine). 13461 Q

CAMIONCINO 5 quintali, perfetto, lire 2200 Felice Venezian 27, Stepich. 7761 Q

CAT.-BOAT crocera vendesi. Telefonare 8622 dalle 9 alle 11. 67147 Q

HARLEY Davidson, semi nuova, impianto contachilometri lire 4500. Cereria 5, II. 67215 Q

HARLEY Davidson con carrozzino, gommata a nuovo, vendesi prezzo mitissimo, causa servizio militare. Via Pasquale Revoltella 9, primo. 66076 Q

INVERSIBILE cercasi per motoscafo HP 60. Indirizzo: Piccolo Bar, Fiume, via Fiumara 8. 67134 Q

LAMBDA 3 a, ottima vendesi. Scira, via dei Fabbri 10. 7758 Q

MOTOCARROZZELLA Indian Superchief, quasi nuova, vendesi occasione. Montecucco 27, Iaconcich. 67189 Q

MOTOCICLETTA «Sunbeam» perfettissima, vendesi occasione. Via Udine 57 III sinistra. 67238 Q

MOTOCICLETTA Harley-Davidson con carrozzino a due posti, occasionissima. Via S. Marco 22, trattoria. 67195 Q

MOTOCICLETTE biciclette si verniciano a fuoco in tutti colori con garanzia. Povh, via Manzoni 20, tel. 81-35. 67204 Q

VETTURA 509 noleggiasi. Indirizzo Garage Vittorio, S. Francesco 4. 36825 Q

VETTURETTA comprerei occasione, come «Amilcar», «Derby», «Salmsoum». Offerte Cassetta 13456 Q Unione Pubblicità. 13456 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CARTOLERIA, libreria, giornali, centralissima, bene avviata da trent'anni, circondata da grandi alberghi, con garantita buona rendita: vendesi causa partenza. Escluso mediatori. Offerte: Cassetta 13471 R Unione Pubblicità. 13471 R

DISPONGO lunga pratica commercio internazionale, padronanza quattro lingue, vaste relazioni, moderno organizzatore, cerco associazione avviata ditta eventuale compartecipazione cinquantamila, esclusivamente per sviluppo lavoro. Serie offerte Cassetta 13430 R Unione Pubblicità. 13430 R

NEGOZIO barbiere, reparto signore, buon guadagno vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 67210 R

NEGOZIO Corso Vittorio Emanuele, vendesi causa partenza. Reddito sicuro, assortito articoli stagione. Cassetta 13449 R Unione Pubblicità. 13449 R

NEGOZIO biciclette, noleggio, redditizio, cedesi con inventario qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 36872 R

SALONE parrucchiere, confort moderno vendo a prezzo inventario, reddito minimo, 1500 mensili. Indirizzo al Piccolo. 36826 R

SI fanno intavolazioni anche fuori città. Offerte Cassetta 13429 R Unione Pubblicità. 13429 R

SOCIO per cinematografo avviato, cercasi. Rivolgersi Canova 9, porta 17. 13488 R

20.000 a 300.000 disponibili per prime e seconde intavolazioni, interessi 7 percento in poi. Compravendite stabili e villini. Hildwein. Vasari 17, dalle 15 alle 17. Tel. 7992.

150.000, 100.000 disponibili, primo rango stabili città. Gasparo Weis, Via Mazzini 9, I. 67211 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AMMINISTRAZIONI stabili cerco. Indirizzo al Piccolo. 66878 S

CASA nuova, esente tassa 25 anni, 2 bellissimi quartieri, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66940 S

CASA 6 stanze, mobilio, piccolo giardino, a Lussino, vendesi. Offerte Propagandabureau Salisburgo (Austria). 935 S

CASA 11 vani, vendesi causa partenza, tutto sole, giardino. Indir. Piccolo. 67207 S

CASE tre, San Giacomo, 20 percento rendita, vendonsi 50.000 saldoprezzo. Indirizzo Piccolo. 7764 S

FONDO minimo 1000 metri per costruzioni villa, acquisterebbesi offerte precise, dettagliate, ristrettissime. Cassetta 12450 S Unione Pubblicità. 12450 S

GORIZIA fondo per villa 2500 mq., splendida posizione vendo. Rivolgersi Corso Verdi n. 17. 920 S

POSSESSO agricolo, boschi, prati, campagne con case, presso Prevallo, vendesi urgentemente 30.000. Zwitter, Istituto 46. 67000 S

VILLA Gradisca, rimessa nuovo, 6 camere, sala, poggiuolo, cucina, bagno, camerino, conduttore acqua, luce, garage, scuderia, lisciaia, cantina sotterranea, pollaio; serra, cassoni caldi, giardino, frutteto, orto, boschetto, chiosco; recintata muro, cancellata, tre ingressi; vendo permuto villino Trieste. Informazioni: prof. Perhauz, Gradisca. 67225 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

BARCOLA Riviera affittansi 2 stanze e cucina per stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 67193 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

VEDOVO quarantenne, buona posizione, cerca vedova senza figli, signorina, scopo matrimonio. Scrivere inanonime Cassetta 13453 U Unione Pubblicità. 13453 U

35.ENNE, ricco, sposerebbe bella, seria, anche senza dote. Casella Postale 187-3. 13484 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

ECZEMI, foruncoli, prurito, infezioni della pelle, curansi con «Penetrina» del dottor Linka. 795 V

GRAMMOFONO valigia Standard e dischi da lire 20. L. 150 prima rata, 12 rate da lire 35. Rappresentante Fucich, Commerciale 25. Trieste. 67200 V

OSTETRICA Emerschitz-Spaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assiste... ...ca, retta giornaliera lire 25. F... ...astica prolungata), villa ... ...rbano ...3-23. ... V

...TOLE, ...

Il miglior cibo è quello
che si mangia volentieri

Ora, che cosa v'è che i bambini
mangino più volentieri delle
Confitures CIRIO?

Non accettate sostituzioni ed insistete energicamente per avere le Confitures CIRIO

GEORGE SIM

LA SIGNORINA X

PROPRIETA' LETTERARIA — RIPRODUZIONE VIETATA

Un mattino (era già passato tanto ...mpo) Ramels aveva ritirato la sua ...ta, nella portineria del quartiere ...omet, quando aveva visto di lontano una fanciulla che usciva dallo studio fiorito e che correva ansante verso il venditore di miglio e di panico per uccelli.

— Toh! La signorina «Canarini»! — ...va detto: e la portinaia aveva riso.

Un quarto d'ora dopo egli già aveva scordato quello scherzo banale; egli ...n aveva voluto colpire direttamente ...ragazza, che egli non aveva mai vista in faccia, ma solamente burlarsi ...poco della sua passione per gli uccellini e delle sue corse per dare ai suoi ...nuti ospiti il desiderato panico.

Egli non pensava che la portinaia le ...ebbe riferito:

— Sapete, signorina Givonne, come ...chiama l'«Orso» del n. 9?

Anna-Maria, con il collo teso per la ...riorità:

— No! Ditemelo...

— Ah! Ah! E' un nome molto ori...ale, ma grazioso... Egli vi ha chia...to la signorina «Canarini»!...

Anna-Maria è rientrata imbronciata nella sua camera, senza rispondere alla portinaia, che sorridendo ha sospirato:

— Quanto è giovane, poverina! Se crede che adorandolo così, attirerà la sua attenzione...

La signorina «Canarini»! Per giorni e giorni quelle parole hanno occupato la mente della fanciulla; per il dispetto non ha più rallentato il passo, davanti allo studio n. 9; anzi, ha voltato il capo dall'altra parte!

In seguito Anna-Maria si ingegna di detronizzare il suo idolo affibbiandogli tutti i difetti possibili e immaginabili!

— Prima di tutto è ridicolo per un uomo essere biondo! E avere gli occhi azzurri! Senza contare che è massiccio, goffo... E poi si veste in modo troppo appariscente!... Hanno ben ragione di chiamarlo l'«Orso»!

Ma è appunto per questi suoi difetti che ella lo ama! Perchè egli è l'orso del quartiere Chomet; perchè non si occupa della gente! Perchè gli basta la sua personalità! Non lo si vede chiacchierare in giro, corteggiare le donne, sciupare il tempo, insomma! E' alto, forte, possente sicuro di sè.

— Ora lo detesto!

Povera signorina «Canarini»! Quale adorazione più fervida e più tenace della sua? Per mesi e mesi ella è stata capace di adorare e di ammirare in silenzio, senza ricevere in compenso il minimo sorriso! Non una volta Ivo ha notato colei che vive solo pensando a lui!

Una volta sola egli la guarda e parla di lei; ed è per trovarle un soprannome che nulla più riuscirà a cancellare nel cuore della fanciulla: signorina «Canarini»!

Questo nome non rievoca forse una vecchia zitella maniaca che ha dovuto rinunciare all'amore, alla speranza stessa dell'amore, e che si consola col nutrire degli uccellini?

Una vecchia zitellona intellettuale che guadagna la sua vita dando delle lezioni? Che vive sola, rinchiusa in se stessa?

Quante volte Anna-Maria ha singhiozzato, col viso nascosto nel guanciale, col fazzoletto facerato dai suoi denti?

— Sì, è vero... La signorina «Canarini»!... Sono ben sulla via di diventare una ridicola zitella! Non ho forse già venticinque anni? Tra poco metterò anch'io la cuffia di Santa Caterina, fingendo di esserne fiera, per consolarmi!

Ella ama, però; ama con tutte le fibre del suo essere, e sente che potrebbe rendere felice quell'uomo, cui ha dedicata ormai la sua esistenza!

Ella ha il desiderio, anzi il bisogno, di sacrificarsi; e farà di tutto per dare a lui la gioia e la felicità di cui ella è priva!

L'uomo che ella ama, è inaccessibile; non la degna neppure di uno sguardo...

Ma Anna-Maria continua ad amarlo, senza speranza di essere compresa; ella ama per amare...

Solo la portinaia ha indovinato il suo segreto: nei suoi sorrisi, la fanciulla sente dell'ironia e della compassione!

La compassione della portinaia! Quella portinaia ha un marito, è stata amata! Anche lei...

Mentre Anna-Maria... Nessuno le ha mai detto delle parole d'amore...

CAPITOLO XXII

Due fanciulle

Quando la signora Givonne parla di sua figlia, dice con orgoglio:

— Anna-Maria abita a Parigi; diventerà una gran dama! E' così istruita!... Sa delle cose di cui noi non abbiamo neppure l'idea!... Ho dato una occhiata ai libri che ella legge, come noi leggiamo il giornale. Ebbene: non ne ho capito nemmeno una parola!...

(Continua)

La pubblicità continuata è la base di una florida azie

Ordinamento del servizio medico-sanitario della Cassa Circondariale di Malattia di Tries

Ambulanze per le malattie interne

Servola 41

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18 - 19	Recapito delle chiamate
1	Domio e S. Maria Madd. inferiore	dott. Rosso	10	12	lunedì giovedì	Farmacia Nicoli Servola 314 Telefono 85-41
2	Servola	dott. Savinetti	8	10	martedì, venerdì	

Via della Guardia 20 — Telefono 83-19

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18.30 - 19.30	Recapito delle chiamate
3	S. Maria Madd. Superiore	dott. Zoppolato	8.30	10.30	lunedì giovedì	Atrio dell'Ufficio centrale (Via dei Gelsi N. 15) Telefono 82-41 - 82-42
4	Via Lavoratori	dott. Seunig	8.30	10.30	lunedì giovedì	
5	Via del Molino a Vento	dott. Sedmach	11	13	mercoledì, sabato	
6	Via Ponziana	dott. Addobbati	8.30	10.30	lunedì giovedì	
7	Ponzianino	dott. Kenich	11	13	lunedì giovedì	
8	Via del Rivo	dott. Ruzzier	8.30	10.30	martedì, venerdì	
9	Via Concordia	dott. Kohner	11	13	mercoledì, sabato	
10	Via S. Giacomo in Monte	dott. Dose	11	13	martedì, venerdì	

Via Filippo Corridoni 21 — Telefono 89-00

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18.30 - 19.30	Recapito delle chiamate
11	Via Rigutti	dott. [illegible] sostituito dal dott. [illegible]	[illegible]	[illegible]	mercoledì, sabato	Atrio dell'Ufficio centrale (Via dei Gelsi N. 15) Telefono 82-41 - 82-42
12	Via del Bosco	dott. [illegible]	[illegible]	13	martedì, venerdì	
13	Piazza San[illegible]	[illegible]	8.30	10.30	martedì, venerdì	
15	[illegible]	dott. Germonig	8.30	10.30	lunedì giovedì	
16	[illegible]	dott. Quargnali	8.30	10.30	lunedì giovedì	
[illegible]	[illegible]	dott. Dobner	11	13	mercoledì, sabato	
[illegible]	[illegible] del Re	dott. Macchioro	11	13	martedì, venerdì	

Via S. Nicolò 12 — Telefono 41-27

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18.30 - 19.30	Recapito delle chiamate
14	Corso Garibaldi	dott. Ercolessi	11	13	lunedì giovedì	Atrio dell'Ufficio centrale (Via dei Gelsi N. 15) Telefono 82-41 - 82-42
20	Via Edmondo De Amicis	dott. Terca	11	13	martedì, venerdì	
21	Via Università	dott. Tomicich	8.30	10.30	lunedì giovedì	
22	Via di Crosada	dott. Tamburlini	8.30	10.30	martedì, venerdì	
23	Castello	dott. Radin	11	13	lunedì giovedì	
24	Via Roma	dott. Tempesta	8.30	10.30	mercoledì, sabato	

Via S. Francesco 2 — Telefono 72-22

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18.30 - 19.30	Recapito delle chiamate
19	Chiadino S. Luigi	dott. Marchesini	11	13	lunedì giovedì	Atrio dell'Ufficio centrale (Via dei Gelsi N. 15) Telefono 82-41 - 82-42
25	Viale XX Settembre	dott. Turchetto	8.30	10.30	mercoledì, sabato	
26	Guardiella S. Cilino	dott. De Domini	8.30	10.30	lunedì giovedì	
27	Guardiella Timignano	dott. Windspach	11	13	martedì, venerdì	
28	Cologna	dott. Papale	11	13	martedì, venerdì	
29	Scorcola	dott. Margaritti	8.30	10.30	lunedì giovedì	

Roiano - Via dei Gelsomini 1

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18.30 - 19.30	Recapito delle chiamate
30	Roiano (Montorsino)	dott. Cresovitz	11	13	mercoledì, sabato	Farmacia Sponza Via Tor S. Piero 10 Tel. 96-90
31	Roiano (Moreri)	dott. Zaccaria	8.30	10.30	martedì, venerdì	

Barcola - Via del Bovedo 15

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale 18.30 - 19.30	Recapito delle chiamate
32	Viale Regina Elena Barcola e Gretta	dott. Guastalla	8.30	10	lunedì giovedì	Farmacia Sponza Via Tor S. Piero 10 Tel. 96-90

Prosecco 9

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale	Recapito delle chiamate
33	Prosecco e Contovello	dott. Bechtinger	10.30	12		a domicilio del medico a Prosecco

Opicina

N.	RIONE	MEDICI	Orario dalle	alle	Ambulanza serale	Recapito delle chiamate
[illegible]	[illegible]	dott. Davanzo	9	11.30		a domicilio del medico a Opicina

Ambulanze per cure specialistiche

	AMBULATORI Indirizzo e qualità della malattia	MEDICI	RIONI e qualità dei pazienti e delle cure negli amb. antimerid.	Orario antim. dalle	antim. alle	pomer. dalle	pomer. alle	Qualità dei [pa]zienti e delle [cure] negli ambulatori po[meridiani]
Via Scipio Slataper N. 5 Tel. 82-27	Malattie degli occhi	prof. dott. Oblath	per affiliati inabili al lavoro	8	10	—	—	
		prof. dott. Vissich	per i congiunti degli affiliati	11	12	—	—	
		dott. Apollonio		—	—	16	17	per ammala[ti] di tracom[a]
		dott. Koch		—	—	17.30	19	per affiliati [...] al lavoro
	Malattie degli orecchi del naso della gola	dott. Rubini	per affiliati inabili al lavoro	10.30	12	18	19	per affiliati [...] al lavoro e [con]giunti
	Malattie muliebri	prof. dott. Cristofoletti	per affiliate inabili al lavoro	10.30	12	—	—	affezioni gine[...]
		dott. Susa	per affiliati abili al lavoro: Rioni: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 18, 20, 21	—	—	17.30	18	affezioni ginecol.-oste[triche]
Chiamate a domicilio	Corso Garibaldi 33 Tel. 90-09	dott. Gioppo	Rioni: 13, 14, 15, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34	—	—	18.30	19.30	
	Via Ginnastica 1 Tel. 82-02	dott. Susa	Rioni: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17, 20, 21	**Interventi d'urgenza a domicilio** dei dottori Susa, Gioppo e Franza, [s]i chiedono alla loro abitazione. Deve es[i]birsi prescrizione d'una levatrice e, [per] congiunte, anche la tessera familiare vidimata in corrente				
	Servola N. 541 Tel. 87-60	dott. Franza	Rioni: 1, 2,					
Via Scipio Slataper N. 5 Tel. 82-27	Malattie dello stomaco	dott. Plitek	per affiliati inabili al lavoro e per congiunti rinviati da altri medici	9	10	18	19	per abili al lavoro: marte[dì] e saba[to]
	Malattie del sistema nervoso	prof. dott. Canestrini dott. Licen		8 8	10.30 10.30	— 18	— 19	al merco[ledì]
	Malattie urologiche	prof. dott. Ravasini		10.30	11	—	—	
	Istituto pediatrico (per bambini sotto i due anni di età) e consultorio per madri allattanti	dott. Rottini	Rioni: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17, 20, 21	—	—	13	14	
		dott. Gironcoli (sost. dott. Lindemann)	Rioni: 13, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34	—	—	14	15	
	Esami e cure radiologiche	dott. Brunetti dott. Gortan	per tutti i casi rinviati da altri medici	9 —	10.30 —	— 15	— 16.30	
	Laboratorio siero-batteriologico	dott. Lang		—	—	12	13	Presentazione materiale d'es[ame] alle 11.30
	Sanatorio chirurgico (Tel. 82-27) Orario di visita per famiglie: 13.30 - 15	prof. dott. Cristofoletti	operatore per le malattie ginecol. ostetriche	11.30	12	—	—	per consult[...]
		dott. Gandusio	operatore per le malattie chirurgiche	9.30	10	—	—	
		prof. dott. Oblath	operatore per le malattie oculistiche	8	10	—	—	
		dott. Rubini	operatore per le malattie del naso della gola e degli orecchi	10.30	12	—	—	
		dott. Levi	operatore per le malattie veneree	9.30	10	—	—	
		dott. Vascotto	medico di casa e medico aiuto	—	—	—	—	
		dott. Susa	medico aiuto per la ginecologia	—	—	—	—	
		dott. Polacco	medico aiuto per la chirurgia	—	—	—	—	
	Malattie chirurgiche	dott. Vascotto		—	—	18	19	per abili al lavoro
		dott. Franza	Rioni: 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34	11	12	—	—	per gli affilia[ti] inabili al lavo[ro]
		dott. Polacco	Rioni: 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 23, 24	8.30	9.30	—	—	
Via d. Guardia 20 Tel. 83-19		dott. Walmarin	Rioni: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	11	12	—	—	
		dott. Zennaro	Rioni: 8, 9, 10, 11, 12, 17, 20	8.30	9.30	—	—	
Via Slataper N. 30 Tel. 69-98	Malattie veneree	dott. Levi	per affiliati inabili al lavoro e per congiunti	8	9.30	—	—	
		dott. Calligaris	Rioni: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17, 20, 21	—	—	17.30	19.30	per gli affilia[ti] abili al lavor[o]
		dott. Robba	Rioni: 13, 14, 15, 16, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34	—	—	17.30	19.30	
	Malattie dermatologiche	prof. dott. Marziani	per affiliati e congiunti	10.30	12	18	19	abili al lavoro lunedì, merco[le]dì e vener[dì]
Via Pietà N. 7 Tel. 82-17	Istituto Antitubercolare	Dirigente dott. Urizio	per affiliati inabili al lavoro Rioni: dal N. 3 al N. 10	11	12	18.30	19.30	per abili al la[voro] e congiu[nti]
		dott. Blau	Rioni: dal N. 20 al N. 24	10	11	17.30	18.30	Per ammala[ti] nuovi, la pri[ma] visita soltan[to] al mercoledì e al sabato
		dott. Steno	Rioni: 1, 2, 19, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34	8	10	17.30	18.30	
		dott. Sticotti	Rioni: 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18	12	13	18.30	19.30	
Via T. Vecellio tel. 90-83	Reparto fototerapico	prof. dott Pincherle	per tutti gli ammalati rinviati da altri medici	10	10.30	16	19	
Via S. Francesco N. 2 Tel. 72-22	Gabinetto dentistico	Dirigente: dott. Cozzi	preventivi e protesi dentarie	11	13	—	—	
		dott. Mrach	cure conservative per affiliati e congiunti	11	13	—	—	cure conservative p. aff. e congi[unti]
		dott. Ottochian dott. Rebez		—	—	18	20	
		dott. Kohner	per affiliati e congiunti	—	—	19	20	cure distrutti[ve]
Bagno Romano Tel. 79-72	Cure ortopediche e cinesiterapiche Via Pondares N. 8	dott. Rinaldi	per affiliati inabili al lavoro	8	9	18	19	per abili al la[voro] e congiu[nti] rinviati da al[tri] medici
	Callista Via S. Apollinare 1	Hafner Leopoldo	per affiliati e congiunti	—	—	18.30	19	nei giorni di [lu]nedì - marte[dì] mercol. - giove[dì]

AGENZIA DI MUGGIA — Tel. 59-8

Muggia (Sede dell'Agenzia) Tel. 59-81	dott. Facchin	per la cura ambul. degli affiliati	8.30	10.30	Direttore dell'Osp. V. E. I[II] e curante per le affez. chi[rurgiche]	
	dott. Marsi	per la cura ambul. dei congiunti per gli affiliati abili al lavoro e per le cure domiciliari	10.30 —	11.30 —	— 16.30	— 17.30 — nei giorni di mart. e vener[dì]

AGENZIA DI AURISINA

Aurisina (Sede dell'Agenzia)	dott. Gramenuda	per affiliati e congiunti	9.30	11.30	Servizi sanitari specialistic[i] a Trieste
Comeno (Sede dell'Agenzia della Cassa circondariale di Gorizia)	dott. Storich		10	12	

AGENZIA DI SESANA — Tel. 23-0

Sesana (Sede dell'Agenzia) Tel. 23-05	dott. Gospodnetich	per affiliati e congiunti	8	13	Servizi sanitari specialistic[i] a Trieste
Divaccia (Ambulatorio privato del medico)	dott. Zanni		11	12	per le località di Poverio Corgnale e Nacla

AGENZIA DI POSTUMIA — Tel. 2

Postumia (Ambulatorio privato del medico)	dott. Carnin	per affiliati e congiunti comprese le cure dentistiche	9	12	14	17	
S. Pietro del Carso Ambulatorio Comunale	dott. Chiucci	per affiliati e congiunti	11	12	—	—	Servizi sanitar[i] spec. a Triest[e]
Divaccia (Ambulatorio privato del medico)	dott. Zanni		11	12	—	—	
Senosecchia (Ambulatorio privato del medico)	dott. Rizzo		11	12	—	—	